ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia [illegible] del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì [illegible] «Le Ultime Notizie» Italia L. 15, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 · Redazione Via S. Pellico 6 I · Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 1 Novembre 1933, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 · Amministrazione 78-51 · Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4321

"Il DUCE condottiero grande come Cesare,,

La marcia dell'Italia verso il primato e l'universalità del Fascismo

Apprezzamenti e riconoscimenti della stampa francese

PARIGI, 31

Man mano che si svolgono le cerimonie dell'Annuale fascista, cui faranno presto seguito quelle della celebrazione della Vittoria, per ricordare che l'azione dell'Italia fu fattore primo e determinante dell'esito del conflitto mondiale, la stampa francese mostra di rendersi sempre più conto del significato delle manifestazioni italiane e, attraverso l'esame delle singole celebrazioni, si sforza di elevarsi ad una valutazione d'insieme che, seppure non perfetta, pure frammista talvolta a qualche interpretazione particolaristica che può essere discutibile, costituisce la prova evidente di una indiscussa ammirazione per il Regime fascista e un riconoscimento che il Fascismo solo può dare all'Europa delle direttive salvatrici. Per esempio il corrispondente del [illegible] da Roma, prendendo lo spunto dal discorso del DUCE ai fascisti fiorentini e dai commenti della stampa italiana esamina il valore universale del Fascismo dinanzi all'hitlerismo e pronunziandosi a favore del primo, cioè del Fascismo.

Sulla base del diritto e della civiltà

Nel momento in cui il misticismo hitleriano afferma la supremazia della razza germanica sulle altre — scrive il corrispondente del *Times* — la glorificazione della razza latina per bocca di colui che attualmente nella storia del mondo può essere considerato come il più tipico ed illustre rappresentante, non può non avere una eco profonda. All'orgoglio della Germania il DUCE contrappone l'orgoglio di essere latino e mediterraneo; al concetto di una razza germanica, non una razza propriamente detta ma un concetto etnico che riunisce tutta la latinità. Una volta di più ha citato Napoleone, poichè allo modo di Cesare, il grande capitano è stato una delle più grandi incarnazioni della razza latina. Sotto questo punto di vista il vincitore di Austerlitz può essere considerato insieme come francese e come italiano ed è giustamente sotto questo angolo che gli uni e gli altri, soprattutto in questo momento, possono invocare la sua grande immagine ispirandosi a sentimenti amichevoli fraterni.

Esaltando la razza latina il DUCE ha, d'altra parte, inteso affermare la sua credenza nella supremazia di una razza sulle altre; egli non è per nulla vicino di un razzismo esacerbato alla maniera hitleriana. Nella latinità il Fascismo e il suo Capo, obbedendo una volta di più a delle ragioni di ordine, di equilibrio e di armonia, vedono innanzi tutto la pace basata sulla giustizia per tutti, la «pace romana», quella che ha saputo fondere in una sola ed unica civiltà il genio, l'impulso e i caratteri di diverse razze. Tale è la pace che intravede il Capo del Governo italiano e che ai suoi occhi, potrà dare la saggezza e l'ordine, vale a dire la saggezza di ciò che resta ancora la base del diritto e della civiltà moderna». Il discorso prosegue poi il corrispondente — ha una portata che oltrepassa i limiti della Penisola.

Il giornalista conclude:

«Aggiungiamo ancora che il discorso del DUCE è tale da dare un nuovo impulso alla coscienza latina di tutti i popoli latini, dalla Romania al Cile: figli della stessa razza nessuno resterà insensibile all'esaltazione della gloriosa

Primato morale e pacifico

Con criteri identici parte il corrispondente dell'*Information*, che pure esamina la portata generale delle manifestazioni dell'Annuale fascista e i discorsi che il DUCE ha pronunciato in questa occasione. Anche l'*Information* trova che il Fascismo non si può contrapporre ad eguale nessun'altra rivoluzione.

Il discorso pronunziato dal DUCE davanti a 100.000 persone sulla Piazza Venezia in occasione della celebrazione dell'XI Anniversario fascista — scrive il corrispondente dell'*Information* — è bellissimo perchè riconduce l'Italia ai sentimenti del 1915. Il signor Mussolini si sforza dimostrare che fra lo spirito dell'intervento in guerra e il Fascismo vi è una continuità, non soltanto storica, ma ideale. Egli ha aggiunto che l'Italia fascista deve tendere al primato in tutti i campi. Questa volontà di porre il Paese sul primo piano mondiale è la caratteristica della nuova politica governativa italiana. Secondo il DUCE, il Fascismo e l'italianità si confondono e l'uno e l'altra devono essere universali come la latinità a cui si ispirano. La formula dell'Italia è la formula della collaborazione europea, l'amore della giustizia per tutti, vincitori e vinti. Il suo ideale sarebbe un direttorio europeo in cui tutte le grandi Potenze responsabili fossero rappresentate in condizioni di eguaglianza e nel quale la sua posizione particolare le lascierebbe l'iniziativa, se non l'impulso direttivo.

«Questo senso si orienta l'azione diplomatica, cioè nel senso di un primato morale e pacifico. D'altra parte l'Italia si sforza di essere alla testa del progresso nel campo scientifico e intellettuale. Essa si presenta come il Paese delle grandi invenzioni moderne, come quella di Marconi, e delle imprese aviatorie come quella di Balbo. Essa vuol essere un modello di ordine, di organizzazione interna e di attrezzatura moderna che l'impero romano aveva fatto della conquista Mussolini vuole realizzarlo imponendosi al rispetto e all'ammirazione del mondo. Egli inculca nel popolo italiano, raggruppato tutto intero attorno di lui, l'ambizione di fare il Paese sempre più glorioso e più potente. La manifestazione del 28 ottobre ha segnato l'adesione entusiastica dell'Italia a questa grande consegna nazionale, che sta per divenire uno ideale nazionale».

«L'Italia può essere fiera»

D'altra parte, alla cronaca propriamente detta dedica una lunga corrispondenza l'*Intransigeant* e allo stesso argomento il giornale *L'Ordre*. L'*Intransigeant*, prendendo lo spunto esso pure dalla consegna data dal DUCE agli italiani per l'Anno dodicesimo, esamina minutamente le opere pubbliche realizzate nell'Anno undecimo.

«A che vuole giungere il capo della rivoluzionaria fascista? — si domanda il corrispondente dell'*Intransigeant*. — Testimone imparziale di ciò che vedo e di ciò che sento io posso — egli continua — valutare i diversi elementi del Regime. Prima di tutto diciamo che l'Italia può essere fiera delle opere già compiute. Le realizzazioni del Regime per l'Anno undecimo consistono in 3000 opere pubbliche che sono costate due miliardi e 385 milioni e che hanno richiesto 55 milioni e 590.628 giornate di lavoro. Mussolini ai piedi dei monumenti dei Cesari ha detto. «Voglio rifare di Roma la grande Roma imperiale». Egli ha voluto rifare di Roma anche la capitale d'Italia.

Egli ha creato dei treni col 70 per cento di riduzione che in un anno hanno portato a Roma più di 2 milioni e 200 mila visitatori. Dal punto di vista agricolo si è spesso citato l'esempio della bonifica delle famose Paludi Pontine, che da una zona deserta infestata dalla malaria sono divenute una vera colonia coperta di grano. Nel campo della Marina mercantile che cosa si vede? Costruzioni di magnifiche navi: per esempio il «Conte di Savoia» e l'«Oceania» e delle corse ai primati: il «Rex» e la «Neptunia».

Nel campo diplomatico? Il Patto a quattro, il «memorandum» danubiano, la mediazione europea, l'indipendenza dell'Austria, il trattato di commercio italo-argentino, ciò che gli aumenta il prestigio nazionale. Nel campo militare, navale, aeronautico? Allenamenti intensi, disciplina, raids e crociere. Citiamo la doppia traversata dell'Atlantico fatta da Balbo e dai suoi compagni; i primati aviatori di Cassinelli, Scapinelli, Agello. Perfino le prodezze sportive di Beccali e del pugile Primo Carnera possono oggi inorgoglire l'Italia».

All'alba dell'anno dodicesimo, la consegna è ancora più severa perchè la Rivoluzione fascista non è soltanto il privilegio e lo sforzo dell'Italia, ma la parola d'ordine e la speranza del mondo. A noi!

MUSSOLINI

(Dal Messaggio alle Camicie Nere di tutta Italia per l'XI annuale della Rivoluzione)

Ogni sforzo una vittoria

Poi, dopo aver esaminato le posizioni demografiche, le iscrizioni al Partito, l'efficienza della Milizia, il giornalista conclude scrivendo che «la parte materiale è niente se si considera lo spirito di questo stupefacente Regime rivoluzionario difensore dell'ordine, dell'autorità e delle gerarchie dello Stato». E ricorda che tutto ciò è dovuto alla personalità del Capo, cioè di Mussolini, che galvanizza le energie, che spezza tutte le resistenze, che impone e valorizza idee e che fa sì che tutta la Nazione sia riunita in un solo blocco.

L'*Ordre* dal canto suo esamina, pure attraverso l'analisi del numero speciale pubblicato dal *Popolo d'Italia*, i risultati del Fascismo durante l'Anno nudecimo. Onestamente l'*Ordre* non può reprimere una vera e propria ammirazione, che si esprime in termini lirici, per le opere realizzate dal Regime all'interno, ed in un articolo dal titolo «L'Italia in marcia sulla Via dei Trionfi, il giornale scrive tra l'altro:

«La testimonianza del numero del *Popolo d'Italia* è una prova evidente della grandezza del compito compiuto sotto l'impulso del Capo dell'Italia nuova; è un lungo inno di cui ogni strofa celebra una vittoria del cervello creatore sulla materia, dell'energia e della tenacia degli uomini, sulle forze naturali, ribelli al suo dominio.

Di pagina in pagina sale e cresce il rumore esaltante dei martelli che battono sull'incudine, delle seghe che mordono il legno e il marmo, del piccone e delle scavatrici che frugano il suolo sacro della Città Eterna perchè risorgano statue, templi, circhi dell'antica Roma padrona del mondo e con essi lo spirito delle Legioni romane. Vi si sente il rumore delle perforatrici che aprono gallerie nelle montagne, delle grue le cui puleggie gemono in uno sforzo continuo, delle draghe che prosciugano il lago di Nemi dove sorgono le galere e le Paludi Pontine dove covavano le febbri, degli aratri che rivoltano le terre bonificate nella campagna romana che sarà in un giorno vicino animata dalla misteriosa vita della vegetazione.

Mussolini è stato obbedito

«Andare avanti e costruire»: ecco la parola d'ordine che ebbe a proclamare all'inizio dell'Anno undecimo Mussolini ed il Capo è stato obbedito. Egli è stato obbedito sui campi come nelle officine è la battaglia del grano è quasi vinta e la produzione agricola, ridotta nel 1922 ai quattro quinti di quella del 1914, sorpassa oggi quella del 1914 di più di un quarto. Mussolini è stato obbedito nell'aria, dove le ali segnate dalla croce di Savoia affermano ogni giorno di più la loro supremazia.

E' stato obbedito sul mare, dove le navi da guerra uscite dai cantieri della Spezia e i transatlantici dalle proporzioni mastodontiche sono superiori o eguali in velocità e potenza alle più rapide e più grandi del mondo. Ed è stato obbedito pure negli stadi, dove atleti bruni e nervosi rivaleggiano vittoriosamente con i migliori. L'Italia deve tendere ad essere la prima sulla terra, sul mare e nel cielo, nella materia e nello spirito, ha ordinato Benito Mussolini: la prima come lo fu la Roma antica, al cui ricordo esalta la volontà dei più modesti artefici e del più umile lavoratore, del più modesto contadino come quello del DUCE condottiero grande come Cesare».

La *Concorde* esamina alcuni aspetti degli ultimi discorsi del DUCE e scrive:

«I discorsi pronunciati dal DUCE, in questi ultimi giorni, sono a doppia risonanza e si dirigono tanto all'estero quanto al popolo della Penisola. Due parti dell'ultimo discorso appaiono, dal punto di vista internazionale, di primaria importanza. Innanzi tutto, il DUCE rivendica nel modo più perentorio la priorità storica del movimento fascista e in modo non meno perentorio l'originalità assoluta della sua dottrina ed anche l'affermazione rinnovata dall'attaccamento dell'Italia all'idea della nace, ma anche della sua volontà di veder regnare sull'Europa e sul mondo una pace di giustizia ed onore per tutti, merita specialmente menzione.

L'Italia — prosegue il giornale — vuole un'Europa liberata dalle conseguenze malsane dei trattati di pace, perchè in questi risiede l'impossibilità di una ripresa della collaborazione internazionale, condizione indispensabile per l'esistenza delle Nazioni. Gli organi fascisti vedono nella conclusione del Patto a quattro l'aurora di un'azione revisionista. Certamente l'idea non è lanciata per la prima volta, ma essa è affermata oggi con precisione e forza particolarmente notevoli».

Le Jour fa un confronto tra gli avvenimenti ceh si svolgono presso gli altri e quelli francesi e, dopo aver accennato alla festa della nuzialità svoltasi a Roma scrive:

«Vi è dopo la guerra nel modo come ogni Nazione vive, respira e si impone all'attenzione, alla stima o al timore del mondo, un ritmo nuovo.

Questo ritmo noi non l'abbiamo. Siamo in letargia? Oppure i nostri dirigenti preferiscono mantenere questa atonia che ci rende più facili da governare? Per quanto tempo ancora?»

Ampia eco in Inghilterra delle grandi manifestazioni romane

LONDRA, 31

La sagra della nuzialità è descritta da tutti i giornali in ampie corrispondenze da Roma. La *Morning Post* e il *Manchester Guardian* dedicano ad essa articoli editoriali nei quali tracciano un parallelo tra la politica fascista e quella nazional-socialista nei rapporti del problema demografico. Il *Manchester Guardian* conclude dichiarando che tra le due, quella italiana è evidentemente la più rettilinea.

Tutti i giornali dedicano anche largo spazio alla pubblicazione delle fotografie della celebrazione dell'XI anniversario della Marcia su Roma ed in particolare di S. M. il Re mentre passa in rivista i decorati al valore, del DUCE al balcone di Palazzo Venezia, della sfilata lungo la Via dei Trionfi e della sagra della nuzialità.

Un ricevimento ufficiale a Napoli in onore degli ufficiali sovietici

NAPOLI, 31

Questa sera, al Palazzo del Governo, ha avuto luogo un ricevimento ufficiale offerto da S. E. l'Alto Commissario per la Provincia di Napoli in onore di S. E. l'Ambasciatore dei Soviet, degli stati maggiori delle unità navali della divisione russa e dei personaggi al seguito dell'Ambasciatore.

Questa sera sottufficiali e marinai sovietici hanno assistito al Cinema teatro Augusteo ad uno spettacolo dato in loro onore. Prima che si iniziasse lo spettacolo sono stati suonati una canzone russa, la Marcia Reale e l'inno «Giovinezza», ascoltati in piedi dai presenti. Alla rappresentazone è intervenuto anche S. E. l'Ambasciatore dell'U.R.S.S., Potemkin.

L'intesa fra Italia, Russia e Turchia sottolineata a Londra

LONDRA, 31

Commentando la visita a Napoli di una squadra navale sovietica, la *Morning Post* mette in rilievo che un'altra divisione russa è ancorata nel Bosforo. «L'amicizia, per non dire l'intesa, esistente fra Italia, Russa e Turchia, nonchè il quasi completo accordo fra questi Stati e la Grecia — scrive il giornale — viene così a essere messo in particolare rilievo. Tale intesa ha indubbiamente una larga portata per quanto concerne il consolidamento del Mediterraneo orientale e delle frontiere orientali dell'Europa del futuro. Per il presente essa promuove gli scambi commerciali, della misura dei quali non si può non tener conto».

Analoghi commenti sono contenuti in un telegramma *Reuter* da Roma, il quale, dopo aver messo in rilievo il significato che la stampa italiana attribuisce alla presenza di navi russe in Italia ed in Turchia, conclude:

«Questo strano blocco di Stati che si ispirano a credi politici opposti, verso i quale la Grecia sembra essere ben disposta, rappresenta un nuovo e potente raggruppamento che, si afferma, promuoverà la pace e la stabilità nel Mediterraneo orientale».

L'esempio fascista fa scuola

La Polonia decide grandi lavori pubblici

VARSAVIA, 31

Per poter finanziare opere pubbliche in grande stile il Governo ha deciso di costituire un fondo speciale. I mezzi per questo fondo verranno procurati con l'emissione di Buoni del Tesoro per cento milioni. La prima serie sarà di venti milioni di zloti.

Il nuovo Ministro della Cina giunto a Roma

ROMA, 31

Stamattina, alle ore 8.30, è arrivato da Berlino il nuovo Ministro di Cina a Roma, S. E. Liu Weng Tao. Erano a riceverlo alla stazione il marchese Chiavari del Ministero degli Esteri, l'incaricato d'affari di Cina ed il personale della Legazione al completo.

La II squadra e la VI divisione navale arrivate a Brindisi

BRINDISI, 31

Sono giunte in questo porto, per presenziare il 4 novembre all'inaugurazione del Monumento al Marinaio, le unità della seconda squadra navale al comando dell'Ammiraglio Lodolo e le unità della sesta divisione al comando del Duca di Genova. La cittadinanza ha accolto le navi con festose manifestazioni.

La "Settimana sportiva militare,, conclusa presente il Principe di Piemonte

ROMA, 31

Si è chiusa ieri allo stadio militare della Farnesina la cosiddetta settimana sportiva militare che, iniziatasi con una serie di gare alla pistola e col fucile tra ufficiali delle varie armi e di prove a cavallo tra ufficiali di cavalleria, artiglieria e carabinieri reali, si è conclusa con quella complessa competizione denominata campionato militare di campagna, che richiede nei concorrenti un armonico insieme di spiccata resistenza nella marcia e nella corsa, di abilità nella ginnastica di guerra e di maestria nel tiro con la pistola, col fucile e con le bombe a mano. Il campionato di tiro col fucile è stato vinto dal primo capitano Lorenzini del 36.o Reggimento fanteria e quello del tiro della pistola dal tenente Nabissi del 2.o Reggimento granatieri, il campionato ippico dal tenente Gutierrez della scuola di cavalleria col cavallo «Leygha».

L'ultima fase di quest'ultimo campionato è stata svolta alla presenza delle LL. AA. il Principe di Piemonte, il Duca di Pistoia e il Duca di Bergamo, del Ministro delle Colonie Generale De Bono, del Sottosegretario alla Guerra Generale Baistrocchi, del Sottosegretario all'Educazione fisica on. Ricci, del Segretario del P. N. F. on. Starace e di altri membri del Direttorio, del capo di S. M. dell'Esercito Generale Bonzani, dell'Ispettore della Fanteria Generale Zoppi, del comandante generale dei CC. RR. Generale di San Marzano, del comandante d'Armata Generale Coggia, di un numeroso gruppo di ufficiali generali, superiori ed inferiori delle varie forze armate dello Stato. Assisteva anche il colonnello Dodi presidente della Società del cavallo italiano, donatore di una coppa trasmissibile.

Campione dell'Esercito quale vincitore delle complesse e dure prove militari di campagna, a cui hanno preso parte circa 500 ufficiali è riuscito il tenente Bruschi Vincenzo, al cui Reggimento, il 1.o Fanteria Re, è stata aggiudicata la bella Coppa trasmissibile del Ministro della Guerra. Lo seguono in classifica il primo tenente Susi Romolo del 1.o Reggimento Granatieri e il tenente Romagnoli Alfredo del 93.o Reggimento Fanteria. Il 6.o Reggimento Bersaglieri, avendo dato il maggior numero di ufficiali classificati, si è guadagnata la coppa del cavallo italiano. da sella.

La premiazione delle varie gare è stata fatta da S. A. R. il Principe di Piemonte, al quale sono stati poi resi gli onori dai concorrenti del campionato militare di campagna presentatigli dallo Ispettore della Fanteria Generale Zoppi.

La chiusura della Triennale di Milano

650.000 visitatori

MILANO, 31

Stasera, allietata un'ultima volta da un'imponente cornice di pubblico, venuto a prendere parte ad una riuscita festa della frutta, ha chiuso i suoi battenti la V Triennale d'Arte, dopo sei mesi di vita intensa e fattiva. Il parco cittadino non allineerà più le civettuole costruzioni della casa moderna che in poche ore saranno smontate e portate via; rimarrà soltanto il Palazzo dell'Arte ad attendere col 1936 la sesta edizione della Triennale. Il Palazzo dell'Arte liberato da tutti gli elementi decorativi costruiti per la V Triennale e quindi s' procederà a qualche riassetto e a qualche modifica di carattere architettonico. Il palazzo sarà consegnato alla Fondazione Bernocchi, che ne potrà disporre secondo i suoi intendimenti per altre manifestazioni, salvo a riconsegnarlo alla Triennale tre mesi prima della sua rinascita. Col Palazzo dell'Arte resterà anche il padiglione della stampa, che sarà utilizzato anch'esso a mostre di carattere artistico. La Torre Littoria con domani 1 novembre passerà in proprietà del Comune e sarà permanentemente accessibile al pubblico.

Durante i sei mesi della sua esistenza alacre e intensa la Triennale è stata visitata da oltre 650.000 visitatori a pagamento, con una media di oltre 3500 al giorno. Di essi 250.000 erano provvisti di biglietti ferroviari rilasciati da stazioni italiane e 60.000 provenienti dall'Estero. Gli incassi sono stati di 5 milioni di lire. Durante i sei mesi sono state tenute 16 mostre speciali, 49 concerti e 19 congressi e convegni.

La solenne benedizione della tomba del Milite Ignoto

ROMA, 31

Domani 1 novembre alle ore 16.30 il parroco di San Marco, accompagnato dal clero della basilica omonima e dai frati minori del convento dell'Ara Coeli, si recherà in corteo al Vittoriano per procedere alla benedizione solenne della tomba del Milite Ignoto.

Il Sindacato ingegneri nell'anno XII

Giornate commemorative di grandi Italiani

ROMA, 31

Il Direttorio del Sindacato nazionale fascista ingegneri si è radunato sotto la presidenza dell'on. Del Bufalo. La riunione era stata indetta allo scopo di stabilire il programma di lavoro per l'anno dodicesimo secondo le direttive del DUCE, al quale l'assemblea ha tributato una vibrante ovazione. Tra l'altre, il Direttorio ha discusso i criteri fondamentali per l'esame dell'istruzione tecnica media e superiore, che formerà oggetto di uno studio da compiere dal Sindacato, in unione con le Confederazioni.

Per quanto riguarda la tariffa nazionale, si provvederà allo studio tempestivo delle varianti ed aggiunte, in base alle osservazioni e suggerimenti dei vari Sindacati. Il Direttorio ha stabilito di proporre alle superiori gerarchie l'istituzione di giornate commemorative di italiani grandi nel campo della tecnica, come è stato fatto nel campo letterario ed artistico, proponendo come prima manifestazione quella a Pacinotti, a Matteucci e Bersanti, che hanno assicurato all'Italia primati mondiali.

La gratitudine dei decorati al DUCE espressa in un vibrante messaggio

ROMA, 31

Al Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma:

«Azzurri italiani esultanti commossa gioia, elevano a Voi la vibrante, devota espressione di riconoscenza per la luminosa giornata che il prestigio e la grandezza del Regime ha loro riserbato; affermano orgogliosamente di poter mantenere fede a costo della loro vita alla dura, severa, magnifica consegna così come, senza cercare per sè la gloria ma solo il sacrificio e la morte, e per la Patria la grandezza e la potenza, tennero fede alla loro consegna di soldati. - Il Direttorio nazionale: Starace, Rossi, Pellizzari, Lissa, Del Vecchio, De Cesaris, Barbieri».

Professori e esaminandi in camicia nera in due Istituti superiori di Torino

TORINO, 31

Oggi si è riunita nell'Istituto di via Accademia Albertina, la commissione per gli esami della Scuola superiore di architettura. La commissione, presieduta dal direttore dell'Istituto, ha instaurato la nuova significativa disposizione di S. E. il Segretario del Partito. Tutti i professori, non uno eccettuato, hanno costituito la commisisone di esame vestendo la gloriosa camicia nera. Anche gli esaminandi vestivano la divisa della Rivoluzione. Analogamente è avvenuto all'Istituto di scienze economiche

Albi d'onore dei Caduti istituiti dall'Associazione combattenti

ROMA, 31

Il presidente dell'Associazione dei Combattenti ha inviato alle dipendenti Federazioni provinciali una circolare in cui dispone che in ogni sezione sia posto uno speciale albo d'onore in cui figurino, coi reggimenti e i corpi militari aventi sede nella circoscrizione o che abbiano partecipato alla guerra, i nomi dei morti in combattimento o per ferite. L'albo deve essere collocato nella sede sociale e circondato di segni esteriori di omaggio che valgano a fare risaltare il sentimento di devozione che i sopravvissuti conservano per i reparti che li condussero alla Vittoria e per i compagni che valorosamente caddero. Alla prima assemblea che seguirà, l'albo dovrà essere scoperto con intima e significativa cerimonia, facendosi l'appello fascista dei Caduti. Alla cerimonia dovranno essere invitati i comandanti dei Corpi militari segnati nell'albo.

La circolare aggiunge che col 4 novembre entreranno a far parte della Associazione nazionale Combattenti in ruolo speciale tutti i combattenti in attività di servizio nelle Forze Armate che risultino aver partecipato alla guerra. Tale inserimento ha carattere di semplice adesione spirituale. Ai suddetti militari verrà consegnata gratuitamente una speciale tessera, che sarà valida fino alla permanenza in servizio attivo dell'intestatario.

Il rigoglio del risparmio nazionale

nel clima creato dal Regime

ROMA, 11

La giornata odierna è stata dedicata in tutto il mondo al risparmio all'esaltazione cioè delle virtù risparmiatrici del popolo che lavora L'Italia ha partecipato a questa celebrazione annuale — la decima — offrendo al mondo intero l'esempio del suo popolo laborioso e parsimonioso, vero esempio di provvidenza e di economia, collegata direttamente all'istituto della famiglia.

Due miliardi all'anno!

La solida costituzione del risparmio italiano nelle sue due forme più tipiche del deposito nelle Casse di risparmio ordinarie e nelle Casse postali di risparmio è data dalle seguenti significative cifre:

Al 1.o agosto scorso i depositi nelle Casse di risparmio ordinarie ammontano globalmente a ben 18.944.2 milioni di lire, contro 15.684.8 milioni alla fine del 1928, con un aumento quindi di circa 3 miliardi e 260 milioni in poco più di quattro anni e mezzo. A loro volta i depositi nelle Casse postali di risparmio ammontavano complessivamente alla fine dell'agosto scorso a 18 miliardi e 16 milioni di lire, contro 10.819.4 milioni alla fine del 1928; con un aumento quindi di oltre 7 miliardi 197 milioni in meno di 5 anni. Complessivamente i depositi nelle Casse di risparmio ordinarie e nelle Casse postali di risparmio raggiungono l'imponente somma di poco meno di 37 miliardi di lire. Dalla fine del 1928 alla fine del mese dell'agosto scorso, ossia in meno di 5 anni, l'aumento del piccolo risparmio è stato di 10 miliardi e 357 milioni di lire, ritmo di aumento di oltre due miliardi all'anno; e più che 10 miliardi di lire ammassati dai lavoratori nei più duri anni della crisi mondiale sono in verità significativi per più di un aspetto.

Essi dimostrano anzitutto quanto il nuovo clima di pace sociale di lavoro e di ordine abbia consolidato e sviluppato fra le grandi masse le sane tendenze del risparmio, che corrispondono ad una concezione di vita sana, semplice, ordinata, rivolta all'avvenire contro ogni spirito inquieto e sterile di avventura e speculazione.

La provvida politica mussoliniana

Essi dimostrano pure come, nonostante le difficoltà della crisi, la gran massa del popolo italiano abbia potuto, nel suo complesso, continuare a lavorare, guadagnare e risparmiare. Essi dimostrano infine la decisiva efficenza della politica mussoliniana difensiva della lira. I risparmiatori italiani, in virtù di questa politica, possono oggi trovare intatti i valori dei loro faticati risparmi dopo lunghi anni e tormentate vicende internazionali. Essi possono sacrificare il superfluo per un miglior domani, perchè sanno con certezza che, rimanendo intatto il valore della lira, i loro sacrifici non andranno mai perduti. Le crisi monetarie sono state invece sempre tragiche crisi di risparmio e di tutto quanto di spirituale e sociale vi è connesso.

Ecco dunque che, per un nuovo aspetto, la politica monetaria mussoliniana si rivela anche in funzione di una politica profondamente morale a larga base sociale e, mentre garantisce la stabilità delle condizioni economiche nazionali e famigliari, aiuta la formazione e la moltiplicazione di un sempre più imponente capitale nazionale, forza attiva dell'Italia e garante della sua sempre maggiore indipendenza economica e politica.

La celebrazione a Milano

MILANO, 31

Con una adunata di propaganda al Teatro Dal Verme a Milano si è celebrata la giornata mondiale del risparmio. La cerimonia, che si è svolta per iniziativa della Cassa di risparmio delle province lombarde, è stata tenuta alla presenza di S. A. R. il Duca di Bergamo, di S. E. il Prefetto, di tutte le autorità cittadine e di una folla imponente ed ha avuto inizio col canto degli inni a Roma, del Decennale e del Risparmio, intonati da una massa di oltre 600 bambini delle scuole elementari.

Successivamente S. A. R. il Duca di Bergamo ha personalmente distribuito i premi «Sandro Mussolini», consistenti in libretti di risparmio da 100 a 200 lire ai migliori alunni delle scuole. E' stato quindi illustrato il significato della celebrazione, che si è festosamente conclusa con la proiezione di un film di propaganda.

Per i Balilla

40.750 lire in libretti e salvadanai donate dai Banchi di Sicilia e di Roma

ROMA, 31

In occasione della giornata del risparmio il Banco di Sicilia e il Banco di Roma, con lodevole iniziativa, hanno messo a disposizione della Presidenza centrale dell'Opera Balilla rispettivamente 1275 libretti di risparmio e cassette salvadanaio di lire trenta ciascuno, per l'importo complessivo di lire 38.250 e 50 libretti di risparmio di lire cinquanta da assegnarsi ad altrettanti organizzati dell'O. N. B. appartenenti a famiglie non abbienti.

L'atto compiuto dai dirigenti dei due istituti di credito è perfettamente conforme ai metodi educativi già da tempo adottati dall'Opera Balilla, che appunto sotto forma di una prima posta di risparmio conferisce ai suoi organizzati più meritevoli le borse di studio e i premi di incoraggiamento stabiliti dal concorso annuale «Benito Mussolini». I premi saranno distribuiti tra gli organizzati più meritevoli che siano stati insigniti della croce al merito dell'Opera Balilla e appartengano a famiglie indigenti.

L'interesse dei Buoni postali ridotto al tre e mezzo per cento

ROMA, 31

Con decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* di oggi 31 ottobre, i saggi di interesse per i buoni postali di risparmio che saranno emessi dal 1.o novembre 1933-XII sono stati ridotti e portati rispettivamente al 3.50 per cento dopo un anno, al 3.75 per cento dopo due anni, al 4 per cento dopo tre anni, al 4.25 dopo quattro anni, al 4.50 dopo cinque anni, al 5 per cento dopo 10 anni. Nulla è innovato per i Buoni postali di risparmio emessi sino a tutto il 31 ottobre 1933-XII.

Una serie di obbligazioni 4 p. c. sara emesso dalla Banca del Lavoro

ROMA, 31

La Banca Nazionale del Lavoro ha stabilito di diminuire dal 5 al 4 per cento il saggio di interesse sulle operazioni di mutuo che saranno deliberate dopo il 1.o novembre dalla propria sezione di credito fondiario e di emettere in relazione una nuova serie di obbligazioni al tasso netto del 4 per cento. Tale deliberazione tende a favorire lo sviluppo dell'attività edilizia.

La bilancia emigratoria italiana si salda con un attivo

ROMA, 11

Gli ospatriati italiani sono stati complessivamente 15.380 nel primo trimestre di quest'anno, 19.152 nel secondo trimestre e 19.742 nel terzo trimestre A loro volta i rimpatriati sono stati 9251 nel primo trimestre, 15.858 nel secondo e 20.802 nel terzo trimestre Come si vede da queste cifre nel terzo trimestre la bilancia migratoria italiana si salda con un attivo in quanto i rimpatriati superano di numero gli espatriati.

I vini italiani

e il mercato americano

ROMA, 31

Le più recenti notizie pervenute dagli Stati Uniti fanno ritenere ormai sicura la fine del proibizionismo per il prossimo dicembre, e per tale epoca è quindi da prevedere la ripresa del traffico legittimo dei vini e dei liquori con il mercato nord americano.

Trattasi di un avvenimento che interessa in special modo l'industria vinicola e liquoristica europea e che, pur non essendo tale da giustificare eccessive speranze, determinerà senza dubbio delle apprezzabili possibilità per il collocamento sul mercato nordamericano dei prodotti più fini e più pregiati.

Anche per l'esportazione italiana si formulano favorevoli prospettive che trovano conferma nelle continue numerose richieste e offerte che provengono ai produttori e esportatori di vini e liquori degli Stati Uniti. E' peraltro opportuno usare la massima cautela nel giudicare e raccogliere tali sollecitazioni, escludendo cioè dalla conclusione di impegni quelle persone e organismi che non diano sufficiente garanzia per moralità, consistenza finanziaria e capacità tecnica. Prima del proibizionismo l'Italia ha partecipato all'approvvigionamento del mercato americano con circa 100 mila ettolitri di vini comuni, fini e speciali che pur costituendo una modestissima parte della produzione vinicola nazionale, dava per altro un'attività interessante alla produzione vinicola e all'esportazione italiana.

I progressi compiuti anche in tale campo durante l'ultimo decennio, permettono alla produzione italiana di aspirare al conseguimento di risultati non inferiori a quelli del periodo precedente il proibizionismo e pertanto le ditte italiane dovranno provvedere senza ulteriore indugio alla propria organizzazione, per trovarsi in grado di soddisfare sin dall'inizio i bisogni e le esigenze della nuova domanda che si manifesterà.

Di particolare importanza si presenta al riguardo il regio decreto legge approvato dall'ultimo Consiglio dei Ministri, che estende l'applicazione del marchio nazionale di esportazione ai vini diretti all'estero. Con tale provvedimento il Governo Fascista tende ad avviare il traffico vinicolo italiano con l'estero verso un regime di disciplina qualitativa, indispensabile per assicurare a questo commercio eminentemente fiduciario una valorizzazione adeguata sulla base di determinati requisiti di origini, di genuinità, di sanità e di conservabilità, atti a costituire una forma di garanzia commerciale per il compratore all'estero.

In base alle disposizioni contemplate del suddetto decreto legge, per potere esportare col marchio nazionale, le ditte esportatrici devono fare domanda all'Istituto nazionale per l'esportazione e sottoporre di volta in volta le partite da spedire all'accertamento di determinati requisiti da parte degli organi ufficiali autorizzati all'analisi dei vini. Tale provvedimento assumerà particolare efficacia con la ripresa del commercio vinicolo verso gli Stati Uniti, mercato a caratteristiche spiccatamente qualitative, che dovranno essere rigorosamente assicurate da parte dell'esportazione italiana.

4000 riunioni in tutta Italia per la propaganda agraria

ROMA, 31

In conformità delle direttive impartite dal Ministro per l'Agricoltura sulla necessità, nel periodo preparatorio della nuova campagna granaria, della più intensa propaganda agricola imperniata sulla limitazione dell'attuale superficie investita a grano e sulla ulteriore intensificazione dell'agricoltura sono state finora tenute in tutte le provincie d'Italia oltre 4000 riunioni. Nei convegni, che si sono svolti in ogni centro rurale sotto l'egida dei Prefetti delle rispettive provincie, con la collaborazione di tutte le autorità civili e del clero, di tecnici agricoli, delle commissioni provinciali granarie, delle cattedre ambulanti di agricoltura e delle organizzazioni sindacali agricole hanno illustrato alle folle di agricoltori convenuti la recente circolare del Ministro dell'Agricoltura nella quale è messa in evidenza la necessità di avvicendamenti razionali, di un giusto equilibrio tra le culture della intensificazione di tutte le culture, specialmente con l'uso di abbondanti concimazioni chimiche per creare le condizioni indispensabili al conseguimento di ottime produzioni quantitative e qualitative.

Il Congresso del commercio oleario

I partecipanti ricevuti da S. E. Asquini

ROMA, 31

Oggi sotto la presidenza dell'on. Lantini i partecipanti al primo Congresso nazionale del commercio oleario hanno preso in esame tutti i più importanti contingenti problemi che interessano le categorie commerciali esportatrici olearie, discutendo tra l'altro sui noli praticati per i trasporti, sulla assicurazione dei crediti, sul regime doganale dei principali Paesi importatori, sui crediti congelati e sulla pubblicità collettiva all'estero. E' stato approvato il voto che per ogni contratto stipulato da ditte italiane con acquirenti turchi, greci e levantini in genere sia adottato come moneta base la lira. Il Congresso ha approvato fra vive acclamazioni l'invio di telegrammi d'omaggio e di devozione a S. E. il Capo del Governo, ai Ministri Acerbo e Jung e al Sottosegretario Marescalchi.

Al termine dei lavori un gruppo di partecipanti, accompagnati dall'onor. Lantini nella sua qualità di presidente generale della Confederazione del commercio e dall'on. Salvi, sono stati ricevuti da S. E. Asquini Sottosegretario al Ministero delle Corporazioni al quale sono state presentate ad illustrate le principali richieste della categoria.

Il Consiglio nazionale delle Corporazioni

esaminerà le norme sui rapporti di mezzadria

ROMA, 31

Il *Lavoro Fascista* dice che in una delle prossime sedute del Consiglio nazionale delle Corporazioni sarà presentato per l'esame definitivo da parte dell'assemblea lo schema di norme generali per la disciplina collettiva dei rapporti di mezzadria nel testo elaborato dalla Corporazione per l'agricoltura. Il testo delle norme è raggruppato in 14 titoli comprendenti 36 articoli. Le norme saranno completate da patti generali di mezzadria.

Il grande porto di Caifa inaugurato

mentre in Palestina torna la calma

LONDRA, 31

La situazione in Palestina è alquanto migliorata e la giornata odierna è passata tranquilla, sia a Gerusalemme che in altri centri, all'infuori di alcuni sporadici colpi d'arma da fuoco che sono stati sparati nelle prime ore di stamane nelle tenebre contro il palazzo del Governatore nella capitale e ai quali i soldati di guardia hanno risposto facendo fuoco.

A Caifa e in altre parti del Paese continua lo sciopero che però è soltanto parziale in quanto molti negozi si sono riaperti. Le scuole arabe sono tuttore chiuse. Un tentativo di dimostrazione a Caifa da parte degli arabi è stato prontamente represso. Da ieri la Palestina si trova virtualmente in istato d'assedio in seguito alle severissime misure di p. s. prese dall'Alto Commissario britannico il quale si è valso delle leggi straordinarie per istituire certe corti marziali, la censura e il coprifuoco. Chiunque può essere arrestato senza alcun mandato di cattura preventivo e deferito ai tribunali speciali.

L'avvenire di Caifa

A Caifa è stato stamane inaugurato il nuovo grandioso porto com'era stato prestabilito. La cerimonia è stata presieduta dall'Alto Commissario britannico Generale Wauchope, ma in considerazione della presente situazione e del lutto in cui versano molte famiglie della città, essa è stata limitata allo stretto indispensabile e anche il numero degli invitati è stato ridotto al minimo. Il porto che è stato inaugurato al traffico internazionale è il più grande della Palestina. La sua costruzione è durata quattro anni ed è costata un milione e un quarto di sterline.

L'avvenimento è di suprema importanza per l'avvenire del medio Oriente perchè dà all'Inghilterra il controllo di un porto capace di dare lavoro ad un'intera borgata e che concentrerà gran parte del commercio fra la Palestina, la Transgiordania, l'Arabia, l'Irak, la Persia, l'Egitto, Aden, la Turchia e Cipro, servendo una popolazione complessiva di 50 milioni e con una media di importazioni annuali di 100 milioni di sterline e poco meno per l'esportazione. Caifa, che ai tempi biblici non esisteva, era un villaggio di pescatori fino alla metà del secolo scorso. Oggi conta 55 mila abitanti fra cui 20 mila ebrei e la sua popolazione è costantemente in aumento. Il progetto del porto venne compilato nel 1922 e i lavori cominciarono nel 1929 assunti da una ditta inglese. La diga principale comincia ai piedi del monte Carmelo e si prolunga per oltre due km. il molo contro vento è lungo 750 metri e racchiude uno spazio di oltre 100 ettari di superficie. Caifa ha un'importanza speciale perchè sarà punto terminale del condotto di 600 miglia che trasporterà il petrolio attraverso i deserti dell'Irak, condotto che si sta ora costruendo e che si spera possa venire ultimato per la fine dell'anno prossimo. Nei porti di Caifa vi saranno depositi per il petrolio che copriranno 25 miglia quadrate e potranno contenerne due milioni di tonnellate all'anno. I lavori sono stati iniziati.

Un severo monito da Londra

Il Ministro delle Colonie ha radiodiffuso da Londra un discorso di circostanza, il quale però è stato anche un monito per la popolazione della Palestina. Egli ha detto che tredici anni fa l'Inghilterra ha accettato il mandato affidatole dalla Lega e questo compito essa crede di averlo compiuto con giustizia, tanto nei riguardi degli arabi che degli ebrei. Il mandato dispone che in Palestina siano concesse agevolazioni speciali per la sistemazione degli israeliti. Il Governo britannico ha fatto di tutto per curare il benessere del Paese, ma esso è anche fermamente deciso a mantenere l'ordine e la pace.

Dal Cairo si apprende che il Governo egiziano, in seguito alle assicurazioni date dal Governo della Palestina che gli emigranti ebrei che si trovano a bordo del piroscafo polacco «Polonia» saranno ammessi in Palestina ed ha permesso lo sbarco dei medesimi a Porto Said in modo ch'essi possano proseguire il viaggio fino alla terra ferma per via di terra. Il «Polonia» è arrivato domenica sera con a bordo 900 emigranti ebrei in gran parte polacchi e tedeschi provenienti da Costanza e diretti a Giaffa. In seguito all'agitazione degli arabi in Palestina, esso aveva ricevuto l'ordine di deviare la rotta in direzione di Porto Said.

Anche il piroscafo italiano «Martha Washington» diretto in Palestina e che aveva dovuto sostare a Lanarca nell'isola di Cipro, ha potuto oggi proseguire il suo viaggio.

Alla conferenza internazionale ebraica di Londra sono state presentate proposte per creare un fondo destinato a soccorrere gli ebrei emigrati dalla Germania e che si calcola ascendano a 65 mila. A tale scopo verrebbe lanciato un appello agli ebrei di tutto il mondo. Dovrebbero essere inoltre iniziate trattative per il collocamento degli ebrei nei Paesi che son disposti ad accettarli. Secondo notizie dall'isola di Cipro quel Governo avrebbe concesso l'asilo ai profughi. Alla conferenza sono state presentate proposte per una collaborazione col commissario dei profughi ebrei nominato dalla Società delle Nazioni.

Alla Commissione dei mandati

A Ginevra i rappresentanti delle organizzazioni ebraica ed araba, preoccupati della situazione che va formandosi in Palestina, si sono rivolti alla Commissione dei mandati che sta svolgendo attualmente i suoi lavori, perchè voglia esaminare la questione. Il presidente della Commissione, in questo momento in cui la Potenza mandataria sta facendo ogni sforzo per dominare la situazione, ha preso atto delle dichiarazioni presentate, ma non si crede che possa fare di più, per quanto si parli della possibilità che venga indetta una sessione straordinaria della Commissione per occuparsi della cosa. Il numero degli ebrei in Palestina è salito a circa 250.000, di fronte a 850.000 arabi.

"Segni del tempo,,

Il Governo di Praga contro le opposizioni

PRAGA, 31

Si riceve da Praga che, immediatamente dopo l'approvazione da parte della Camera del nuovo progetto di legge presentato dal Governo per la repressione dei partiti politici di opposizione si è proceduto allo scioglimento delle associazioni studentesche e dei club ginnastici appartenenti ai due partiti tedeschi disciolti, il nazionalsocialista e il nazionale. I fondi di queste organizzazioni sono stati confiscati. Numerosi funzionari delle associazioni sono stati arrestati. Frattanto sono stati sospesi numerosi giornali dei partiti tedeschi, del gruppo fascista ceco e delle nazionalità slovacca e ungherese. In conseguenza della sospensione di questi giornali circa 4000 persone fra tipografi e compositori si trovano attualmente senza lavoro.

Commentando queste notizie, il *Giornale d'Italia* scrive:

«La repressione cecoslovacca delle opposizioni politiche procede su tutto il fronte con ritmo accelerato. Alla severa legge in questi giorni approvata dalla Camera seguono pronte le altrettanto severe applicazioni. Non abbiamo nulla da dire in particolare in proposito. Constatiamo solo che la libera e democratica repubblica cecoslovacca, che in altri tempi ha avuto l'aria di denunziare come repressiva delle libertà la politica del Fascismo in lotta con i residui del terrorismo sovversivo e del disordine politico antinazionale, opera oggi contro i suoi supposti avversari politici con illimitata durezza e con significativa intransigenza.

La concezione del diritto della difesa dello Stato fa passi rapidi anche al di là dell'Italia se anche con diversi indirizzi Registriamo i fatti: segno del tempo»

Dichiarazioni di Benes

La situazione estera — Il memoriale italiano — Necessità dell'intervento dello Stato nell'economia nazionale

PRAGA, 31

Davanti alle commissioni parlamentari il Ministro degli Esteri dott. Benes ha parlato quest'oggi sulla situazione politica generale risultante dall'ascesa al Governo dei nazionalsocialisti in Germania, dall'uscita della Germania dalla Società delle Nazioni e dal suo abbandono della Conferenza del disarmo nonchè sulla Piccola Intesa economica e sulla collaborazione economica nell'Europa centrale.

L'esodo della Germania da Ginevra

Nel suo discorso, Benes ha esaminato anche il memoriale italiano per la ricostruzione dell' Europa danubiana, ammettendo che esso contiene molti elementi costruttivi. La Cecoslovacchia, ha soggiunto Benes, muove delle riserve di massima per quanto riguarda il problema delle preferenze industriali, ma essa è d'altra parte pronta a trattare intorno a tutti questi problemi.

L'abbandono della Conferenza del disarmo da parte della Germania, ha proseguito Benes, deve essere considerato come il rigetto delle clausole militari del trattato di Versaglia, come rigetto di tutte le proposte per il disarmo le quali non concederebbero istantaneamente alla Germania l'effettiva parità di armamento. Ciò significa anche che la Germania rivoluzionaria di oggi non cederà mai più ciò che non la metterebbe allo stesso livello con tutte le altre grandi Potenze, sia nel campo politico e militare, che morale.

Questi fatti, ha detto Benes, avranno una ripercussione sull'ulteriore sviluppo della politica europea. Sarebbe un errore non volerli vedere, ma sarebbe pure grave errore lasciarsi sorprendere da questi avvenimenti, allarmarsi e turbarsi; come se si dovessero attendere degli avvenimenti catastrofici.

Indubbiamente la rivoluzione nella Germania nazionalsocialista significa, da un lato, un lento cambiamento di tutta la politica continentale europea, dall'altro una nuova crisi nella Società delle Nazioni che non bisogna nascondersi.

Contro il liberalismo economico

Nella seconda parte la relazione del dott. Benes tratta della crisi economica e della politica della Piccola Intesa. Avendo la Conferenza economica internazionale mancato ai suoi scopi, la Piccola Intesa è ricorsa ad una specie di autodifesa economica e finanziaria. I tecnici sono attualmente all'opera per elaborare un programma di un anno riferentesi a tutte le importazioni ed esportazioni e se sarà necessario verrà elaborato un programma di importazione sulla base del sistema dei contingentamenti.

Le due ultime conferenze di Praga e di Sinaia hanno cercato, anche attraverso la fusione di vari istituti di creare una unità economica. Sono stati preparati progetti dei quali si occuperà il Consiglio economico della Piccola Intesa che si riunisce nel prossimo mese di novembre a Praga. Si tratta delle ferrovie, della navigazione aerea, delle comunicazioni postali, telefoniche e telegrafiche, di accordi per unificare le tariffe doganali dal punto di vista formale e di fatto. Bisognerà inoltre occuparsi d'un problema, e cioè fino a quale misura possano eliminarsi il liberalismo economico puro e le imprese libere, e fino a qual punto la vita economica debba essere diretta dagli interventi statali.

Un intervento permanente dello Stato è ritenuto da Benes premessa indispensabile per il successo della Piccola Intesa economica. Bisogna formulare un piano per l'importazione del bestiame e del frumento dagli Stati della Piccola Intesa, sotto la direzione e con l'ausilio dello Stato.

I negoziati con l'Austria e l'Ungheria

L'intervento sicuro e preciso nelle sue direttive deve trovare il suo complemento anche nel campo dell'industria. Certamente, ha esclamato Benes, il contadino è uno degli elementi base del popolo cecoslovacco, ma bisogna anche dire che se manca la nostra industria, che è la fonte principale della nostra forza e della nostra espansione verso l'estero, viene a mancare anche uno dei pilastri della nostra potenza quale Stato. Ciò devono comprendere i nostri partiti politici. Non si tratta qui soltanto degli interessi di parte, ma della posizione dello Stato.

Come gli altri Stati della Piccola Intesa, anche la Cecoslovacchia desidera di arrivare ad una collaborazione economica con l'Austria e l'Ungheria, escludendo da questo accordo qualsiasi problema politico. Con l'Austria questi problemi verranno discussi verso la metà di novembre nel corso delle trattative economiche. Durante le trattative con l'Ungheria si cercherà di giungere ad un accordo.

Alla fine della sua esposizione Benes ha espresso il desiderio che scompaiano le difficoltà fra Germania e Austria e che gli incidenti di confine non portino a seri conflitti.

La conferenza internazionale a Roma delle industrie chimiche e affini

ROMA, 31

Si è svolta in Roma, presso la sede della Federazione nazionale fascista industrie chimiche ed affini la quarta conferenza della commissione internazionale. Erano rappresentati la Granbretagna, la Francia, la Germania, l'Austria, la Grecia. Alle sedute sono intervenuti i rappresentanti dei Ministeri degli Interni, dello Corporazioni e dell'Aeronautica. Nelle varie sedute i delegati hanno preso in esame i metodi unitari di analisi dei saponi e delle glicerine.

Il delegato dell'Austria dott. Halden ha dopo di ciò fatto una interessante comunicazione circa i risultati dei nuovi recenti studi su i lipoidi. E' stato inoltre stabilito che l'ufficio centrale rimanga in Italia presso la R. Stazione Sperimentale Olii di Milano, dalla quale è partita l'iniziativa della costituzione della commissione internazionale.

A presidente della commissione per il 2.o triennio è stato nominato il prof. Ribals, presidente della commissione francese ed a presidente onorario è stato acclamato il prof. Fachini. Dopo i lavori della conferenza, accompagnati dal segretario della Federazione industrie chimiche, i delegati hanno visitato la Mostra della Rivoluzione fascista.

Lavori francesi sulle scene francesi

Un significativo commento romano

ROMA, 31

Commentando la notizia relativa alla disposizione impartita dal Ministro francese dell'Educazione Nazionale ai direttori dei teatri affinchè non rappresentino alcuna opera straniera senza preavviso, con la quale si viene a ridurre ancora di più la poca ospitalità che le commedie italiane godevano a Parigi, il *Giornale d'Italia* scrive:

«I francesi difendono i teatri nazionali vietando la rappresentazione dei lavori stranieri. Anche senza questo divieto a Parigi le commedie italiane non hanno mai trovato ospitalità, tranne in qualche rarissimo caso in qualche piccolo teatro sperimentale o di eccezione, ove possono star seduti sì e no 100 spettatori, sicchè l'ostracismo non farebbe oggi che rincarare la dose nel momento in cui le Compagnie italiane non fanno che rappresentare repertori francesi e mentre i teatri italiani non fanno che ospitare Compagnie parigine. Siamo dunque in attesa di quello che sta per succedere, ma intanto i nostri importatori di commedie estere stiano in vedetta anche loro, affinchè sappiano tutelare la dignità della nostra produzione teatrale e la reciprocità di trattamento, come può essere consigliato dai recentissimi avvenimenti».

S. E. De Vecchi alla Mostra della Moda

TORINO, 31

Questa mattina l'Ambasciatore d'Italia presso la S. Sede, conte De Vecchi di Val Cismon, ha visitato la Mostra nazionale della Moda. S. E. De Vecchi è giunto al palazzo del Valentino alle 11, accompagnato dal Podestà di Torino e presidente dell'Ente della Moda, con Thaon di Revel, ed ha visitato lungamente tutta l'Esposizione, esprimendo il suo vivo compiacimento per il bellissimo successo di questa seconda manifestazione per il potenziamento dell'industria italiana dell'abbigliamento.

La qualità d'infermiere a bordo

e una sentenza della Cassazione

ROMA, 31

Un rapporto di lavoro che non ricorre frequentemente nelle cronache giudiziarie è stato quello di cui si sono occupati il Tribunale e la Corte d'Appello di Napoli prima, la Corte di Cassazione dopo. Nel luglio 1932 tale Alfredo Angrisani conveniva dinanzi alla sezione per le controversie del lavoro del Tribunale di Napoli la Compagnia Generale di Navigazione a Vapore avente sede principale in Francia con una agenzia a Napoli, assumendo che per 29 anni era stato al servizio di detta società in qualità di capo infermiere, con uno stipendio mensile, oltre il vitto e l'alloggio, e che il 3 dicembre 1931 era stato licenziato senza indennità alcuna. Chiedeva perciò il pagamento dell'indennità di anzianità e di mancato preavviso oltre agli interessi e alle spese.

Il Tribunale, pur affermando che nell'ufficio di capo infermiere si riscontrano gli elementi della dipendenza e della collaborazione, ritenne che nell'opera prestata dal Angrisani mancasse l'elemento della continuità in quanto esso Angrisani era arruolato nella società per ogni singolo viaggio, onde il vincolo di dipendenza cessava alla fine di ogni viaggio. La Corte d'Appello decise diversamente accogliendo la domanda del lavoratore e condannando la società a pagare lire 16.368 e accessori. La società ricorse in Cassazione e la causa è stata trattata dalla seconda sezione.

Il Supremo Collegio ha rilevato che la notorietà su cui la magistratura di Napoli credette fondare la sua pronunzia, non trova riscontro nelle disposizioni contenute nella legge e nel relativo arruolamento, che escludono che l'infermiere possa preparare ricette e medicinali e contemplano soltanto una opera prevalentemente manuale, da svolgersi sotto il controllo continuo del medico. La sentenza è stata pertanto annullata e la causa rinviata per nuovo esame alla Magistratura del lavoro di Roma.

Il prossimo Congresso contro il cancro

sarà tenuto in Italia

MADRID, 31

L'assemblea di chiusura del Congresso internazionale del cancro ha approvato per acclamazione la proposta presidenziale che il prossimo Congresso venga tenuto nel 1936 in Italia.

Un incidente sulla direttissima

Bologna-Firenze

PRATO, 31

Due motocarrozze provenienti in senso inverso sulla direttissima Firenze-Bologna si sono scontrate stamane presso la stazione di Vaiano, poco dopo la curva dell'imbocco nord della galleria di Moschignano. L'urto è avvenuto malgrado gli sforzi dei due conducenti, a causa della pendenza della linea e della visibilità del binario. Le due macchine, urtatesi in pieno, si accavallavano. Sul luogo sono accorse prontamente le autorità e il personale della stazione di Vaiano. Si deplorano un morto e quattro feriti che sono stati trasportati all'ospedale di Prato.

I premi ai Buoni novennali 1940

della seconda e terza serie

ROMA, 31

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state ultimate le operazioni di sorteggio dei premi assegnati alla II serie e alla III serie dei Buoni del Tesoro novennali 1940.

II serie. I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 68.545 e 105.625.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 506.284, 636.124, 653.226 e 1.375.989.

I cinquanta premi di lire 10 mila rispettivamente ai Buoni numero

1.683,	11.159,	11.405,
22.229,	65.435,	71.160,
153.380,	269.803,	332.930,
336.454,	352.413,	413.040,
604.753,	669.531,	678.455,
678.548,	701.952,	708.100,
710.466,	747.964,	849.500,
922.895,	924.490,	968.552,
994.432,	1.010.351,	1.088.365,
1.100.260,	1.112.246,	1.116.585,
1.220.250,	1.248.250,	1.291.650,
1.291.796,	1.315.180,	1.316.264,
1.359.503,	1.411.442,	1.493.674,
1.500.423,	1.643.216,	1.677.949,
1.720.434,	1.741.604,	1.772.617,
1.807.035,	1.881.620,	1.905.715,
1.936.172,	1.981.579.	

III serie. I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 505.387 e 1.156.826.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 177 858, 266.346, 780.895 e 1.576.252.

I cinquanta premi di lire 10 mila rispettivamente ai Buoni numero

5.594,	8.402,	45.055,
77.947,	111.928,	223.597,
225.343,	280.633,	340.525,
342.513,	364.023,	502.531,
558.295,	676.786,	715.416,
764.199,	863.809,	893.912,
913.460,	920.306,	946.302,
949.054,	949.795,	968.407,
1.089.955,	1.110.701,	1.150.448,
1.174.605,	1.218.370,	1.248.458,
1.250.212,	1.300.120,	1.341.129,
1.351.837,	1.354.274,	1.358.030,
1.358.865,	1.394.052,	1.437.326,
1.450.621,	1.498.823,	1.597.850,
1.636.290,	1.696.345,	1.741.275,
1.762.776,	1.787.057,	1.849.672,
1.896.150,	1.943.159.	

A fine di dare l'elenco completo dei 58 premi delle dette serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti a Piazza Venezia il 27 ottobre 1933-XI. Seconda serie: il premio di lire un milione fu assegnato al Buono 1.492.709 e quello di lire 500 mila al Buono 1.086.385. Terza serie: il premio di lire un milione fu assegnato al Buono 1.948.346 e quello di lire 500 mila al Buono 1.126.556.

Trattative anglo-americane sull'oro?

Ford capitola dinanzi al N. R. A.

WASHINGTON, 31

Il Governo ieri sera ha iniziato delle trattative con la Granbretagna circa il problema dell'oro. L'esperto britannico Leith Ross ha interrotto i negoziati relativi alla sistemazione del debito per conferire con Acheson, Sottosegretario alla Tesoreria, e con Black, capo del Federal Reserve Board. Roosevelt e i suoi consiglieri preparano gli acquisti d'oro all'estero a partire dal 1.o novembre prossimo al più tardi. Nell'ufficio della Riserva federale hanno avuto luogo due lunghe riunioni. Roosevelt dal canto suo riceveva Harrison. Secondo il giudizio di Pittman, delegato alla Conferenza economica mondiale, il piano di Roosevelt circa lo acquisto dell'oro tende ad una stabilizzazione monetaria permanente e al ritorno ad una parità aurea limitata. Il Pittman chiede nello stesso tempo provvedimenti per far rialzare il prezzo dell'argento.

Il nuovo esperimento di Roosevelt

Il corrispondente da Washington della «Chicago Tribune» manda al suo giornale che una tregua segreta monetaria è stata stipulata tra gli S. U. e la Granbretagna, ma questa voce non trova alcuna conferma. In realtà non è possibile dire fino a qual punto queste riunioni possano influire su eventuali modificazioni della politica monetaria dei due Paesi.

Funzionari governativi sostengono che in teoria non vi sia nulla che possa impedire una cooperazione anglo-americana diretta ad ottenere un rialzo dei prezzi, ma si osserva che per giungere a tale cooperazione e ottenerne risultati pratici occorrerebbe che gli Stati Uniti modificassero la loro politica e per far ciò si dovrebbero superare non pochi ostacoli. Per esempio un accordo sul valore della sterlina e del dollaro costituirebbe una specie di stabilizzazione che sarebbe in contrasto col programma interno di Roosevelt per l'aumento dei prezzi.

La posizione assunta dagli Stati Uniti nella situazione finanziaria mondiale è basata sulla preoccupazione di riportare il dollaro sul mercato interno al livello massimo di potere d'acquisto. E a ciò mirano gli acquisti attuali di oro, piuttosto che a stabilire un rapporto nei riguardi della sterlina o di altre valute estere.

Si fa in proposito osservare che l'attuale situazione mondiale potrebbe indurre ciascun Paese a favorire il rialzo dei prezzi dei generi di prima necessità entro i rispettivi territori e perciò non dovrebbero sollevarsi obiezioni per il fatto che gli Stati Uniti ricorrono a provvedimenti che mirano a raggiungere tale scopo finchè i provvedimenti si limitano al mercato nazionale. Per la stessa ragione gli Stati Uniti non farebbero obiezione verso quei Paesi che provvedessero nella stessa maniera per i loro mercati interni.

Disapprovazioni inglesi

Si apprende che i delegati britannici per i negoziati sul debito di guerra hanno dichiarato di non aver fiducia negli sforzi che tendono a rialzare i prezzi mediante una svalutazione monetaria nemmeno se si facesse su una scala tanto grande quanto quella che potrebbe permettere un'eventuale cooperazione anglo-americana per il problema monetario. Essi sono invece propensi ad una cooperazione per l'espansione commerciale.

La Casa Bianca annuncia che un accordo soddisfacente è stato concluso fra i proprietari delle miniere della Pensylvania ed i minatori in isciopero.

Molto commentata è la notizia che Henry Ford ha capitolato di fronte agli avvenimenti e che la Camera di commercio nazionale dell'automobile riceverà la comunicazione che il famoso industriale presenterà il 6 o 7 novembre e il rapporto sui salari e sulle ore di lavoro come è richiesto dal Codice della industria automobilistica.

L'estradizione di Insull negata

dalla Corte d'Appello di Atene

ATENE, 31

La Corte d'Appello dopo una lunga serie di udienze in merito all'estradizione del banchiere americano Samuel Insull avanzata dal Governo degli Stati Uniti, ha emesso oggi il suo verdetto. La Corte ha ritenuto che l'estradizione dell'Insull non può essere accordata e pertanto ha ordinato il rilascio dello stesso Insull.

Subito dopo la pubblicazione della sentenza, non avendo la Corte ravvisato negli atti del banchiere gli estremi della frode e definendoli invece sfortunati tentativi di salvare una situazione divenuta preoccupante in seguito alla crisi mondiale, è giunta notizia da Chicago che quelle autorità hanno definitivamente rinunciato a qualsiasi procedura per riavere in patria l'Insull stesso. *(United Press).*

Norman Davis ritorna in America per conferire con Roosevelt sul disarmo

GINEVRA, 31

Il presidente della Conferenza del disarmo comunica di aver deciso di mantenere la data del 9 novembre per la riunione dell'Ufficio di presidenza perchè certe materiali difficoltà non hanno permesso che la riunione fosse anticipata. E' evidente che la proposta di Henderson di tenere la riunione il 3 non apparve giustificata da alcun fatto ed i Governi consultati non l'hanno accolta.

Norman Davis non sarà presente il 3 avendo egli improvvisamente annunciato la sua imminente partenza da Ginevra allo scopo di consultare il Presidente Roosevelt ed il Segretario di Stato Hull in merito alla situazione del disarmo. Il Segretario di Stato americano partirà il giorno 11 per Montevideo onde assistere al Congresso panamericano e Norman Davis dovrà giungere a Washington prima di quella data. Si dice che egli si imbarcherà in un porto francese e probabilmente passerà da Parigi.

A Ginevra sarà sostituito da Wilson e conta di essere di ritorno per il 4 dicembre, data in cui si riunirà la Commissione generale. La partenza del primo delegato americano fa tuttavia sorgere il dubbio di un disinteressamento dell'America alla questione del disarmo, ciò che d'altra parte viene smentito negli ambienti ufficiosi americani, dove si trova naturale che Norman Davis vada a consultarsi con il suo Governo nè più nè meno come gli altri delegati.

Il Segretario di Stato Hull ha dichiarato che il prossimo ritorno di Norman Davis per conferire col Presidente Roosevelt non deve essere interpretato come un abbandono dei lavori per il disarmo, perchè Norman Davis sarà di ritorno a Ginevra in qualunque ora appena sarà necessario.

Chi vince nella regione del Chaco?

ASUNCION, 31

Il Ministro della Guerra, in un comunicato ufficiale, annuncia che l'esercito paraguayano del Chaco ha trascorso una giornata completamente favorevole. Gli obiettivi del piano di operazione si svolgono con perfetta regolarità.

LA PAZ, 31

Il Governo boliviano, in un comunicato, annuncia che gli attacchi paraguayani proseguono senza alcun risultato. A nord del fortino Arce i paraguayani sono stati respinti ed hanno lasciato sul terreno più di 500 morti e 2000 feriti.

Rocambolesco furto a Londra

LONDRA, 31

Il furto più rocambolesco che sia stato commesso a Londra da due anni a questa parte è avvenuto stamane, quando quattro malfattori in automobile hanno rubato una cassa contenente 50 kg. di oro del valore di circa 10.000 sterline. Un furgone della ferrovia si era fermato nei pressi di Graysin Road per consegnare della merce. Intanto che il conducente era sceso per consegnare un pacco, una lussuosa automobile chiusa si è avvicinata e ne sono saltati fuori quattro individui. Uno di essi ha abbattuto il compagno del conducente ch'era rimasto a guardia del furgone, impedendo così l'allarme, mentre gli altri tre conducevano cavallo e furgone dietro una svolta e, dopo breve ricerca, trovata la cassa, la portavano sull'automobile e poi si dileguavano. Intanto il cavallo si era messo a correre per le vie finchè venne fermato da un agente di polizia. E' stato subito dato l'allarme e la polizia a cavallo ha iniziato le ricerche dell'automobile, il cui numero era stato notato, ma nè di essa nè dei ladri non si ha nessuna traccia. La cassa conteneva tre grosse verghe e parecchi pacchetti di oro e anche una piccola quantità di platino. Era giunta ieri da Sheffield ed era indirizzata ad una ditta londinese.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

L'aereo Basilea-Parigi precipitato

per un urto nella nebbia

LURE, 31

Un aeroplano trimotore francese del servizio regolare Basilea-Parigi, che aveva lasciato l'aerodromo di Basilea questa mattina alle 10.30 diretto a Parigi con due passeggeri, è caduto, in seguito alla nebbia, sul fianco di una collina a Etobon (Alta Saone). Il radiotelegrafista è rimasto ucciso, come pure uno dei passeggeri. Il pilota e un secondo passeggero sono gravemente feriti.

Il disastro si ricostruisce così: L'aeroplano, che volava a bassa quota, giunto all'altezza di Etobon si è trovato improvvisamente circondato da nebbia intensa ed è andato ad urtare contro una piccola collina che nella nebbia il pilota non aveva scorto. L'aeroplano ha falciato la cima degli alberi per una lunghezza di 500 metri, poi è caduto in prossimità del vecchio castello in rovina di Etobon. L'aeroplano era occupato da quattro persone: il pilota, il radiotelegrafista, un meccanico e un passeggero svizzero. L'aeroplano trasportava quattro camosci in gabbia. Dei quattro animali due sono rimasti uccisi, uno leggermente ferito, mentre il quarto è riuscito a fuggire attraverso la foresta. L'aeroplano trasportava pure delle casse contenenti 239 chg. di lingotti oro. Le casse essendosi sfasciate, i gendarmi fanno attivo ricerche dei lingotti che si sono sparpagliati entro un raggio di 100 metri ma che sono stati già quasi interamente ricuperati.

Quello odierno doveva essere l'ultimo viaggio dell'apparecchio per questa stagione, perchè l'esercizio della linea è sospeso durante l'inverno.

Prossimo incontro a Belgrado

tra i Sovrani di Romania, Bulgaria e Jugoslavia?

SOFIA, 31

Si conferma in vari ambienti che l'incontro tra Re Carol di Romania, Re Boris di Bulgaria e Re Alessandro di Jugoslavia avverrà a Belgrado tra il 20 e il 26 dicembre prossimo. *(United Press).*

Litvinoff ricevuto da Paul Boncour

PARIGI, 31

Il Ministro degli Affari Esteri, Paul Boncour, ha ricevuto al Quai d'Orsay il Commissario del Popolo agli Esteri russo Litvinoff, che si reca, com'è noto, negli Stati Uniti.

Cinque bombe esplose a Madrid

MADRID, 31

La notte scorsa in quattro località distinte della periferia della capitale sono scoppiate cinque bombe, fortunatamente senza causare vittime. Si ritiene trattarsi di un'azione terroristica di elementi estremisti in relazione allo sciopero edilizio il quale perdura tuttora. Il Ministro degli Interni ha dichiarato ai giornalisti che il Governo è disposto ad affrontare serenamente ma risolutamente tali eccessi e che non tollererà che si voglia fare a Madrid la seconda edizione di quanto avvenne a Barcellona e a Siviglia. *(Radio Stefani).*

Il processo per l'incendio del Reichstag

BERLINO, 31

Al processo degli incendiari del Reichstag è stato interrogato oggi il teste Leberman, vetraio, attualmente detenuto in seguito ad una condanna a dieci mesi di reclusione per furto. Il teste afferma, con abbondanza di particolari, che l'imputato Tordler gli propose nel gennaio del 1932 di appiccare l'incendio al Reichstag, promettendogli un compenso di 14.000 marchi. Messo a confronto col Tordler, il quale dichiara di non averlo mai visto in vita sua, il teste insiste nelle sue deposizioni.

Inondazioni nella bassa Albania

26 morti e numerosi feriti

TIRANA, 31

Abbondanti pioggie cadute in questi giorni hanno provocato gravi inondazioni particolarmente nella bassa Albania. Un intero quartiere nella cittadina di Permeti è stato distrutto dalla violenza delle acque. Si lamentano 26 morti e numerosi feriti. Le comunicazioni in alcune zone sono rimaste interrotte.

Bruneri finalmente a Rio

RIO DE JANEIRO, 31

A bordo del piroscafo «Conte Biancamano» è qui giunto dall'Italia Mario Bruneri. Appena sbarcato ha dichiarato ai giornalisti che rimarrà in Brasile fino a quando sarà riconosciuta la sua «vera» identità di Giulio Canella. *(United Press).*

Milionario americano rapito

e ritrovato nella sua casa di campagna

WASHALL (Michigan), 31

Il milionario Brooks che era stato rapito nelle prime ore di stamane da alcuni banditi è stato ritrovato nella sua casa di campagna. Egli si è rifiutato di narrare alcunchè della sua avventura finchè non abbia conferito con i magistrati. *(Radio Stefani).*

Le galanti imprese notturne

di uno spirito buontempone

CASSINO, 31

Nella casa del commerciante Nicola Campanile, in vicolo Dante, da qualche tempo si avvertivano strani rumori, simili a colpi di martello. Questo fenomeno principalmente turbava i riposi notturni della donna di servizio, la ventottenne Maddalena Canale, la quale attribuì quel malanno indiavolato alla presenza degli spiriti.

Nella notte scorsa, la giovane in preda a grande spavento, si è svegliata di soprassalto ed ha narrato di essersi trovata accanto un individuo biancovestito, il quale, tenendola stretta con le mani alla gola, la soffocava. La Canale allora si divincolava disperatamente dalla stretta e riusciva a liberarsene parzialmente, in quanto che il biancovestito individuo la tenne ancora immobilizzata stringendole un braccio.

Alle grida disperate, accorse la signora Campanile e soltanto allora il bianco fantasma si dileguava facendo un rumore infernale, come se avesse trascinato seco un traino di pesanti catene.

Il fatto è stato raccontato dalla Maddalena Canale, la quale essendo sana di spirito e di corpo, non pare un'allucinata.

Notiziario di Po

Il nuovo Vescovo di Fiume Santin per dimostrare la sua ... scenza ai polesi terrà domani ... 10, nella Cattedrale, il suo pr... tificale vescovile al quale par... tutto il clero di Pola. Domenica ... vembre mons. Santin terrà un ... condo pontificale nella chiesa di ... Eufemia di Rovigno, sua città ... che si appresta a tributargli ac... ze festose.

Il Vescovo lascierà definitiv... Pola l'11 novembre: il giorno ... sivo avverrà il suo insediamento ... me con l'intervento di tutte le ...

Il giuramento delle reclute. ... porto Puntisella, Presidio Aero... ha avuto luogo il rito solenne ... ramento di fedeltà al Re e alla ... di un centinaio di reclute alle ... parlato il capitano Scarpa. E' ... una Messa da campo e quindi ... luogo la sfilata delle reclute e ... taglione avieri del Presidio A... tico.

Benemeriti dell'O. N. B. A... senza di S. E. il Prefetto ha ... luogo alla Casa del Balilla la c... dei diplomi di benemerenza de... Nazionale Balilla. Sono tra i ... l'on. Maracchi, direttore del ... *Istriano*, la contessa Maria L... stracane, la sig.na Stocco, il c... ba, il capomanipolo Falbani, ... Traccanelli, il maestro Berton... cav. Quarantotto, il maestro N... sig. Fabretto, il sig. Videni e ... manipolo Martinoli. Infine so... consegnati i diplomi ai maestri ... maestre che parteciparono ai c... zionali preparatori dell'Opera

La lira e i pre...

MILA...

Il Consiglio dell'Economia corpo... Milano comunica che, secondo le ... da esso compilate nella quarta ... di ottobre, la media generale de... dei prezzi all'ingrosso è diminuita ... per cento, passando da 276.86 a 276... seguentemente il potere di acqui... lira è aumentato da 36.12 a 36.16.

All'estero l'indice generale dei p... l'ingrosso è aumentato negli Stati ... America e in Inghilterra da 95... mentre è rimasto invariato in ... a 95.9.

NOTIZIE BRE...

Un aeroplano militare dell'aero... Pipera (Romania) è caduto im... mente durante il volo. Il capitano ... che vi si trovava a bordo è mor...

L'esploratore antartico Byrd è ... a Cristobal (Panama) a bordo de... «Jacob Cupper» che fa rotta verso ... da lui stabilita a Tunedin nella N... landa, dove lascierà a svernare ... membri della spedizione, ad ecce... 45, che proseguiranno il viaggio ...

Bollettino meteorolo...

	Press. barom.	mass.	min.	Stato del cielo e ...
Trieste	759.5	16	10	piov., legg...
Roma	760.7	18	10	½ coperto, ...
Torino	768.6	12	1	un quarto ...
Milano	769.7	12	1	piovoso
Genova	758.7	14	6	½ coperto,
Venezia	758.7	15	8	piov., legg.
Firenze	757.4	16	9	piovoso
Ancona	759.0	16	10	cop., legg.
Bologna	758.3	17	5	tre quarti ...
Napoli	760.9	18	12	½ coperto, ...
Taranto	762.1	20	16	cop., legg.
Palermo	762.4	26	12	½ cop., legg.
Catania	761.1	23	12	cop., legg.
Cagliari	762.6	20	8	½ cop., legg.
Tripoli	759.9	25	22	cop., legg.
Messina	761.9	22	16	cop., legg.
Trento	750.8	9	0	coperto
Fiume	760.0	10	9	cop., legg.
Bari	762.4	22	9	½ cop., legg.
Sanremo	758.5	17	9	½ coperto,
Bengasi	758.7	32	17	cop., legg.
Rodi	769.2	26	20	cop., legg.

Provisioni del tempo. Situazione: L'Europa settentrionale e centrale ... nata da una vasta area depressio... nuclei di minimo sul Baltico e s... Faroer. Il bacino mediterraneo è ... influenza di una depressione con c... l'alta Italia e di un'altra con cen... Libia. Un cuneo di alta pressione ... gato all'anticiclone atlantico ... Spagna.

Probabilità: Il cattivo tempo si ... a tutta l'Italia determinandovi ... rale aumento di nebulosità e pre... ni sparse, che avranno carattere ... lesco lungo il versante tirrenico. ... derati grecali sull'alta Italia, ... forti sciroccali sul versante adriat... tra ponente e libeccio sul bacino ... Temperatura stazionaria. Agitato ... reno, alquanto agitato l'Adriatico ... gli altri mari.

COMUNICA...

AVVISO D'ASTA. - Si rende no... giorno 8 novembre 1933, ore 9.30, ... via Coroneo 16 (sala incanti), si ... alla vendita di un pianoforte ... **Il Cancelliere R. Pretura, Trie...**

Il dott. Vittorio ROM...

riprenderà doman...

la sua attività

Anche per tu... il mese di Novem...

la rinomata

FABBRICA ITALI... ACCUMULATOR...

"TUDO...

concede i seguenti prezzi eccezio... batterie garantite:

Balilla	ampère 44	...
Fiat 501, 503, 509	» 45	...
Ford 1931	» 89	...
Fiat 514	» 125	...
Fiat 520, 521	» 63	...

Batterie per moto di qualsia... si tipo ...

montate e pronte a funzionare. ... presso:

S. V. E. M.	Trieste,	via Coro...
S. Nascimbeni	»	via Coro...
A. Sofflatti	»	via G. G...
Giacometti & Gervasi	»	via F. Ri...
I. C. A. T.	»	via C. B...

un campion... di Olio Car... grati...

Inviandoci il vostro indiriz... riceverete gratis e franc... un campione di Olio Ca... ed il bellissimo opusco... "l'olio d'oliva nelle famig...

Fratelli Car...

PRODUTTORI OLIO D'OLIVA

ONEGLIA

CRONACA DELLA CITTÀ

La festosa inaugurazione al Tergesteo della Pesca gastronomica del Fascio Femminile

Ieri sera le sale del Tergesteo, dal lato di piazza Verdi, erano sfolgoranti. Sotto la pensilina del palazzo si fermavano le automobili, tutte con le vernici lustre per la pioggia leggera che filtrava rendendo opalescenti le luci. L'inaugurazione della Pesca gastronomica organizzata dal Fascio Femminile era fissata per le 18.30. Si sapeva che era quello l'avvenimento della giornata. I manifesti allettanti avevano dato l'annuncio della pittoresca lotteria ideata con ottimo gusto da artisti ed architetti.

Il mercato più pittoresco

Non è il caso di fare statistica. Ma chi si fermava nell'atrio aveva tosto la sensazione della ricchezza del... mercato. Bisogna infatti concepire come un mercato di beneficenza a favore del popolo questa originalissima lotteria. Tali possono giudicare come nota propria, questa designazione di gastronomia alla Pesca; ma non bisogna riferirsi al senso letterale della parola, cioè «leggi dello stomaco». Basta soffermarsi dinanzi ai chioschi per rendersi conto dell'elemento prevalentemente artistico di come vengono presentati i 100 doni raccolti per virtù dei gruppi rionali nei 15 chioschi, tra le quattro mura della Pesca. Nessun sapiente vetrinista, nessun addobbatore di professione avrebbe meglio predisposti i chioschi, nell'insieme che nel particolare.

Il colpo d'occhio è bellissimo, nell'atrio. Alla destra del portale d'ingresso un vasto chiosco raccoglie la selvaggina. Lungo il frontone corre un fregio simbolico sormontato da autentiche 600 zampe anteriori di lepri, nell'atteggiamento di fuggire a un immaginario cacciatore. Il panello, appeso, raffigura un cacciatore che punta la torma della selvaggina. E quante ce n'è! Stipata, appesa come nelle pellicerie, costretta nei sacchi di carta trasparente, infilata in un ipotetico lunghissimo spiedo.

Il chiosco più ricco. I cacciatori hanno profusa tutta la loro generosa liberalità. Si dice che le zone di caccia siano state battute in tutta la regione; ma in verità, la selvaggina è anche d'altre latitudini. Bellissimi fagiani, beccaccie e pernici, rappresentano degnamente la nostra fauna. Capi di bestiame bipede a varietà di regione, roba ghiotta, boccone da re, galline faraone, tutte dalla piuma grigia punteggiata, adornano tutto intorno uno degli scaffali; e in lunga ordine anitre selvatiche, tacchini; un bel prosciutto di San Daniele: insomma l'elenco non finirebbe tanto presto a voler menzionare tanta grazia di Dio.

Il taglio del nastro

In disparte, in un bel chioschetto che sembra come una tana boschereccia, stanno due bei camosci accovacciati. Un fregio ornamentale reca la scritta: Fascio Femminile A. XII. Pesca gastronomica. Nel mezzo, tra i due chioschi, due artistici cesti adorni in azzurro Savoia, con fiori di stagione, stanno sopra due tavoli i ricchi doni delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta.

Ben presto l'atrio è affollato di autorità. Notiamo il Segretario federale, il Podestà, i rappresentanti della Provincia, della magistratura, dell'Esercito, della Milizia, dell'industria, dei sindacati, dell'O. N. D. e del commercio. L'animazione è in tutte le sale lieta e rumorosa. Poi si fa silenzio. Le prime note della Marcia Reale salutano l'ingresso di S. E. il Prefetto.

— Saluto al Duce! — grida il Segretario federale.

— A noi! — rispondono come un sol uomo tutti i presenti.

L'orchestra intona successivamente «Giovinezza» e l'inno a S. Giusto, tra applausi calorosi. Un'atmosfera festosa e cordiale regna negli ambienti. S. E. il Prefetto è il primo a rompere l'etichetta del cerimoniale per comunicare il tono quasi famigliare. In realtà l'ambiente ha una nota di signorilità ed eleganza, ma al tempo stesso di vivace spontaneità. Fanno gli onori di casa le signore Velia Tiengo, Eleonora Salem, Anita Pieri, Maria Perusino, Vincenzina Norscia, Ida Paroli, la delegata del Fascio Femminile e le signore Aymonino, Chersi e Cipolla.

Ogni biglietto un premio

Da una delle ruote della fortuna, dopo tagliato il nastro, S. E. Tiengo estrae il primo numero della lotteria. E' un numero del chiosco N. 9. Nello stesso tempo il capo politico della Provincia consegna al cav. Berani un'importo di denaro per l'acquisto di biglietti da distribuirsi nel rione di S. Giacomo tra i popolani a titolo di assistenza invernale.

La cerimonia del taglio del nastro si ripete nelle altre ruote della fortuna. Sono le Piccole Italiane a compiere l'atto, e a trarre i biglietti. Così, tutti i presenti si accingono a interrogare la sorte, sicuri di compiere un gesto di solidarietà fascista.

Da quel momento, ognuno per conto suo, inizia il giro delle sale. L'orchestra, guidata dal maestro Carlo Franco, espande le note di musiche moderne, seminascosta tra piante ornamentali. E tra la lieta animazione si levano le esclamazioni di gioia che salutano le continue vincite. Ad ogni biglietto un premio: non s'era mai vista prima un'abbondanza simile.

S. E. il Prefetto, prima di congedarsi, si è compiaciuto con la signora Rossi-Timeus per il brillante risultato della Pesca gastronomica. Abbiamo già altra volta detto che i lavori ornamentali sono stati eseguiti dietro suggerimento dell'arch. Nordio. Dobbiamo aggiungere un elogio ai signori Scelli, Claris, Cernigoi e Valenti, nonchè agli operai della ditta ing. Coppa.

Da oggi la Pesca gastronomica è aperta a tutti, con la prospettiva che i 100 mila doni sieno ben presto «predati» a beneficio, ce l'auguriamo, della gente dei rioni popolari.

Un dono dei Duchi d'Aosta

Le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, sempre sensibili e presenti alle iniziative che hanno per scopo di lenire le sofferenze dei bisognosi, hanno fatto pervenire alla Pesca gastronomica indetta dal Fascio Femminile di Trieste per le Opere assistenziali del Partito due magnifici doni consistenti in due cesti elegantemente allestiti e contenenti bottiglie di vini vari e prelibati.

I doni delle LL. AA. RR. sono stati collocati fuori chiosco, nella sala maggiore della «città di legno» al Tergesteo.

La celebrazione della Vittoria

In conformità alle disposizioni emanate da S. E. il Segretario del P. N. F., sabato 4 novembre, anniversario della Vittoria, nelle varie località, le forze organizzate del Regime e il popolo si recheranno in corteo a rendere omaggio ai monumenti dei Caduti.

Nei cortei al posto d'onore dovranno essere i Mutilati ed i Combattenti. Dalle 8 al tramonto gli ex combattenti e le organizzazioni giovanili monteranno la guardia ai monumenti ai Caduti. I Segretari dei Fasci prenderanno allo scopo accordi coi dirigenti locali delle associazioni combattentistiche.

A Trieste le manifestazioni avranno luogo nell'ordine seguente:

Ore 8: Inizio della guardia d'onore al Monumento ai Caduti alla Necropoli di Sant'Anna.

Ore 8.30: Messa in suffragio dei Caduti a Sant'Anna (vedi disposizioni date dalla Federazione Combattenti).

Ore 10: Ammassamento delle associazioni combattentistiche, delle organizzazioni fasciste e varie in piazza Unità, per recarsi in corteo alla cella di Oberdan. L'ammassamento dovrà essere effettuato completamente per le ore 9.45 in piazza dell'Unità, fronte il palazzo del Municipio, a colonne affiancate, nell'ordine seguente: Colonna 1: Associazioni combattentistiche. Colonna 2: Fascio Femminile, «Guf», Fasci Giovanili, Opera Nazionale Balilla. Colonna 3: Associazioni fasciste (Associazione Pubblico Impiego, Postelegrafonici, Associazione Addetti Aziende dello Stato, Associazione della Scuola, Associazione Ferrovieri) e associazioni sindacali dei datori di lavoro e prestatori d'opera. Colonna 4: Opera Nazionale Dopolavoro e associazioni varie.

Alle ore 10 precise il corteo si muoverà, nell'ordine sopra indicato, e per il corso V. E. III e via Carducci, si recherà alla Cella di Oberdan.

Di conseguenza invito i dirigenti delle associazioni fasciste, delle organizzazioni sindacali (datori e prestatori d'opera) e varie a disporre sin da ora perchè una larga rappresentanza degli organizzati, con i gagliardetti e i labari, partecipino all'ammassamento in piazza Unità.

Ore 17: Termine della guardia di onore al Monumento.

A Redipuglia all'Ara del Comandante della III Armata monteranno la guardia i combattenti e le organizzazioni giovanili del Monfalcone se con le medesime modalità.

I fascisti indosseranno per tutta la giornata l'uniforme con decorazioni, oppure l'alta uniforme della M. V. S. N. Le sedi delle organizzazioni saranno imbandierate e, alla sera, illuminate. Nelle pubbliche piazze presteranno servizio i complessi bandistici e corali. I sodalizi dopolavoristici organizzeranno nel pomeriggio gite campestri e balli all'aperto.

Il Segretario federale:
dott. CARLO PERUSINO

Circolazione, vigili e pedoni
I guantoni bianchi in sostituzione della mazza

Fin dal dicembre dello scorso anno il Municipio, e per esso il competente ufficio di polizia urbana, aveva compilato un regolamento sulla circolazione stradale, la cui applicazione era però subordinata alla debita approvazione dell'autorità tutoria.

Il problema della circolazione, invero, costituì fin da tempo uno degli assilli maggiori dell'amministrazione comunale, più che altro per la peculiare singolarità topografica della città, la cui configurazione allungata distesamente al margine costiero, nonchè la mancanza di vie larghe e spaziose — eccetto, se si vuole, via Carducci per il tratto esistente, e via Battisti per intero — sono facile causa di congestionamento.

A ciò vuolsi aggiungere una certa resistenza della popolazione in genere contro le misure giudicate opportune, onde diminuire se non eliminare del tutto gli inconvenienti derivanti da uno stato di cose che se trova le sue origini sostanziali nel fatto che le strade cittadine furono costruite in tempi lontani e perciò destinate alla circolazione di pedoni e di veicoli a trazione unicamente animale, dall'altro canto la buona volontà e il senso civico dei cittadini stessi avrebbe dovuto contribuire a rendere meno disagevole.

Intorno alla disciplina dei pedoni e, sia pur detto, degli automobilisti, abbiamo già scritto assai largamente su queste stesse colonne, per cui parrebbe ozioso ripetere. In ogni caso abbiamo sempre invocato una maggiore energia di quella fin qui spiegata dagli agenti incaricati della esecuzione delle ordinanze municipali in merito. Ammettevamo e ammettiamo ancora — per poco — che il fatto della mancanza di un regolamento definitivo in cui fossero consacrate in maniera inequivocabile, le norme regolatrici del traffico stradale, rappresentava una discriminante nei riguardi della vigile applicazione dei criteri normalizzatori.

La disciplina del pedone

Il regolamento, già elaborato a quanto ci risulta, trarrebbe la sua ispirazione dal regolamento in atto a Torino; senonchè, come avvisammo a suo tempo, si tenne il giusto conto dell'assai diversa disposizione topografica delle due città: la capitale del Piemonte giacente in pianura e perciò con un centro di figura inconfondibile, e la nostra in cui un centro di figura vero e proprio non esiste.

Per intanto, prima cioè che il regolamento nella sua completezza venga reso noto al pubblico, il Podestà, con ordinanza odierna, ha creduto opportuno procedere all'abolizione del bastoncino segnalatore di cui sono ancora muniti i vigili addetti alla circolazione, sostituendolo — così come è in uso in altre città del Regno — con delle manopole bianche consistenti in guantoni che oltre a calzare le mani coprono il polso fino a metà dell'avambraccio del vigile.

Il bastoncino, i lettori lo ricorderanno, era da tempo condannato. Per quanto faccia ancora buona prova — così sembra — alla Capitale, qui da noi, a giudizio specialmente dei conduttori di veicoli meccanici, s'era dimostrato insufficiente al bisogno, cagionando equivoci e dando origine perciò a inconvenienti diversi i quali non servivano certamente a sveltire la circolazione.

Le manopole bianche, oltre a essere più visibili, danno modo al vigile di eseguire con maggiore evidenza le prescritte segnalazioni, le quali, per la loro insita semplicità, giovano meglio ai conducenti nonchè ai pedoni.

E valga ripetere quanto riguarda la disciplina dei pedoni di cui non pochi considerano l'automobile come l'espressione se non la ostentazione della ricchezza di chi l'adopera.

E' indispensabile che tale mentalità venga modificata di sana pianta. L'automobile nel tempo nostro rappresenta un mezzo essenziale dello sviluppo civile e costituisce l'espressione più tangibile del dinamismo che anima le nuove generazioni. Esso, inoltre, è strumento di vita, di sempre maggiori esigenze emergenti dall'età meccanica in cui si svolge la nostra esistenza. L'irretirsi su vecchie e ormai superate considerazioni in merito all'automobilismo, si traduce nell'assoluta incapacità di comprendere lo stato attuale delle cose, onde chiunque sia datato di una sia pure mediocre consapevolezza del tempo in cui vive, deve sentire il dovere di dimettere quel senso, cosciente o incosciente, di contrarietà verso il suo sviluppo che è fatto di rapidità e perciò di velocità.

S'impone perciò la regola della direzione nonchè quella dell'attraversamento. Della direzione e precisamente del marciapiede, il quale dovrebbe rappresentare l'unica ed esclusiva sede per il pedone; dell'attraversamento, ossia del passeggio da uno all'altro marciapiede opposto, attraversamento che deve essere compiuto nei tempi e coi modi prescritti dai regolamenti municipali.

Direzione e attraversamenti

In linea generale i pedoni dovrebbero tenere sempre la propria destra, salvo casi eccezionali derivanti da usi, tradizioni o necessità riconosciute e consacrate dal tempo. Poche del resto, e limitato, per quanto ci riguarda, al Corso, dove il movimento dei pedoni si avvera di preferenza sul marciapiede di sinistra scendendo da piazza Goldoni verso piazza della Borsa.

Ma perciò, e insistiamo, occorrerebbe evitare le soste, facilitare cioè il passaggio, il quale assai, troppo sovente, è ostacolato dalla vieta abitudine della formazione di gruppi o di circoletti di gente la quale, a quanto pare, trova comodo fermarsi per via per scambiare delle chiacchiere che potrebbero trovare sede più adatta altrove, in luogo cioè meno in vista e molto più comodo.

Circa l'attraversamento il Comune fece a suo tempo tracciare sul selciato delle strisce limitanti lo spazio destinato ai pedoni che intendono passare da un marciapiede all'altro. Purtroppo la norma è stata finora rispettata con eccessiva relatività. I più, cioè, attraversano dove loro accommoda, senza riguardo di nessuno, nemmeno... del vigile urbano.

Le segnalazioni a braccia

E veniamo alle nuove segnalazioni che quali in fondo si riducono a tre. Il vigile, facendo fronte al punto precisamente indicato secondo la località assegnatagli — e specialmente nei crocicchi — se tenendo la mano sinistra distesa lungo il corpo, alza la mano destra in alto, vuol significare «attenzione». In tal caso nessun veicolo (o pedone) può entrare nel crocicchio e quelli che vi si trovano debbono rapidamente sgombrarlo.

Con ambo le braccia allargate all'altezza delle spalle intende dire «fermata dei veicoli (o dei pedoni) provenienti dalle strade di fronte ed a tergo e prossima via libera a quelle delle strade di destra o di sinistra rispetto a lui stesso.

L'«avanzata» invece dei veicoli (e dei pedoni) provenienti dalla destra e rispettivamente dalla sinistra è indicata dalla flessione dell'avambraccio destro a sinistra o d'ambedue (uno per volta) verso le rispettive spalle, volgendo la testa dalla parte del braccio che viene mosso.

Naturalmente queste tre segnalazioni vengono corredate o completate da una serie di norme che i conducenti di veicoli sono obbligati di osservare.

Il punto di più intenso traffico, come è noto, è piazza Goldoni, sulla quale sboccano ben sei strade, ciascuna della massima importanza nei riguardi della circolazione. Chi si fermi anche per un istante presso un angolo della piazza, che può considerarsi il ganglio maggiore cittadino, ha l'impressione di un febbrile e abbastanza confuso movimento, per l'incrocio delle varie comunicazioni provenienti da apposite direzioni. Seguono i portici di Chiozza, l'incrocio di via Carducci con ponte della Fabra; piazza Verdi col passo di Piazza; via Ginnastica con via Gatteri; corso V. E. III e via Dante; piazza della Borsa e via Roma; piazza Dalmazia e via Ghega, e piazza della Libertà.

A ciascuno di questi punti è destinato un piantone, un vigile urbano specializzato in fatto di segnalazioni stradali. Le disposizioni podestarili testè emanate per essere applicate da parte del corpo dei vigili contengono le più precise norme per il vigile stesso acciocchè sia evitata qualsiasi dubbiezza in merito al compito affidatogli.

Il primo passo, come si vede, è fatto; il resto verrà: alludiamo al regolamento integrale con cui sarà sistemata in maniera definitiva — per lo meno nelle sue linee fondamentali — la circolazione urbana. Ma fin d'ora è indispensabile che la cittadinanza sia convinta sulla necessità dell'osservanza delle norme in vigore nonchè di quelle che saranno emanate in seguito, affinchè Trieste, in fatto di circolazione, non abbia nulla da invidiare alle altre città del Regno.

STATO CIVILE DI TRIESTE
31 ottobre 1933 - XII

Nati vivi	**18**
maschi 5, femmine 13.	
Nati morti	**1**
Morti	**11**
Matrimoni	**6**

Un telegramma di S. E. Leoni

Ieri il Segretario federale ha ricevuto da S. E. Leoni, Sottosegretario ai Ministero dei Lavori Pubblici, il seguente telegramma:

«RinnovandoLe mio vivo compiacimento per vibrante manifestazione forze fasciste Trieste Le invio mio cordiale saluto. Leoni, Sottosegretario LL. PP.»

Operai decorati. Nell'elenco degli operai giuliani decorati con la Stella al merito del lavoro mancava ieri il nome di Giovanni Mandero, appartenente alla Ditta Eugenio Bisiach di Trieste.

Un nuovo lutto nella famiglia Visnovitz. Ha destato dolorosa impressione fra i numerosi conoscenti della famiglia Visnovitz-Gasti, la notizia della morte avvenuta l'altro ieri nel pomeriggio della signora Angela Visnovitz in Gasti, sorella del compianto maestro Eugenio Visnovitz, che proprio oggi, due anni or sono, finiva la sua nobile esistenza. E' questo un nuovo lutto, il quarto che colpisce la famiglia Visnovitz nel breve tempo di ventotto mesi, nei quali morivano, prima il fratello del maestro, Giacomo, quattro mesi dopo il maestro Eugenio, sei mesi più tardi il fratello Paolo ed ora Angela Visnovitz. La defunta avrà stamane alle 10.30 i funerali, che muoveranno dalla abitazione della estinta al N. 771 in San Giovanni Guardiella-Brandesia. Donna di eletto sentire e tutta dedita alla famiglia, ella lascia un figlio undicenne appena. Ai superstiti, il fratello maestro Romano, alla madre, al marito e agli altri congiunti le nostre condoglianze più sentite.

"Catene,,: il capolavoro che incatena
al Politeama Rossetti

Norma Shearer e Frederich March, sono nomi che da soli davano garanzia di un successo; se poi accoppiamo agli stessi una casa produttrice quale la «Metro - Goldwyn - Mayer» ed un regista quale è Sidney Franklin, facilmente era prevedere che ci saremmo trovati di fronte ad una vera opera d'arte: nè altrimenti possiamo classificare «Catene», il film presentatoci ieri al Politeama Rossetti. La finitezza tecnica di tutti i particolari, la concezione ardita e nello stesso tempo armoniosa, di squisita poesia e parlante al cuore anche più insensibile, l'interpretazione magistrale e toccante di tutti gli interpreti e in fine il dialogo conciso ed intimamente aderente all'azione, fanno di questo film un capolavoro autentico.

Norma Shearer, unica laureata nel firmamento di Hollywood, e ritenuta la più colta ed intelligente artista dello schermo, è affiancata, in questo stupendo film, a Frederich March, altro gran nome che tutti ricordiamo se non altro per i brividi fatti passare alle folle quale Dottor Jekill. Sono due artisti che costituiscono da soli un complesso artistico di tale godimento da attrarre ed incatenare da principio a fine.

E' stato detto e ripetuto più volte che il cinematografo deve essere autonomo da ogni altra arte rappresentativa, vale a dire che deve creare lo spettacolo con i propri mezzi senza rivolgersi al teatro. Ebbene in «Catene» Sidney Franklin ha saputo creare davvero uno «spettacolo autonomo» di eccezione per l'intensità emotiva del dramma ispirato alle più pure fonti del sentimento d'amore, per il mirabile susseguirsi dei quadri e per la sapiente condotta scenica di tutto il lavoro che incatena quanto pochi l'attenzione del pubblico.

Il grande successo di questo film decretato dall'unanime ammirazione dell'elegante pubblico accorso ieri alle prime rappresentazioni, sarà riconfermato dalle folle che certamente accorreranno alle repliche che si iniziano oggi dalle ore 14.

Lo spettacolo è integrato degnamente da un ottimo complesso di varietà che anche ieri è stato assai ammirato e calorosamente applaudito.

La Giornata del risparmio a Trieste

E' stata celebrata anche a Trieste la Giornata mondiale del risparmio con la propaganda fattiva e intensa fascista.

Nella sala del Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio, alla presenza di vari depositanti della categoria libretti a premio, si è svolta alle 9.30 la procedura per l'assegnazione dei premi. La bimba Colcimovi estraeva a sua volta i numeri fortunati dalla ruota della fortuna, e i biglietti estratti venivano scartocciati dal direttore sig. Rosso, il quale a sua volta passava al presidente cav. Trevisini. Alla cerimonia presenziavano anche il vicepresidente della Cassa di Risparmio e il dott. ..., questi come rappresentante delle istituzioni pro infanzia abbandonata.

Risultarono estratti i numeri dei libretti appartenenti ai seguenti risparmiatori: 1.o premio: Dora Jarabek, primo estratto, lire 250; Anna Vaccassovi, secondo estratto lire 100; e successivamente con lire 50 di premio per ciascuno i numeri corrispondenti ai libretti di: Francesco Dime, Francesco Bencich, Maria Pozar, Vilma Giorgi, Rifelli e minori Lucia Clobucian.

Successivamente il presidente avv. ... ha proceduto all'assegnazione dei premi nuziali di lire 1000 alle operaie Maria Rumetz, Anita Pel... e Alma Terzon. Le tre beneficate ebbero seduta stante un libretto della Cassa di Risparmio, intestato a loro, con 3000 lire. Esse ringraziarono i rappresentanti dell'istituto benefico. Va rilevato che nel prossimo anno l'assegnazione di questi premi nuziali si farà a sei spose.

Per la propaganda per il risparmio si è provveduto ieri anche attraverso la distribuzione di 2000 quaderni, con soggetti illustranti il risparmio, messi a disposizione degli insegnanti dalla Cassa di Risparmio.

Frattanto la Cassa di Risparmio ha messo a disposizione del direttore didattico centrale lire 10.000. Contemporaneamente sono stati assegnati contributi pro dote scolastica: lire 1000 al Ginnasio-liceo Dante Alighieri; altrettante al Ginnasio-liceo Francesco Petrarca; al Liceo scientifico Oberdan; all'Istituto tecnico Leonardo da Vinci; all'Istituto magistrale Giosue Carducci; alla Scuola complementare Guido Corsi; all'Istituto-scuola commerciale. Inoltre alla Scuola elementare di Grado lire 500; a quella di Sesana lire 600; a quella di Postumia lire 800 e a quella di Monfalcone lire 1000; infine alla Scuola di avviamento al lavoro di Postumia lire 500; alla Scuola di avviamento professionale Fr. Rismondo lire 500; alla Scuola di avviamento industriale di Pola lire 500 e alla Scuola di tirocinio di Monfalcone lire 500.

Alle varie scuole sono stati inoltre distribuiti in dono, per propaganda del risparmio, parecchi libri e precisamente: 200 copie della «Vita di Arnaldo», libro di alta efficacia morale dettato dal Duce per la morte del magnanimo fratello; 200 copie della «Storia di Trieste» del Nepitello; 50 copie di «Rivista d'aprile» di Aldo Pizzagalli.

La celebrazione a Pola

POLA, 31

In occasione della giornata del risparmio, la locale Cassa di Risparmio ha deliberato di elargire 10.000 lire a favore delle Opere assistenziali, la distribuzione di libretti a risparmio di lire 100 ai nati a Pola e in Provincia nella giornata del 31, e la restituzione gratuita di 24 pegni del Monte di Pietà.

L'on. Alberto Asquini a Fiume

FIUME, 31

Ieri nel pomeriggio è stato gradito ospite della nostra città il Sottosegretario di Stato al Ministero delle Corporazioni, S. E. l'on. Alberto Asquini.

Egli si è recato al Palazzo del Governo ove ha avuto un lungo colloquio con S. E. il Prefetto De Biase e quindi ha visitato gli stabilimenti della Raffineria oli minerali, accompagnato dal Prefetto, dal Segretario federale, dal direttore Szemere e dai tecnici. Dopo avere espresso il suo compiacimento al cav. uff. Szemere, l'on. Asquini ha compiuto un rapido giro in città e verso le 18 è ripartito alla volta di Trieste.

Gli indumenti agli orfani di guerra

Il giorno 4 novembre, celebrazione della Vittoria, avrà luogo nella Sala del Littorio, alle 17.30, l'annuale distribuzione d'indumenti agli orfani di guerra della città e verrà passato in rassegna il lavoro compiuto dal Comitato provinciale nell'anno XI.

Il Corso di coltura coloniale

La segreteria della Sezione «Guf» dell'Istituto coloniale fascista comunica che le iscrizioni al II Corso di coltura coloniale si chiudono domani 2 novembre improrogabilmente. Le iscrizioni si accettano ancora fino alla predetta data presso la sede del «Guf» (riva Tre Novembre 1) dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19.

Le lezioni si terranno presso il R. Istituto tecnico commerciale (via Diaz 20) bisettimanalmente ep recisamente il martedì e venerdì dalle 19 alle 20.30. La prima lezione avrà luogo venerdì 10 alle 19 precise.

Marinai in congedo all'inaugurazione del monumento al Marinaio. L'Unione Marinara Italiana comunica a tutti i partecipanti al pellegrinaggio a Brindisi per l'inaugurazione del monumento al Marinaio d'Italia, che il «Treno del Mare» partirà il giorno 3 novembre alle ore 10.15 dalla Stazione Centrale.

SERVIZI ESPRESSI ITALIANI

Nord America

REX (Italia)	da Napoli da Genova e Nizza	1 Novembre 2 Novembre
ROMA (Italia)	da Genova e Nizza da Napoli	6 Novembre 7 Novembre
VULCANIA (Cosulich)	da Napoli da Palermo	18 Novembre 19 Novembre
CONTE DI SAVOIA (Italia)	da Genova e Nizza da Gibilterra	16 Novembre 17 Novembre
REX (Italia)	da Napoli da Genova e Nizza	29 Novembre 30 Novembre
SATURNIA (Cosulich)	da Trieste da Napoli da Palermo	2 Dicembre 5 Dicembre 6 Dicembre

Sud America

AUGUSTUS (Italia)	da Genova e Nizza da Barcellona	9 Novembre 10 Novembre
BELVEDERE (Cosulich)	da Trieste da Napoli da Genova	2 Novembre 5 Novembre 11 Novembre
OCEANIA (Cosulich)	da Trieste da Napoli	16 Novembre 18 Novembre
CONTE BIANCAMANO (Italia)	da Genova e Nizza da Barcellona	30 Novembre 1 Dicembre
PRINC.SSA MARIA (Italia)	da Genova da Napoli	10 Dicembre 11 Dicembre

Centro America - Sud Pacifico

VIRGILIO (Italia)	da Genova da Marsiglia	28 Novembre 29 Novembre
ORAZIO (Italia)	da Genova da Marsiglia	5 Genn. 1934 6 Genn. 1934

Rio Amazzoni (Parà)

URANIA (Cosulich)	da Trieste da Napoli da Genova	24 Novembre 28 Novembre 30 Novembre
AMAZZONIA (Cosulich)	da Trieste da Napoli da Genova	22 Dicembre 26 Dicembre 28 Dicembre

Australia

REMO (Italia)	da Genova da Livorno da Napoli	22 Novembre 23 Novembre 24 Novembre
ROMOLO (Italia)	da Genova da Livorno da Napoli	18 Dicembre 19 Dicembre 20 Dicembre

Facilitazioni per l'Anno Santo dai porti mediterranei a Napoli

«ITALIA»
Flotte riunite Cosulich - Lloyd Sabaudo - Navigazione Generale
GENOVA

COSULICH
Società Triestina di Navigazione
TRIESTE

COLLEGIO PRINCIPE UMBERTO
Piazza Tommaseo 10 - **GORIZIA** - Telef. 231

Dal 1.o Novembre Corsi speciali di preparazione per alunni che vogliono ricuperare anni perduti.
Nell'anno scolastico 1932-1933 su 120 alunni 114 PROMOSSI.

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

P. LEVI CORSO V. E. III 31
Venditissima di propaganda
Grande scelta di
Stoffe da uomo e signora e IMPERMEABILI
Richiamo: **PALETOT L. 78.-**

ASTERISCHI

Fine d'ottobre

L'ottobre se ne va con una perorazione dominata dal mugolio del libeccio e dal fracasso delle ondate di domenica e di lunedì, con qualche fitto saltellato di grandine e qualche scroscio di fulmini: rulli di timpani e colpi di gong. Complicatissimo finale dunque, e tutto a grande orchestra, che ebbe ieri i suoi ultimi respiri in una pioggia maestosa e noiosa, con qualche accordo di sole e di chiaro di luna. Il mese conservò fino all'ultimo il suo carattere stravagante e bizzarro. Non fu un bell'ottobre; non ebbe quei lunghi seguiti di tempo stabile, di miti e chiare giornate, che sono tante volte la delizia del periodo vendemmiale e postvendemmiale. Le belle giornate, è vero, quando vennero, furono giornate d'oro; ma sempre vennero a gruppi brevi, a grappoli radi, tra l'uno e l'altro degli ugualmente brevi, ma più sensibili, intermezzi di pioggia. Le temperature si mantennero nella linea normale d'ottobre, senza sorpassarla nel caldo, che soltanto nella prima quindicina del mese superò i 20 centigradi e talvolta anche i 22, e senza eccessive discese nel freddo, che solo un paio di notti segnò minime sugli 8 centigradi. E un giorno solo, il giorno 13, la bora impegnò con la pioggia una discussione violenta, lasciandosi trasportare sino a una furia che fu misurata di 75 chilometri all'ora. Bastò del resto a piegare e a sradicare alberelli ed arboscelli; ciò che non avvenne nei due o tre altri giorni di bora non altrettanto robusta. I quattordici giorni di pioggia che s'ebbero lungo il mese, assunsero invece qualche volta carattere temporalesco e qualche volta implacabilità diluviale. Certo nessuno di essi potè confrontarsi con la calamitosa alluvione del 21-22 settembre; comunque, v'è un'analogia abbastanza curiosa con l'anno 1926, così per l'alluvione alla fine di settembre, come per gli acquazzoni e le mareggiate che poi vi seguirono per circa un mese. Anche nel 1926 s'era avuta l'alluvione, tra il 26 e il 27 settembre, con doppia quantità d'acqua di quella caduta questo anno; e il giorno 24 ottobre, dopo una serie di mareggiate, se ne ebbe una che allagò la spiaggia di Barcola in modo ben più grave che quello verificatosi la sera di domenica e nelle prime ore del mattino di lunedì. Non solo in alcuni punti e per breve tempo, ma su tutta la spiaggia e per parecchie ore, le comunicazioni erano state sospese: le case di Barcola sorgevano letteralmente dal mare, e per raggiungere le loro abitazioni, i barcolani dovevano valersi alla meglio delle strade interne del paese. Il lungomare, nel 1926, non era stato ancora rifatto e rinforzato, e il mare poteva prendersi tutte quelle libertà che negli scorsi giorni si prese solo fino ad un certo punto. Ma che indimenticabile spettacolo, anche allora, come negli ultimi giorni! La tavolozza delle libecciate è rara su queste coste; tanto più i suoi grigiori lividi, le sue vaste schiume di argento, i suoi giochi di sole tra nuvole corpulente e rissose incantano gli occhi e colpiscono l'immaginazione.

Alla Mostra d'arte

Durante le ultime feste numeroso pubblico ha affollato le sale della VIII Mostra d'arte al Padiglione al Giardino Pubblico e numerosi sono stati anche i cataloghi acquistati. La Mostra è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Ingresso lire una.

Continua il vivo interessamento della stampa per questa Mostra sindacale. Tutti i giornali hanno dedicato simpatiche parole per l'ambito premio assegnato alla Mostra: la medaglia del Duce, e son tutti concordi nel riconoscere l'attuale Esposizione la migliore sinora organizzata nella Venezia Giulia. Un lungo articolo, pubblicato dal *Lavoro Fascista*, contiene un'acuta indagine su tutte le opere esposte e delle constatazioni favorevoli sull'ordinamento nuovo della nostra esposizione. Sullo stesso giornale sono stati riprodotti lavori di Marcello Mascherini, Arturo Nathan, Franco Orlando e Giulio Pierucci. Anche il *Popolo d'Italia* ha pubblicato ancora fotografie dei lavori di Cesare Sofianopulo e Vittorio Bergagna. Pure sul *Gazzettino* di Venezia è pubblicata una diligente rassegna sulla Mostra.

Nuovo avvocato

Il concittadino dott. Marino Fortuna è stato iscritto nell'albo degli avvocati di Trieste. Congratulazioni vivissime.

Un anniversario ginnastico

Il prof. Eugenio Paulin, uno degli anziani dell'insegnamento ginnastico nella nostra città, celebra oggi il ventesimo anniversario da quando egli introdusse per la prima volta, con una attrezzatura completa, la ginnastica svedese nella nostra città. Fino a quel tempo essa non era praticata a Trieste, e nemmeno del resto nelle altre parti d'Italia; e il prof. Paulin, che per trent'anni impartì l'istruzione ginnastica nelle scuole medie della città e conta al suo attivo undici pubblicazioni di propaganda ginnastica, igienica e naturistica, non mancò di accompagnare nel 1913 con articoli e opuscoli anche l'introduzione a Trieste della ginnastica svedese, da lui studiata a Stoccolma. La sua iniziativa ebbe poi tanta divulgazione da meritare che la si ricordi dopo vent'anni.

Onorificenze

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, il signor dott. Franco Lanieri, procuratore della ditta ing. Umberto Macerata e Co., è stato nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia per i suoi meriti nel campo industriale. Al giovanissimo neo-cavaliere congratulazioni vivissime.

— Con motu proprio sovrano, su proposta del Capo del Governo, l'aggiunto di Procura presso la locale R. Avvocatura dello Stato, dott. Trigona Cascino, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

Una cena a Guido Cadorin

nella sala del Circolo Artistico

La sera di venerdì 3 corr., alle 21, il Circolo Artistico e il Sindacato Belle Arti della Venezia Giulia offriranno una cena all'illustre pittore Guido Cadorin, per onorare l'autore dello stupendo mosaico nell'abside di San Giusto e per esprimergli l'ammirazione degli artisti della città.

Alla riunione è assicurata la partecipazione di un forte gruppo d'artisti e di altri cittadini che hanno alta stima dell'ingegno di Guido Cadorin. Possono intervenirvi anche signore, in abito da pomeriggio.

Le prenotazioni, libere anche ai non soci del Circolo Artistico, si accettano oggi e domani alla Segreteria sociale in via S. Nicolò 7, primo piano.

Teatri e Concerti

L'ultima recita della Compagnia Ninchi

al Teatro Verdi

Stasera la Compagnia di Annibale Ninchi si congederà dal pubblico con una replica del «Cirano di Bergerac» di Rostand.

— Ieri sera il pubblico ha salutato con applausi Annibale Ninchi che aveva la recita d'onore col «Glauco» di Luigi Morselli. Dopo il secondo atto l'interprete è stato evocato più volte alla ribalta, tra fervidi consensi, da solo e coi suoi collaboratori.

La Compagnia di Nella Maria Bonora

Come abbiamo annunciato, venerdì inizierà al Teatro Verdi le sue recite la nuova Compagnia drammatica di Nella Maria Bonora. Quale primo spettacolo sarà data la novità «Tredici a tavola» di Eger e Letraz. Al camerino del teatro s'è iniziata la vendita dei posti.

La ripresa de "I suppositi,,

stasera in Sala massima

Per stasera, alle 20.45, è fissata la seconda recita della commedia ariostesca «I suppositi» promossa dall'Istituto di cultura fascista. Interpreti sono i filodrammatici del G. U. F. già tanto favorevolmente accolti e giudicati alla prima esecuzione del lavoro.

Radio Gruppo Nord

Programma del 1.o novembre 1933-XII

9.55-11 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. — 12.30: Dischi. — 13-14.15: Orchestra Racz Zsiga. — 13.30-13.45: Dischi. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo». — 17.10-18: Concerto vocale col concorso del soprano Paolina Segrera e del tenore Vincenza Capponi. — 18.5-18.20: Notizie sportive - Risultati del Campionato nazionale di calcio. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Bollettino meteorologico. — 20.15: Conversazione medica. — 20.30: I dieci minuti della Santagostino. Sarà al microfono Meazza. — 20.40 (Trieste-Firenze): Concerto variato e commedia. — 22 circa (Trieste-Firenze): Musica da ballo dal Dancing «Il Pozzo di Beatrice» (Orchestra «Good Luck»).

Varietà e Cinema

Marcella Albani nel film giallo «L'invisibile» oggi al Teatro Eden. Grandioso dramma di passione, film di emozione, di brivido, che piace ed avvince.

Gran Cina Italia. Uno dei più grandi successi della stagione, lo straordinario capolavoro di Lubitsch «Mancia competente» con Miriam Hopkins, Kay Francis, Herbert Marshall. Principia alle 14.30.

Vittorio De Sica in «Cattivo soggetto» al Cine Reale entusiasma e diverte sempre più le folle.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Annibale Ninchi. 20.45: «Cirano di Bergerac» di Rostand.

Cinematografi:

Rossetti. 14: «Catene» con Norma Shearer e Friedrich March. Varietà.
Nazionale. 14: «La canzone del sole» con G. Lauri Volpi, De Sica, L. Dietz, U. Melnati. Musica di Mascagni. Nuova varietà.
Excelsior. 14: «Il prezzo del piacere» con N. Carroll. Topolino. Varietà. Prezzi normali.
Fenice. 15: «Il direttissimo delle 21.15» con Laura Adami e Romano Calò. Varietà.
Eden. 15: «L'invisibile», grandioso film giallo con Marcella Albani. Topolino.
Italia. 14.30: «Mancia competente», grande film di Lubitsch con Miriam Hopkins, Kay Francis e Herbert Marshall.
Regina. 14: «Una sottana che passa» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Strabiliante successo. Varietà: Comp. Verdani. - Venerdì: «Cavalcata», capolavoro Fox Film senza eguali.
Impero. 14: «Strano interludio» con Norma Shearer e Clark Gable, parole e pensieri egualmente rilevati in un gioiello Metro.
Reale. 14.30: «Cattivo soggetto». Un film divertente e affascinante con Vittorio De Sica. Precederà la novità assoluta «Re Nettuno», cartoni animati a colori.
Moderno. 14.30: «Puro sangue» con C. Gable. Colosso Metro. Comp. De Rosa, varietà.
Garibaldi. 14.30: «La morte sopra Shanghai» ovvero «Inferno giallo». «Topolino e la sua rivista». Ultimo giorno a richiesta.
Novo Cine. 15: «La violetera di Siviglia» grandioso capolavoro parl. italiano con Raquel Meller. Strepitoso successo.
Massimo. 14.30: «Lui e la palla» con Harold Lloyd. Brillantissimo.
Armonia. 14.30: «Accusa», ultimo giorno; parl. con E. Lowe. Debutto Duo Pirolin e Donald.
Centrale. 15.30: «La diga della morte» con W. Boyd e Marie Prevost. Ultimo giorno.
Odeon. 14.30: «La donna proibita», Cines, con I. Dunne e J. Boles. Topolino. L. 0.30.
Savoia. 14.30: «Un bacio e una canzone», capolavoro parlato con G. Froelich e M. Eggerth. Topolino. L. 0.80.
Aurora. 14: «Trader Horn», il film miracolo della Metro, interamente parlato. Spettacoli di varietà con orchestra.
Belvedere. 14: «Non scommettete sulle donne», parl. it. con J. MacDonald. II. 0.80.
Popolo. 14.30: «Occidente d'oro» con Giorgio O' Brien. Varietà: Sarcolà-Rosandri-Emanuelita-Novello-Serena.
Venezia. 14: «Aquila solitaria» parlato con Giorgio O' Brien e Cecilia Parker.
Roiano. 15: «Donne sull'abisso» con Elga Brinch, A. Roanne, G. Diesel. Topolino.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schulmann-Zecca.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19, Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di San Giacomo. I sottoelencati Giovani Fascisti questa sera alle 20 in sede del Comando (Campo San Giacomo 5) per importanti comunicazioni che li riguardano: Becmar Oscar, Colobich Adirano, Ferri Antonio, Fragiacomo Diego, Losna Giuseppe, Manfredi Egilio, Mangini Nicolò, Mappa Leonardo, Martelli Otelli, Poldrugo Renato, De Reya Ivo, Ricchetti Sergio, Scarpa Antonio, Sportelli Augusto, Tausej Vittorio, Tassini Guido, Vitter Antonio. In caso di impossibilità delegheranno un familiare.

Fascio di Servola. Oggi alle 21 rapporto capisquadra in sede del Comando G. R. F. «G. Berutti».

Il primo tè dell'«Adria». Il primo tè domenicale della Società Triestina Canottieri «Adria» si svolgerà domenica 5 novembre, dalle 19 in poi, nella sala massima di via Coroneo. Vivissima è l'attesa per questi signorili trattenimenti ai quali accorre ogni anno una folla eletta ed elegante, conferendo ad essi il tono della massima distinzione e nello stesso tempo di una gaia festosità. Il Comitato avverte che richieste di invito e comunicazioni di variazioni di indirizzo da parte di invitati dell'«Adria» si possono comunicare alla Segreteria, nella galleggiante sociale, al molo Sartorio (tel. 50-33).

La tombola della «Previdenza» rinviata a sabato 11. Per l'accumulo di estrazioni nella settimana corrente, è stata decisa una breve proroga dell'estrazione della tombola della «Previdenza» dal 4 all'11 novembre. I detentori di cartelle che non hanno ancora effettuato il pagamento potranno farlo tutto giovedì 9 a mezzo mandato postale. La cancelleria in via R. Timeus 4 accetterà pagamenti sino due ore prima dell'estrazione fissata per il mezzogiorno.

I premi della Dante Alighieri

agli alunni delle scuole del territorio

Data l'impossibilità di procedere in piazza Unità alla distribuzione dei premi assegnati dalla Società Nazionale «Dante Alighieri» agli alunni del territorio di Trieste distintisi nel profitto della lingua italiana, la cerimonia, che per volere del Duce, fu compresa tra le solennità del 28 Ottobre, si svolse tra le 8 e le 13 di detto giorno nelle scuole di Cattinara, Gropada, Basovizza, Prosecco e Barcola, e nella Casa dei Balilla ad Opicina, in un'atmosfera di commosso entusiasmo, sì da lasciare negli intervenuti un ricordo incancellabile.

La consegna del diploma e dell'importo di denaro a ciascun premiato (Balilla o Piccola Italiana), fu fatta dal presidente della «Dante Alighieri» comm. Muratti, dalla prof. Vincenzina Norscia, ispettrice scolastica capo, e dal cav. Garzolini, direttore centrale, accompagnati nelle rispettive zone dai direttori scolastici Giani e Finzi e dal signor Motka del Fascio di Opicina, accolti dovunque dagli insegnanti, dagli alunni e dalla popolazione, con manifestazioni di caldo consentimento, che più volte assurse a vero entusiasmo. Dovunque furono cantati gli inni fascisti e la Marcia Reale; in alcuni luoghi l'antico inno della Lega Nazionale. Dovunque le Organizzazioni giovanili del Regime coi segretari politici e le rappresentanze intervennero al completo. Numerosissime le Camicie nere, particolarmente ad Opicina e a Gropada; tra quelle intervenute ad Opicina, nella Casa dei Balilla, letteralmente gremita di pubblico, notate parecchie personalità locali e triestine.

Aderendo all'invito della R. ispettrice Norscia e del direttore centrale Garzolini, il dott. Muratti, dopo il discorso del rispettivo direttore di zona e la consegna dei premi, spiegò brevemente ai premiati quale altissimo onore fosse stato loro concesso dal Capo del Governo e Duce del Fascismo, con l'includere la premiazione fatta dalla «Dante» tra le cerimonie commemorative dell'evento che aveva condotto l'Italia, dal fosco dopoguerra, ad essere nuovamente quella ch'era stata nei secoli: il primo popolo del mondo. Disse a tutti i convenuti, giovani e vecchi, che tutti coloro che appartengono a questo popolo, devono conoscerne a fondo il linguaggio, non solo per le tassative necessità pratiche della vita consociata, non solo perchè è il più bello che si parli e che si scriva in tutto il mondo, ma perchè è quello del Popolo che guidato dal Duce è alla testa della ricostruzione e della rinascita del mondo, dopo lo sfacelo d'ogni valore morale e materiale che ha travolto e sommerso popoli e imperi.

E concluse queste brevi delucidazioni, più che incitamenti, ripetute in forma piana in tutte le sei riunioni, e seguite con grande interesse dall'attento uditorio, inneggiando alla Maestà del Re e al Duce.

Da questa riuscitissima manifestazione è doveroso concludere che le autorità scolastiche competenti erano pienamente nel vero giudicando indispensabile l'attuazione della distribuzione dei premi sui luoghi, in contatto diretto poi condiscepoli e i parenti degli alunni premiati.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Dott. Pietro Smolensky lire 400, Chersi dott. Ettore lire 300, Gino Tolentino lire 250, Roberto Valmarin lire 150, Federico Zalai lire 150, dott. Renato Ascoli lire 150, dott. Paolo Ehrentheil lire 200, dott. Carlo Ofenheimer lire 100, ing. Riccardo Gairinger lire 400, comm. Osvaldo Marzano lire 400, comm. Cesare Bellini lire 300, Ignazio Leonzini lire 150, dott. Giuseppe Foà lire 300, dott. Ottocaro Weiss lire 300, Martino Rieckhoff lire 300, Otto Spanyol lire 300, comm. Teodoro Fritsch lire 400, comm. Claudio Odevaine lire 400, dott. Marino Bidoli lire 250, Lodovico Fuchs lire 250, Müller Carlo lire 250, cav. Mario Savigni lire 250, Antonio Kassapian lire 200, Emilio Petronio lire 200, Teodoro Zweig lire 200, dott. Cairoli Abeatici lire 150, Otto Zeller lire 150, Ernesto Kaufried lire 200, dott. Giuseppe Stefani lire 150, Arrigo Russi lire 100, ing. Giuseppe Brunner lire 150, Benedetto Saraval lire 150, Umberto Fegitz lire 100, dott. Salvatore Besso lire 300, avv. Osvaldo Botta lire 150, dott. Carlo Caucci lire 150, dott. Giuseppe Levi lire 250, dott. Lino Tamburini lire 150, dott. Vittorio Ricci lire 100, cav. Vittorio Mussafia lire 400, Michele Mareni lire 150, Giorgio Segrè lire 300, Angelo Luzzatto lire 200, Guido Majonica lire 200, Sessa Gastone lire 200, Geppino Samaja lire 200, dott. Demetrio Nimira lire 200, comm. Arturo Coen lire 400, ing. Giuseppe Mussafia lire 150, ing. Angelo Limentani lire 100, Carlo Fritsch lire 100, Angelo Jona lire 100, ing. Vittorio Caporali lire 100, Vitichindo de Fontana lire 100, Oscar Fried lire 100, Giorgio Piccoli lire 100, Mario Weis lire 100, cav. uff. Basilio Fasil lire 100, Carlo Schreiber lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Irene ved. Mayer, dalla famiglia Knezevich lire 100, da Ida e Massimo Michlstaedter lire 20 pro Guardia Medica; dal dott. Renato cav. de Porenta lire 30, da Guido cav. de Porenta e consorte lire 25 pro Congr. di Carità; da Lina e Luigia contessa de Ferra lire 30 pro Madri Ausiliatrici; dall'ing. Michele e Silvia Toffaloni lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); da Guido e Andreina Gmeiner lire 20 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Pia e Oreste Rozzo lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); da Sarah Latzer lire 30 pro Scuola F. Venezian; da Rita e dott. Guglielmo Danelon lire 50 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dal prof. Carlo Ravasini lire 30 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Oscar Mandler lire 15 pro Guardia Medica; dal prof. Giorgio Nicolich lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani) e lire 25 pro Guardia Medica; da Ada e dott. Guido Nigris lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Eugenio Servadio lire 25, da Erminia Trauner e famiglia lire 20, dal prof. dott. Massimiliano Gortan lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); da Amalia ved. Larconelli lire 10 pro Guardia Medica; dal dott. Adriano Sturli lire 30 pro Ospedale Regina Elena; da Arrigo Collamarini Bisogni lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Lucia Persoglia ved. Klemenc, dalla famiglia Lucindo Marcer lire 20, da Anna Zottig lire 10 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Zucchi lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); dai nipoti dott. Luciano e Anna e dalla cognata Vittoria nata Fogar lire 100 pro Congr. di Carità; da Francesco Miacola lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Oratorio Salesiano; da Emma Reschigg lire 20, dalla famiglia Giovanni Damiani lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Carlo Corsi, dalle amiche della figlia Wanda lire 100 pro Scuola F. Venezian (patronato); da Emilia e Silvio Feigelmüller lire 20, da Ermanno e Rita Goldfrucht lire 30 pro Congr. di Carità; dal dott. Renato Tessèr lire 15 pro P. N. F. (assist. inv.); da Renato e Marinella Mazzarolli lire 15 pro Previdenza; dal prof. Eugenio Paulin lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia L. Vecchi lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); dalle famiglie Samengo Rossi lire 20, dal dott. Augusto Treche lire 20 pro Congr. di Carità; da Maria Treche Freiberger lire 20 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Lia e Paolo Goldfrucht-Melauri lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Ada e dott. Guido Nigris lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Finy e Silvio Suppancich lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Carlo L. Curiel, da Alessandro Calafati lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); dalla famiglia Pagliaro lire 30 pro Congr. di Carità; dal rag. Oscar de Incontrera lire 10 pro P. N. F. (assist. inv.); dalla moglie Speme Curiel lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Fascio femminile (assist.); da Guido Hermet lire 20 pro Congr. di Carità; da Giuseppe Boccasini lire 25, da Giorgio Lucich e famiglia lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Natalia e Camillo Finazzer lire 10 pro Congr. di Carità; da Angetta e prof. Eligio Finazzer-Flori lire 10 pro O. N. Balilla; dall'avv. Mussaffia lire 25 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Mary Wehrenfennig, da Geltrude Heine lire 25, da Herma e Rodolfo Rudl lire 20 pro Scuola Evangelica (fondo pensioni); da Mary Lloyd lire 25 pro Scuola Evangelica (fondo sussidi); da Emma Cosulich lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Margherita Andri lire 20 pro Comunità Evangelica (fondo poveri); dal corpo insegnante della Scuola evangelica lire 60 pro Chiesa Elvetica e lire 60 pro Chiesa Augustana; dagli alunni lire 125 pro Scuola stessa.

Per onorare la memoria di Augusto Stecher, dalla famiglia Stabile lire 20 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Aldo Isotti, dalle famiglie Ieralla Palange Leone lire 20 pro Ass. S. Giusto fra sordomuti.

Per onorare la memoria di Francesco Scapin, da Bruna e Guido Piemonti lire 15 pro Guardia Medica; da Dante Weissmann lire 10 pro O. R. Balilla di Servola.

Per onorare la memoria di Giovanni Beacco, da A. Cimolini lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Paola Beck-Leipziger, dalla famiglia Riccardo Escher lire 20, da Ida e Giorgio Fait lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Tina ved. Polacco lire 20 pro Beneficenza Israelitica; da Vittoria e Guido Maestro lire 20, da Mario e Ida Maestro lire 25 pro Guardia Medica; da Lizzy e Pietro dott. Smolensky lire 30 pro Congr. di Carità; da Irene e Aida d'Osmo lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Leo Hofmann lire 20 pro Guardia Medica; da Gisella e Ferdinando Polacco lire 25 pro Beneficenza Israelitica; da Giulia e Max Reiter lire 30 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Paola Beck e Bice Zehden, da Oscar e Nuccy Maestro lire 20 pro O. N. Balilla; dalla contessa Dalia Domini lire 40 pro Guardia Medica; da Anna Liotò lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Angelina Gasti, da Gianna e Antonio Marcolin lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Emilia Rossi, dalla famiglia lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 50 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. Giacomo); dai cognati Anna e Angelo Rossi e figlia Rosina lire 100, dal cognato Alberto Rossi lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Folkel lire 10 pro Madri Ausiliatrici.

Per onorare la memoria del cav. Matteo V. Premuda, dall'avv. Antonio Cosulich lire 100 pro P. N. F. di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Maria Lorenzetti Girardelli, dal comm. Emanuele Coen lire 30 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria del rag. Antonio Bevilacqua, dal dott. Cristiano Maurer lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Carolina Forti, da Maria Cuttin e Argia Tabouret lire 30 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Giuseppina ved. Jellusich, dalle addette al negozio Alessandrino lire 16 pro Guardia Medica; dalla famiglia Alessandrino lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dei suoi cari defunti, dalla famiglia N. Rismondo lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria dei suoi defunti, da Diana Nasso ved. Gonano lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel giorno dei defunti, ricordando Antonio Podgorni, da Ettore Lussi lire 20 pro Scuola E. De Amicis (patronato).

Da Ettore Gentilli lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); dagli impiegati della ditta Ralph Pacor lire 25 pro Congr. di Carità.

I granatieri in congedo di Trieste, iscritti o no alla sezione, sono invitati a intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo nella sede dei Volontari in via S. Nicolò 7, domani 2 novembre, alle ore 21. Data l'importanza delle comunicazioni che saranno fatte, la presidenza raccomanda vivamente a tutti i camerati e specialmente a quelli delle ultime classi congedate, di intervenire numerosi.

Rancio dell'Associazione arma del Genio. Si rammenta a tutti gli inscritti che lunedì 6 corr. alle ore 21, nella sede del Dopolavoro Ferroviario, via Fabio Filzi, si terrà il rancio dell'Associazione Arma del Genio. Le iscrizioni col versamento della quota di lire 5 si ricevono giovedì dalle 18.30 alle 20. Si raccomanda vivamente agli associati di non mancare alla simpatica riunione. Le iscrizioni possono essere anche date telefonicamente al N. 60-12.

I tè danzanti del Circolo Marina Mercantile. Organizzati con quell'eleganza e distinzione che gli sono proprie questo nostro sodalizio marinaro riprenderà col 12 corrente i suoi tradizionali trattenimenti danzanti domenicali, che già tanto successo hanno avuto nel passato. Essendo gli inviti per queste riunioni in corso di diramazione, ad evitare degli involontari disguidi si pregano gli interessati che avessero eventualmente cambiato di domicilio a voler comunicare il loro nuovo indirizzo alla segreteria del Circolo (tel. 95-35).

Le nuove tariffe dei tassì

entrano in vigore oggi

Il Municipio comunica che da oggi 1.o novembre andranno in vigore le nuove tariffe per gli autotassametri in servizio pubblico di piazza, testè approvate dalla R. Prefettura.

Le nuove tariffe potranno però gradualmente aver pratica applicazione per dar tempo cioè ai concessionari di far apportare all'apparecchio tassametrico le necessarie modificazioni. Tutti gli apparecchi dovranno però venir sistemati entro il 30 novembre p. v.

Durante il periodo di transizione, tra il giorno 1 ed il 30 novembre 1933, le vetture con apparecchio tassametrico non ancora regolato in relazione alle nuove tariffe, potranno circolare con la vecchia tariffa, mantenendo l'applicazione dei relativi supplementi, mentre gli apparecchi tassametrici, già regolati per la nuova tariffa, dovranno essere distinti dalla scritta «Nuova tariffa» applicata al quadrante dell'apparecchio stesso. Detta scritta dovrà essere rimossa col 1.o gennaio p. v.

La tariffa per il servizio pubblico di piazza, con automobili muniti di apparecchio tassametrico, per la città di Trieste e territorio, è la seguente:

A) Percorsi:

Tariffa I (bandierina verde) applicabile di giorno e per il trasporto di una o due persone:
per i primi 800 metri . . Lire 1.60
per ogni 200 metri successivi » 0.40

Tariffa II (bandierina bianca) applicabile di giorno, per il trasporto di tre o più persone, e di notte, dalle ore 20.30 alle 6 indistintamente con qualsiasi numero di persone:
per i primi 600 metri . . Lire 1.60
per ogni 150 metri successivi » 0.40

B) Attesa:

per ambe le tariffe:
per i primi 12 minuti . . . Lire 1.60
per ogni 3 minuti successivi » 0.40

C) Supplementi:

a) per il trasporto di ogni bagaglio, valigia o collo di qualsiasi genere . . . . . Lire 1.00
b) E' ammesso il trasporto gratuito nell'interno della vettura di valigie a mano o colli, sino a un massimo di due.
c) per il trasporto di una corona mortuaria . . . . » 2.00
d) per il servizio al seguito di funerali . . . . » 3.00

D) Indennità di ritorno a vuoto:

Banne (dopo il bivio) . . .	Lire 15.—
Barcola-Riviera (cavalcavia)	» 3.—
Barcola-Bovedo (dopo il Faro della Vittoria) . . .	» 3.—
Barcola-Strada di Prosecco (dopo la Trattoria Casa gialla)	» 5.—
Basovizza (dopo la Chiusa) .	» 15.—
Cacciatore (dopo la seconda curva)	» 5.—
Cattinara (dopo la Trattoria ai due Fratelli) . .	» 8.—
Cave Faccanoni (dopo la cappella del Frenocomio) .	» 5.—
Cedas (dopo il bagno pubbl.)	» 5.—
Cologna (dopo il campo sportivo)	» 12.—
Coloncavez (dopo i Cimiteri)	» 4.—
Contovello (dopo il Dazio) .	» 10.—
Faro della Vittoria (dopo la Trattoria al Faro) . . .	» 3.—
Grignano (dopo porto Cedas)	» 10.—
Gretta Cisternone (dopo il Serbatoio)	» 1.—
Gropada (dopo il bivio) . .	» 18.—
Lipizza (dopo Basovizza) .	» 20.—
Longera (dopo Guardiella-Timignano)	» 8.—
Miramare (dopo porto Cedas)	» 10.—
Opicina (dopo l'Obelisco) .	» 15.—
Padriciano (dopo il bivio) .	» 18.—
Poggioreale-Obelisco (dopo il bivio di Conconello) . .	» 14.—
Prosecco (dopo Contovello) .	» 14.—
Scalo Legnani (sotto Servola)	» 2.—
Santa Croce (dopo Prosecco)	» 20.—
Servola (dall'inizio strade di accesso)	» 3.—
San Sabba (dopo Trattoria Subietta)	» 3.—
San Sabba (Raffineria dopo la Pilatura di riso) . . .	» 5.—
Stadio del Littorio	» 3.—
Altri campi sportivi (nelle giornate di gara) indistintamente	» 2.—
Trebiciano (dopo il bivio) .	» 18.—
Zaule-Dazio (dopo le case operaie)	» 5.—
Zaule-Villaggio (dopo il Dazio)	» 8.—

Simpatica festa al Dopolavoro postelegrafonico. Destinato a Napoli per un incarico di fiducia dalla propria Amministrazione, il sig. Galileo Pasqualini, direttore dei telefoni interurbani dello Stato, dopo una permanenza di circa un anno, sta per lasciare la nostra città, cedendo il posto al sig. Bernardo Pavanato, che viene dalla direzione di Venezia. Al funzionario partente che ha saputo conquistarsi profonda stima e simpatia nei nostri circoli postelegrafonici, il Dopolavoro ha voluto testimoniare i sentimenti di gratitudine sincera per la sua opera prestata a favore di questo sodalizio, con l'offrirgli una magnifica medaglia che dovrà ricordargli la città di San Giusto. La consegna è stata fatta alla presenza dei superiori, dei colleghi e del personale nella sala di lettura dal direttore provinciale delle poste cav. uff. D'Adamo, che a nome del Dopolavoro gli ha espresso parole di alto compiacimento. Il presidente del Dopolavoro cav. Riello in un indovinato discorso si è reso interprete anche dei saluti del Segretario federale alla vecchia camicia nera che è stata chiamata a più alto incarico. Alla signora Pasqualini è stato offerto un magnifico mazzo di fiori. Alla cena di addio, svoltasi in un ambiente di stretto cameratismo tra il personale delle Poste, dei Telegrafi, dei Telefoni e della Milizia, con l'intervento del direttore delle Poste cav. uff. D'Adamo, del direttore del Telegrafo dott. Nisci, del rag. Rovinetti, direttore dell'Agenzia Telegrammi, del comandante Pinto della Milizia postelegrafonica hanno risuonato i vecchi canti dell'irredentismo e canzoni napoletane. Alle frutta il cav. Perisi, capo del personale delle Poste, ha intrattenuto i presenti con un improvvisato discorso. Nuovi auguri sono stati rivolti al partente e un cordiale benvenuto è stato dato al nuovo direttore. La bella festa ha avuto termine alla sede del Dopolavoro, dove lo sciame delle signorine dei vari servizi si è ancora una volta stretto intorno all'organizzatore e animatore di tante iniziative del Dopolavoro.

Il programma del Dopolavoro automobilisti

Al dopolavoro degli automobilisti, costituito come è noto, pochi giorni fa, continuano a pervenire numerose le adesioni e le domande di iscrizione. Il sodalizio, che si è subito attirato le simpatie degli automobilisti, inizierà quanto prima la sua attività dopolavoristica offrendo ai suoi aderenti una sede adatta, ove troveranno posto una ricca biblioteca, una bella sala convegno, una saletta da giuoco con relativo biliardo, e altro. Il Dopolavoro automobilisti promuoverà inoltre competizioni sportive di grande interesse e manifestazioni varie, alle quali non mancherà certo il più lusinghiero successo. Tra l'altro organizzerà gite, lieti convegni e attuerà pure un vasto programma culturale.

Gli automobilisti che ancora non hanno aderito al sodalizio creato esclusivamente per loro, potranno avere tutti gli schiarimenti opportuni al Dopolavoro provinciale di via Mazzini n. 32, nelle ore di ufficio, e precisamente dalle 17 alle 19 di ogni giorno. Ricordiamo che tutti gli iscritti sono pregati di consegnare agli incaricati, signori Franco e Pantaloni, la rispettiva fotografia da servire per la tessera personale dell'O. N. D.

La "Calitea,, a B

BARI

Proveniente da Rodi è giunt nel nostro porto la motonave «C che compie il suo viaggio ina Alle 16 il Lloyd Triestino ha un ricevimento a bordo alle au agli invitati.

Conferenza su Card

al Circolo Marina Mercan

Venerdì 3, alle 19, la prof. d cilia Prezzi terrà nella sede d colo Marina Mercantile, aus stesso, una conferenza su Carduc to l'argomento e l'apprezzato dell'oratrice, uno scelto pubbli ad affollare indubbiamente an quest'occasione la sala massima stinto sodalizio.

L'odierno tè del Circolo A Questa sera alle 17.30 secondo zante. Per questo trattenime assicurato l'intervento di un simpatico artista. La serata p di riuscire quanto mai gaia e sante, data la richiesta numero d'inviti. Come al solito suonerà «Sem».

RIBASSO DI PREZZ

LA LAMA GILLETTE CON FENDITU
ALLA PORTATA DI TUTTI

PREZZO ATTU
LIRE
10

Questo sensazionale ribasso consentirà ad ogni uomo la gioia di radersi con la miglior lama che è possibile fabbricare.

È positivamente garantito che la qualità verrà mantenuta al presente altissimo livello di perfezione.

IL PACCHET
DI 10 LA

In vendita ovunque:
L. 10.- il pacchetto di 10 lame
L. 5.- il pacchetto di 5 lame

La Lama Gillette co ditura va su tutti i ra vecchio e Nuovo M

TRADE Gillette MARK

S. A. INDUSTRIE RIUNITE RASOI — MIL 18, Via Monte

Parchetti

PRIMA IMPRESA PUL
piallatura, raschiatura, lu
con CERINA soltant
M. Toresel
Via Canal Piccolo 2, telef.

UN PICCOLO POSTO
nella vostra casa attende quest
grazioso oggetto moderno

Chi ha accettato il nostro consigli ed ha raccolto etichette Arrigoni potrà ricevere gratis e franco d porto la bella sveglia sopra illustrat

Le «raccolte» di etichette Arrigoni posson essere composte senza alcuna limitazion circa il tipo e il formato. A quest proposito vi sar utile richiederci catalogo illustrato de regali che spediam a chiunque ce n faccia richiesta co presente tagliando

Vi prego di spedirmi gratis il catalogo illustrato «Arrigoni vi regala»
Cognome e nome — 11
Indirizzo

Da incollare su cartolina postale e spedire a:
Ufficio Propaganda Arrigoni, Sezione R. - Trieste - Casella postale

ARRIGONI
ESTRATTO CARNE - CONFITURES - FRUTTA SCIROPPA

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

L'odierna partita allo Stadio

Palermo di fronte all'imbattuta Triestina

arnera, presente all'incontro, premierà i vincitori

ie circostanze concorrono a fare partita odierna fra Triestina e no un avvenimento di interesse ente singolare. Prima di tutto la issima grande affermazione dei olabardati, poi la presenza fra ettatori di Primo Carnera, e an a consegna di tre medaglie d'oro co, Loschi e Blason, prime maglie re della Triestina; infine la curio che rappresenta l'esibizione della squadra del Palermo e l'assegna ai vincitori dell'incontro di meda fferte dalla Casa nazionale «Vit Necchi» in macchine per cucire.

La squadra «meraviglia»

Triestina si presenterà al «suo» co a soli tre giorni di distanza affermazione che ha polarizzato essa l'attenzione e l'ammira di tutti gli sportivi italiani. An a stampa di ogni città, rotta riserva, ha parlato della Triestina t'ora parla con il massimo entu o. Ecco per esempio il simpatico ento apparso oggi sulla Stampa rino:

evamo detto, dopo le prime belle se della Triestina, che non era op no pronunziarsi senz'altro sul va della simpatica squadra giuliana. esordio era stato certo brillante franca vittoria sul Napoli ed il gio conseguito a Roma, ma il ca rio pieno di difficoltà per gli «ala consigliava di attendere... al tino alla settima giornata. Ebbe Triestina ha fatto di più di o da essa potevano attendersi i tessi fautori. E' passata in mezzo co divampante senza scottarsi. La ttesa successivamente alla prova il Bologna, la Pro Vercelli, il a, l'Ambrosiana e la Juventus. perato tutti questi ostacoli assai temente e, dopo il confronto ul con la Juventus, si può davvero ere ogni riserva e dire chiaro e che abbiamo una squadra che è, che fortissima, magnifica per l'as re di tutte quelle doti che fanno compagine calcistica un blocco neo, veramente un'unità legata fascio solo di energie e di volontà. que la Triestina merita il piaz to che è riuscita a conquistare. unge al ristretto cerchio di unità rvato valore un «undici» pretta indigeno, che non ha speso un in acquisti, che non ha battuto ncassa della pubblicità come quel ropolitani, che è forse il più di e in pieno regime di professio che gioca per l'onore della città ppresenta. Come sportivi e come i, dobbiamo essere tutti fieri del stina ed augurarle un ancor più avvenire».

Telegrammi di felicitazione e una corona d'alloro

meno calorosa è stata la solida degli affezionati. Ecco per esem uni dei cento e più telegrammi uti in sede della società:

Pola: «Evviva la Triestina! Ral lenti per la vostra brillantissima lazione. - Fascio Grion». Da Mi «Esultando, plaudo affermazione nazionale italiana. - Un affezio Da Trieste: «Cannonieri nave o, supertifosi triestini inneggia liante partita della squadra del Dalla motonave «Vulcania», oltano Radio: «Gruppo sportivo unia» invia fervidi alalà per la affermazione». Dalla motonave unia», via Coltano Radio: «Semo cialtri in cavo al mondo. Ve tifosamente lo stato maggiore «Neptunia». Da Brindisi: «Bravi bravi, alalà. - Sottufficiali avia i Brindisi». Da Abbazia: «Esul per la nuova magnifica afferma nostri bravi ragazzi, inviamo con azioni vivissime e fervidi auguri nuove vittorie. - Paolo ed Elsa Da Cervignano: «Entusiasti del lendida affermazione di Torino, amoci future brillanti vittorie. - tizzanti cervignanesi». Da Pa «Entusiasti vostro stupendo ri plaudiamo vostri tenaci sforzi. padovani».

re è pervenuta alla Segreteria S. Triestina una magnifica co d'alloro con nastri, da parte di nimo, con un biglietto che dice: vittoriosa, invincibile Triestina, tti i miei evviva». Una lunga è pervenuta pure da Capodi a nome di quegli sportivi, inneg alla vittoria triestina. Molti te mi, lettere e cartoline sono pure personalmente diretti al presi della Società ed ai singoli gio

Le medaglie ai tre azzurri

queste manifestazioni di am one e di amicizia fanno prev er la comparsa di oggi delle ma labardate un'accoglienza trion una scena di entusiasmo che rap terà un colpo d'occhio estrema interessante.

dire della partecipazione di Pri rnera? Già a Roma il campione del mondo ebbe a dichiarare al Carretti la sua vivissima sim per la Triestina e non esitò a ontentissimo di partecipare alla a partita allo Stadio del Litto rtunatamente l'occasione non si attendere. Carnera arriverà con magnifica automobile già nella lata odierna e resterà per tutto eriggio e la serata con gli amici ni. Egli stesso assegnerà, in al campo, le medaglie offerte da o Necchi ai vincitori.

un altro gentile episodio si svol allo Stadio. Prima dell'inizio della , il «papà dei muleti» premierà prime maglie azzurre della Trie con medaglie d'oro.

La partita e le squadre

dire della partita? La Triestina naturalmente favorita. Essa po ntare finalmente su Geigerle che dopo le note due domeniche di ca, e potrà giovarsi di Colaussi eschiuso dalla partita di Torino vittima di uno strappo musco fortunatamente scomparso. Pertanto la formazione delle alabarde sarà la seguente: Blason; Geigerle e Loschi; Pasinati, Villini e Spanghero; Baldi, Colaussi, Palumbo, Rocco e Niccolai.

La formazione delle squadre

TRIESTINA (m. rosso-alabardata):

Blason
Geigerle Loschi
Pasinati Villini Spanghero
Baldi Colaussi Palumbo Rocco Niccolai

●

Ziroli Chiecchi Borel I Bonesini Scarone
Blasevich Santillo Gruden
Lo Prete Faotto
Valeriani

PALERMO (maglia rosa-nera)

La fiducia generale nella formazione, lo stato di grazia della squadra, la calda atmosfera di cordialità in cui vivrà l'incontro, fa pensare che la Triestina dovrebbe trovarsi in condizioni assolutamente ideali. Ma appunto perciò è doveroso però mettere in guardia i nostri giocatori dal pericolo che può derivare dal loro stesso entusiasmo. Non dimentichino essi che l'avversario è deciso a tutto osare per conseguire un risultato che oggi, come oggi, basterebbe a fare la gloria di qualunque squadra. Ormai tutti gli avversari giocano contro la Triestina con una mira, quella di passare alla storia del campionato come la squadra che ha tolto l'aureola di imbattibilità della Triestina. Il Palermo è tutt'altro che squadra addomesticabile. Nel suo ruolino di marcia di quest'anno figura una vittoria sul Bologna.

Il Palermo domenica ha battuto la Alessandria, e così è passato a sette punti ed al centro della classifica. Le tappe del Palermo sono le seguenti: sconfitta a Roma per opera della Lazio (2-1), vincitore del Bologna nella seconda giornata (2-1) e vincitore del Livorno nella terza (2-1). Va a Firenze nella quarta e perde per 3 a 0, ma si riprende nella quinta pareggiando a Brescia (1-1), incontra poi la Juventus a Palermo e perde di misura (1-0); infine domenica incontra l'Alessandria e vince per 2 a 1. Il cammino della squadra siciliana non è dunque trascurabile. L'affermazione più notevole è quella la vittoria sul Bologna, che ha un po' stupito tutti, non forse tanto per il valore del Palermo, quanto per i dubbi sul Bologna.

Nelle file dei rosa-nero militano giocatori di riconosciuto valore, quali il centro-attacco Borel I, il centro-sostegno Santillo, il portiere Valeriani, il terzino Ziroli ed il triestino ex rosso-alabardato Blasevich.

Non è certa la presenza di Lo Prete, che risente ancora d'uno strappo prodottosi nella recente partita con l'Alessandria, mentre è assente l'ala destra Ruffino. La squadra rosa-nera giocherà con tutta probabilità nella seguente formazione: Valeriani; Faotto e Lo Prete; Blasevich, Santillo e Gruden; Scarone, Bonesini, Borel I, Chiocchi e Ziroli o Lopez.

Disposizioni per il pubblico

La Segreteria dell'U. S. Triestina comunica:

La partita si svolgerà oggi allo Stadio Littorio alle 14.30 precise. I prezzi di ingresso rimangono inalterati e precisamente: tribuna centrale lire 20 (per signore, mutilati, ufficiali in divisa e ragazzi lire 14); tribune laterali lire 15 (ridotti lire 10); gradinate lire 6 (per ragazzi e militari, sino all'esaurimento della scorta lire 4). Per i soci, come per tutto il resto, valgono le disposizioni già in uso per le altre partite.

E' confermata la notizia che il pugile Primo Carnera, campione del mondo, assisterà alla partita.

Monfalcone-Treviso

MONFALCONE, 31

Domani, mercoledì, i bianchi dei Cantieri disputeranno una partita non facile, inquantochè per avversari avranno i vecchi antagonisti del Treviso, squadra questa che non ha bisogno di presentazione. Sarà indubbiamente un incontro aperto, del quale potranno uscire vittoriosi quei calciatori che dimostreranno nella contesa, più ancora che una buona forma di squadra tecnica, una riserva inesauribile di fiato.

Il programma della serata pugilistica

Un incontro di pesi massimi

Gli organizzatori della grande serata pugilistica che avrà luogo sabato 11 novembre, hanno concretato il seguente interessante programma d'incontri:

Professionisti, pesi massimi: Bergomas (Gorizia) contro Valentich (Trieste). Pesi leggeri: Frankie Martin (Francia) contro Culiat (Italia). Pesi piuma: Sem Malvich (Fiume) contro Sportelli (Trieste).

Dilettanti: rappresentativa di Fiume contro rappresentativa di Trieste.

Il campionato dei Giovani Fascisti

istituito con le «carte uliciane»

ROMA, 31

La Federazione Italiana Gioco Calcio ha compilato, a norma delle decisioni direttoriali della seduta del 12 ottobre, le «carte uliciane» che andranno in vigore da domani 1.o novembre. Tra l'altro, la Federazione ha disposto:

I comitati locali organizzeranno un campionato dei Fasci giovanili fra le squadre dei Giovani Fascisti appartenenti ai Fasci di Combattimento della loro giurisdizione. A detto campionato potranno partecipare i giocatori in regola con le norme relative al campionato di prima categoria e appartenenti ai Fasci Giovanili di Combattimento, per i quali giocano nel campionato. L'iscrizione al Fascio Giovanile di Combattimento dovrà essere comprovata con documento ufficiale. Nel caso che un Fascio giovanile non partecipi al campionato, potrà rilasciare regolare nulla osta perchè il Giovane Fascista ad esso iscritto giochi in campionato per altro Fascio giovanile.

Le tasse per i Fasci Giovanili di Combattimento, sia per la partecipazione al loro campionato, sia per la partecipazione ai campionati uliciani, sono le seguenti: affiliazione lire 10, iscrizione al campionato lire 15, affiliazione alla F. I. D. A. L. lire 5, cartellino e successive vidimazioni lire 0.50 ciascuna.

Torneo autunnale del Circolo del Tennis

Iersera è stato sorteggiato il turno di gioco tra i numerosissimi iscritti alle gare di questo interessante torneo. Tra gli iscritti figurano senza eccezione tutte le migliori II categoria della città e numerosissimi ottimi III categoria. Anche la gara riservata alla III categoria ha raccolto un grande numero d'iscrizioni.

Oggi alle ore 10 cominceranno le prime partite eliminatorie. In caso di maltempo si giocherà col medesimo turno nelle prime ore del pomeriggio. In caso di persistenza della pioggia, si raccomanda a tutti gli iscritti di leggere sempre sul *Piccolo* gli orari delle partite per i giorni successivi.

Orario per oggi: ore 10: S. U. II-III cat.: Armani-Kozmann; Benvenuti-Sacerdoti. Ore 11: S. U. II-III cat.: Campana-Polacco; S. U. III cat.: Sader-Zibell. Ore 14: S. U. II-III cat.: Benussi-Petronio; S. U. III cat.: Benvenuti-Illesi.

Il film dell'incontro Carnera-Paolino

proiettato con successo a Londra

LONDRA, 31

Da ieri in tutti i cinematografi di Londra si sta proiettando il film dell'incontro di pugilato tra Carnera e Paolino. I giornali rilevano che raramente una pellicola così perfetta di un grande incontro pugilistico è stata presentata al pubblico e lo invitano a non perdere l'occasione di andarla ad ammirare. La presenza del DUCE ha conferito certamente all'avvenimento un carattere eccezionale.

24 premi di nuzialità

dell'Opera Maternità e Infanzia dell'Istria

Il presidente ing. N. Rizzi della Federazione provinciale dell'Opera Nazionale maternità e infanzia di Pola comunica che è aperto il concorso, fino al 15 dicembre 1933, per il conferimento di 24 premi di nuzialità di lire 500 ciascuno a favore di coppie di sposi residenti da almeno tre anni in un Comune dell'Istria, che contraggano matrimonio entro il 21 aprile 1934 e non abbiano, il giorno delle nozze, oltrepassato il 30.o anno di età.

Per informazioni maggiori sulle modalità del concorso gli aspiranti possono rivolgersi ai Comitati comunali di patronato dell'O.N.M.I. dell'Istria o alla segreteria della Federazione.

L'Associazione Famiglie dei Caduti invita le proprie socie ad intervenire alla S. Messa che sarà tenuta in suffragio dei Caduti domani 2 novembre, alle 9.30, nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario.

Funzione di suffragio per gli Ex-Allievi all'Oratorio Salesiano. Il 2 novembre alle 20 si terrà a cura degli Ex-Allievi Salesiani una funzione di suffragio per i soci defunti. Dirà il discorso sui morti il prof. don Demartin di Gorizia e la Scuola di canto dell'Oratorio canterà il «Miserere» del Ricci. Sono invitati, oltre gli Ex-Allievi, le famiglie dei soci defunti.

Concerto a S. Giacomo della banda dei Cantieri. Oggi dalle ore 12 in poi (tempo permettendo) sul piazzale di S. Giacomo il complesso bandistico del Dopolavoro Aziendale Cantieri Riuniti dell'Adriatico svolgerà il seguente programma: 1) Marcia. 2) Verdi: «Oberto Conte di S. Bonifacio», sinfonia. 3) Brahms: «Danza Ungherese N. 5». 4) Donizetti: «Lucia di Lammermoor», fantasia. 5) Flego: «Intermezzo», (assolo per basso). 6) Marcia finale.

Una tombola del Dopolavoro Artigiano. Il Dopolavoro Artigiano, allo scopo di dare una maggiore assistenza agli artigiani ha indetto per sabato 4 novembre alle 16 in Campo S. Giacomo una pubblica tombola. Ci saranno in palio cospicue somme di danaro.

L'odierna tombola in Campo San Giacomo. Oggi alle 15.30 sarà tenuta sul piazzale di Campo San Giacomo un grande gioco di tombola, organizzato dal Comitato rionale dell'O. N. B. di Montebello. Le vincite, per un ammontare di lire 2500 saranno ripartite nel modo seguente: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500 e seconda tombola lire 500.

Cronaca giudiziaria

La bilancia frodatrice

(Tribunale Penale) Nell'aprile scorso, in seguito a una denuncia pervenuta all'ufficio centrale di polizia annonaria, il commissario superiore Chiari, si recò al mercato all'ingrosso di piazza Cavour per procedere a una verifica della bilancia del negoziante Vincenzo Lo Casto fu Giovanni e giunse proprio nel momento in cui il Lo Casto stava pesando delle arance per conto dei compratori Giuseppe Milcovich e Giuseppina Segu. Il funzionario fatta eseguire una verifica del peso delle arance rilevò che mentre il Milcovich veniva frodato di tre chilogrammi e mezzo, la Segu subiva una diminuzione di quattro chilogrammi e mezzo sul peso pattuito. Esaminata la bilancia, il commissario scoprì l'esistenza di un pezzo di ferro posto sotto il piatto destinato alle merci.

Denunciato per frode in commercio il Lo Casto che aveva ammesso il fatto, attribuendolo a pura accidentalità, ha dovuto comparire ora davanti ai giudici della quarta sezione i quali — rettificato il capo d'imputazione nel senso che la frode era stata commessa non solo nei riguardi del Milcovich e della Segu ma anche in danno di altri compratori rimasti sconosciuti, esclusa l'aggravante della recidiva — hanno condannato l'imputato a 1500 lire di multa; ed hanno ordinato pure la pubblicazione della sentenza.

Presidente cav. Pollanzi; giudici Zetto e Nachich; P. M. cav. Colotti; difesa avv. De Paulis; cancelliere de Mircovich.

La morte improvvisa di un geometra

Ieri nel pomeriggio poco dopo le 15, mentre un convoglio tranviario della linea N. 6, proveniente da Barcola, giungeva in piazza Tommaseo, uno dei passeggeri, il geometra Vladimiro Drassi, di 57 anni, addetto all'Ufficio del Catasto, colto da improvviso malore, si accasciava privo di sensi sulla piattaforma posteriore del rimorchio, abbandonando una valigia che aveva fra le mani e che andava poi a finire sulla strada. Soccorso premurosamente dal brigadiere di finanza Paolino Fantapiè e da altri passeggeri del convoglio, il Drassi è stato trasportato nell'atrio di una casa vicina ove il sanitario di servizio alla Guardia medica, chiamato sul posto, gli ha prestato i primi soccorsi e lo ha fatto trasportare con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena. Durante il tragitto, però, il Drassi decedeva, in seguito ad accesso cardiaco e la salma, dopo le formalità per l'identificazione, veniva trasportata nella Cappella mortuaria di via della Pietà.

Fattorino ridotto in gravi condizioni

per un accidente della strada

E' stato trasportato ieri verso le 11 all'Ospedale Regina Elena il fattorino Giordano Balbi, di 38 anni, abitante in via C. Cancellieri. I medici di servizio all'astanteria gli hanno riscontrato la frattura della gamba destra e del bacino. Prima di essere trasportato nel reparto chirurgico di turno, ove dovrà rimanere in cura per parecchio tempo, il Balbi ha narrato di aver riportato quelle lesioni in seguito a una terribile stretta tra un camioncino e il muro di una casa. L'accidente era avvenuto in via delle Campanelle, ove egli doveva recarsi per la consegna di bottiglie d'acqua gassosa, in una trattoria. Il camioncino guidato dall'autista Francesco Castellis, giunto nel tratto ove la via è molto angusta, era andato a finire quasi a ridosso di uno stabile ed egli che trovavasi su uno dei predellini era rimasto stretto in modo da riportare le lesioni accennate.

Incespica in una rotaia

e si ferisce gravemente

Mentre stava trasportando delle lamiere di ferro nel recinto di uno stabilimento a S. Andrea, l'operaio Lodovico Zidarich, di 48 anni, abitante in via del Lloyd n. 6, è inciampato ieri mattina nella sporgenza di un binario ed è caduto in sì malo modo da prodursi oltre a gravi contusioni al bassoventre, la rottura dell'uretra. Avute sul posto le prime cure da un sanitario della Guardia medica, lo Zidarich è stato poi trasportato all'Ospedale Regina Elena ed ivi accolto nel reparto chirurgico di turno, Guarirà in cinque settimane circa.

Si frattura un braccio

per un ruzzolone dalla bicicletta

Dopo aver terminato di lavorare in una macelleria del centro, l'apprendista Giovanni Goloica, di 14 anni, abitante in Chiarbola superiore n. 346, si dirigeva ieri nel pomeriggio in bicicletta verso casa, quando, giunto nei pressi di via del Rivo, una balzana dei suoi calzoni impigliatasi fra i denti della ruota di trasmissione ha cagionato la caduta del giovane ciclista, il quale, ruzzolato al suolo, si è prodotto la frattura del braccio destro. Rialzato e soccorso da alcuni passanti, ha dovuto recarsi senza indugio all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio, dopo avergli prestato le prime cure lo ha fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno, ove dovrà rimanere in cura per non meno di trenta giorni.

Per un urto ha un omero fratturato

Con un'automobile di proprietà del dott. Leopoldo Zanni, da Divaccia, è stato trasportato ieri sera all'Ospedale Regina Elena lo scolaro Giovanni Vattovez, di 9 anni, abitante a Vattoglie, piccola frazione della suddetta località. Ammesso all'astanteria, il ragazzetto, che aveva riportato la frattura dell'omero destro, ha avuto le medicazioni del caso ed ha narrato che nel pomeriggio, alle 16, s'era messo a giuocare nella cucina della sua abitazione con un coetaneo che lo aveva accidentalmente urtato in modo da farlo cadere e in seguito a quell'accidente egli aveva riportato la frattura accennata. Il Vattovez è stato accolto nel primo reparto chirurgico, ove dovrà rimanere in cura per tre settimane circa.

Madri! Quella pietà che sì facilmente dimostrate ai questuanti spesso indegni manifestatela alla Congregazione che lotta contro l'accattonaggio

Modifica d'orario di autocorriere. Dal 1.o novembre 1933-XII fino a revoca, avranno luogo le seguenti modifiche negli orari delle autocorriere:

Trieste-Miramare-Grignano: giorni feriali: da Trieste (Portici di Chiozza) ore: 7, 8.15, 14, 14.30, 18.15; da Miramare-Grignano, ore: 8.30, 13.10, 17, 17.45, 19.45. Giorni festivi: da Trieste (Portici di Chiozza) ore: 8.15, 14, 14.30, 15, 18.15, 23.45; da Miramare-Grignano, ore: 9.10, 13.55, 17, 18, 19.55, 21.55.

Trieste-Villa del Nevoso: giorni feriali: da Trieste (Piazza Oberdan) ore 17; da Villa del Nevoso, ore 7. Giorni festivi: da Trieste (Piazza Oberdan) ore: 8.30, 20.30; da Villa del Nevoso, ore: 7, 18.

Trieste-Bagnoli-San Dorligo della Valle: giorni feriali: da Trieste (Ponte della Fabra) ore: 7.30, 12.30, 18.30; da S. Dorligo della Valle, ore: 6.30, 12.30, 15.45. Giorni festivi: da Trieste (Ponte della Fabra) ore: 8, 13.30, 20; da S. Dorligo della Valle, ore: 6.30, 12.30, 19.

Carnera inaugura oggi

i locali della «Italianissima Necchi»

Apprendiamo che Primo Carnera, ha gradito con entusiasmo l'invito rivoltogli dalla Fabbrica Nazionale Vittorio Necchi di macchine per cucire, di inaugurare oggi i nuovi moderni locali del negozio in Via Cesare Battisti 12, angolo via Pier Luigi da Palestrina.

E' un'altra prova che il campione del mondo offre ad una casa italianissima della sua dichiarata fiducia per i prodotti nazionali in genere e per la meravigliosa «Necchi» in particolare. Il pubblico ricorderà il binomio Carnera-Necchi per averlo già ammirato nel profetico manifesto che ha predetto con certezza la vittoria del nostro campione.

Oggi dunque, Carnera taglierà alle 13.30 il nastro tricolore, che sbarra l'ingresso dei nuovi locali, gestiti già dal noto rappresentante Tullio Natale. Facciamo presente che nello stesso negozio verranno impartite a tutte le signore che lo desiderano, lezioni gratuite di cucito, rammendo e ricamo. Per chi vuol vedere Carnera e il nuovo prodigio delle fabbriche italiane l'appuntamento è alle 13.30 in Via Battisti 12.

La Borsa di Trieste

ottobre	30	31	ottobre	30	31
Rend. 3½%	89.65	89.65	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	94.25	94.25	Meridion.	623.—	630.—
Obbl. Ven.	91.30	91.30	Premuda	115.—	115.—
B.T. n. 1934	101.40	101.40	Pico. Ferr.	168.75	168.75
B.T. n. 1940	105.—	105.—	Tripcovich	70.—	70.—
B.T. n. 1941	105.—	105.—	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	487.—	487.—	Ampelea	100.—	100.—
E.F.S. 4½%	487.—	487.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan. Sava	118.—	118.—	Cant. R. A.	37.—	37.—
Fo. 3 V. 6%	505.—	505.—	Fram	25.—	25.
Comit	993.—	993.—	Fin. Cosul.	4.—	4.—
Credito	645.—	645.—	Cem. Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem. Spal.	55.—	55.
Generali	3945.—	3945.—	Istr.-Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	498.—	500.—	Forze Idr.	150.—	150.—
Infortuni	1970.—	1970.—	S. I. P.	33.—	33.—
Riun. A	1870.—	1870.	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1790.—	1790.—	S. T. E. G.	34.—	34.—
Sigorta	105.—	105.—	Edison or.	608.—	611.50
Adria	20.—	20.—	Edison p.	387.—	387.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	23.—	23.—	Lav. Tries.	270.—	270.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	32.—	32.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	195.—	195.—	Terni	144.50	147.50
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 60.05; New York 12.59; Francia 74.32½; Svizzera 367.75.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 17.30 cinematografo.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione a Sauris e Monte Pura. Partenza sabato ore 6 Portici di Chiozza. Iscrizioni domani e venerdì. Iniziato tesseramento O.N.D.

Società Operaia Triestina. Oggi ore 20.30 prove sezione corale. Domani dalle 20.30 preatletica femminile. Sabato trattenimento danza. Domenica dalle 18 alle 23, secondo tè danzante. Iscrizioni pellegrinaggio Mossa, Capriva e Sdraussina.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 21 dopocena danzante.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Sabato e domenica pellegrinaggio sul Grappa e giro turistico delle Dolomiti. Quota, compresi due pernottamenti alberghi e tre pasti, lire 60. Altro gruppo effettuerà escursione Selva di Tarnova. E' indispensabile tessera Dopolavoro. Iscrizioni fino domani 2 corr.

Dopolavoro Credito Assicurazioni. Il convegno di domani sera resta sospeso. Venerdì 3, primo festino familiare in sede, dalle 21.30. Alle 23 estrazione dei premi.

Dopolavoro del G. R. F. «A. Ivancich». Oggi dalle 20, trattenimento danza. Domani, dalle 20, ballo sociale. La gita sociale per domenica 5 viene rimandata.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Squadra pallacanestro ore 15.30 in campo Canottieri Dalmazia per partita G. R. «F. Bouzzar». Oggi ore 20 festino danza e premiazione sportivi. Domani ore 20.30 allenamento sezione atletica leggera.

Dopolavoro «Acega». Sezione corale, oggi lezione sospesa; prossima venerdì ore 20.

Associazione «XXX Ottobre». Domenica prossima, gita a Castelvenere. Domenica 12 novembre gita a Monte Santo e al Collio. Iscrizioni in sede.

Circolo Marina Mercantile. Domani bridge. Sabato ore 21 illusionismo prof. Schaffer.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Oggi alle 21 trattenimento.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 19 in poi, trattenimento danza.

Gruppo E. I. A. Oggi alle 13.30 soci in via Madonnina 46. Per assenze presentare giustificazione entro oggi.

S. C. «Aquila». Calciatori ore 16 campo Ponziana.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Cesàrio, Giuliano, Benigno, Marcello, Severino, Giuliana.

NASCITE (21 ottobre 1933): Legittimi: Candotti Delia; Grom Carlo; Cusma Mariello; Abran Luciana, Abran Giuseppina (gemelle); Poldrigo Gioconda; Vargin Alessandra; Battista Laura; Cosoven Bruna. Illegittimi: maschi 3, femmine 6.

DECESSI: Godina ved. Ukmar Giuseppina a. 66; Visnoviz in Gasti Angela a. 53; Scapin Francesco a. 32; Bianchi Annamaria g. 16; Vio Elide a. 1 e mezzo; Beacco Giovanni Battista a. 61; Legat ved. Wasserfeller Elisabetta a. 77; Turco Valerio a. 26; Copetti Riccardo a. 29; Urbansich Caterina Maria a. 46; Tessaris Graziella a. 2.

MATRIMONI TRASCRITTI: Boscariol Ferruccio, cameriere marittimo e Balzer Maria, casalinga; Sisti Ferruccio, guardiano comunale e Kelemenic Danica, sarta; Podbersig Bruno, bracciante e Pizzulin Antonia, casalinga; Vaniglio Italico, pittore e Franceschini Norma, giornaliera; Arman Angelo, installatore e Lenardon Giovanna, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Rota Arrigo, impiegato e de Struppi Beatrice Ada, casalinga.

Gite per mare. Oggi 1.o novembre, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Capodistriana di Navigazione:

Per Capodistria alle ore 8 (tocc. Ospizio); 10.30 (tocc. Ospizio); 12.10 (diretto); 14 (tocc. Ospizio e Ancarano); 15 (diretto); 18.15 (diretto), 20.30 (dir.); da Capodistria, alle 6.15, (tocc. Ospizio); 6.30 (diretto); 9 (diretto); 12 (diretto); 13.15 (tocc. Ospizio); 17 (Ancarano e Ospizio); 19.30 (diretto).

Per Ospizio e Ancarano da Trieste alle ore 14; ritorno alle ore 17.10 circa.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora», partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola alle ore 8; 12.5; 14.40; 20.15; da Isola, alle ore 6.40, 9, 13.15, 19.15.

Con i piroscafi della «Muggesana»:

Per Muggia alle ore 8; 10; 12.5; 14.45; 17.35; 19.30; 21.30. — Da Muggia alle ore 7.5; (tocc. Scalo Legnami»; 8.45; 11; 13.45; 17; 19; 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore 5.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15, 7.5 e 12.45.

CORRISPONDENZA APERTA

Bopi. Dall'etichetta apocrifa (datata 1656, mentre il Maggini morì nel 1632!) si capisce essere il violino uno dei tanti che da oltre cent'anni si fabbricano in Boemia fregiandoli — per illudere i dilettanti di possedere un capo d'opera — dei più illustri cartellini! Siamo certi che il cav. Schmidl, se gli porta il violino, le preciserà il valore.

Assiduo lettore. La cifra scritta su quelle cartelle è il loro valore nominale, ma per venderle o acquistarle è nominativo il cambio della Borsa, che potrà rilevare tutti i giorni dai giornali.

L. L. Dovrebbe essere nell'interesse stesso del padrone di casa di eseguire quei lavori che rendano l'appartamento aggradevole, ma queste osservazioni lei doveva farle nel momento che prendeva a pigione i locali.

Lavoratore. 1) Per avere diritto alla minima pensione di vecchiaia ed invalidità si deve pagare al minimo 240 contributi. 2) Sì, bisogna però inoltrare domanda alla Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali. 3) Gli assicurati possono avere, quando vogliano il libretto personale alla Sede dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, via Coroneo n. 2, dove sono notificate tutte le operazioni avvenute.

Uno sventurato padre. Si rivolga per consiglio al cav. uff. dott. Carlo Rangan, segretario generale della Congregazione di Carità, via dell'Istituto n. 29. — *Una madre.* Non le resta che ricorrere al pretore.

Urgente. L'indirizzo basta formularlo così: Alla Dama d'Onore di Turno presso S. M. la Regina Elena, Roma, Quirinale. — *Diana.* Non diamo indirizzi reclamistici. Provi informarsi presso qualche profumeria che venda i prodotti di quella Casa.

Ingegnoso M. Non è facile trovare un amatore del genere che compensi, se non del tutto almeno parzialmente, il suo ingegno e le sue fatiche. Cerchi di esporre il lavoro in qualche mostra, bene in vista. Quanto al prezzo deve stabilirlo lei e la consigliamo di tenersi basso.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

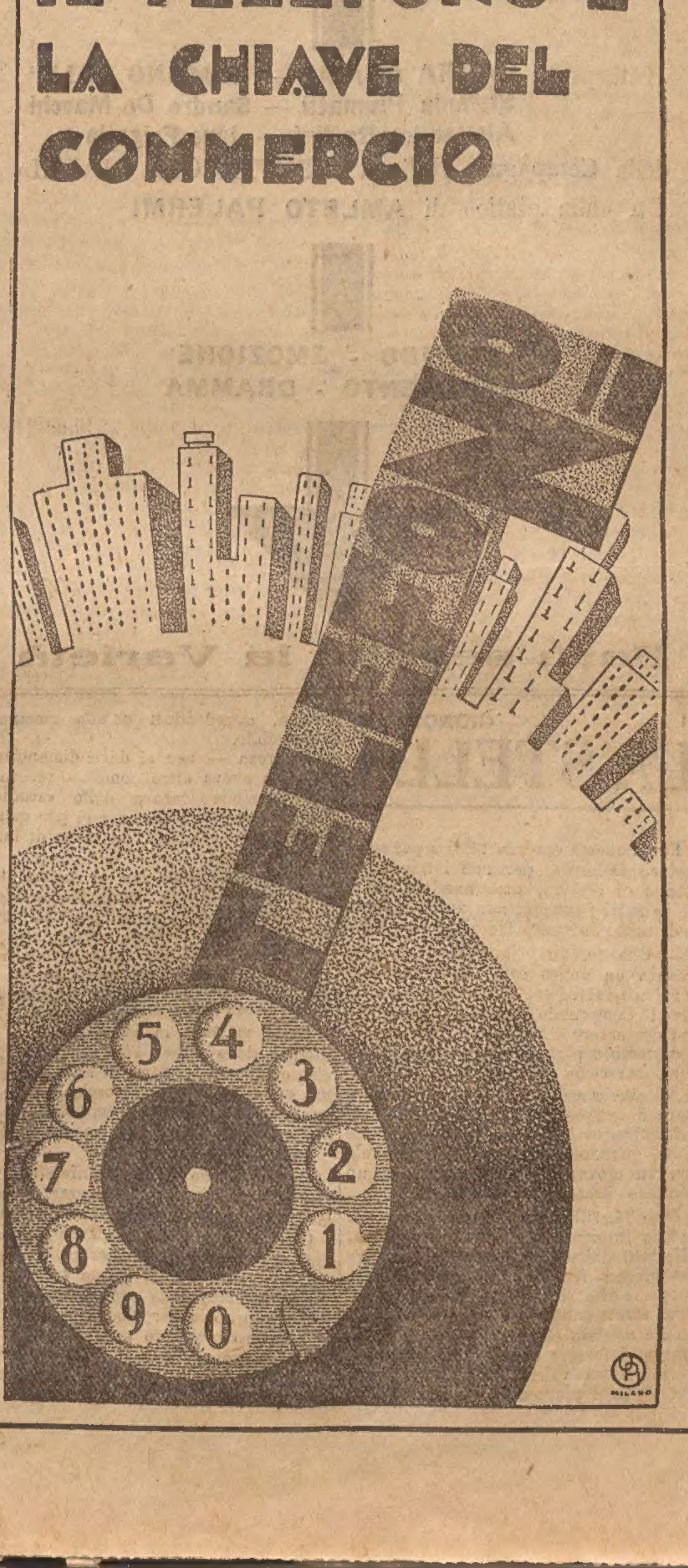
PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.15 A; 18.35 O (fino Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 12.10 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.



AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola; Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. AGENZIA «Urgenza» dispone di moltissimi posti Trieste, fuori, tutta Italia, colonie, estero. Informazioni Ginnastica 15, tefono 5049. 1000 A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA provatamente abile cucina, svelta, laboriosa, 21.enne adattasi tutti lavori, cucire, lavare, stirare, rammendare, servizio tavola (miti pretese) amorosa e paziente bambini, forte, rispettosa; altra 25.enne, stesse qualità; due friulane 22, 24 anni, una slava, parla bene italiano, altra tedesca offronsi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049, chiamando «Ida». 1000 A

A. PRESTASERVIZI capace cucina, stiro, lavare, attestati offresi eventualmente stabile, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 5904. 85843 A

CAMERIERA finissima, bella presenza, con lunghi attestati offresi anche fuori Trieste. Via Bellini 13 portineria. 51478 A

CAMERIERA 26-enne, con ottimi attestati, capace stirare, cucire, servizio stavola offresi. Via Anastasio 10, III. 51445 A

CAMERIERA fidata con buoni attestati, stirare, cucire, servizio tavola offresi. Torrebianca 14, portiere. 51443 A

CUOCA media età, capacissima tutti lavori, buona onesta, con attestati offresi preferibilmente piccola famiglia oppure prestaservizi casa signorile. Via Giustinelli 1 a, portineria. 4248 A

CUOCA bravissima, lunghi attestati offresi distinta famiglia quale donna chiavi presso signore solo, parla tedesco, capace dolci. Torrebianca 14. 51471 A

DOMESTICA 40-enne offresi stabile, eventualmente prestaservizi da combinarsi. Molino Vento 3, IV, destra. 85819 A

DOMESTICA capace cucinare, lavare, stirare, forte, rispettosa, ottime referenze offresi prestaservizi giornata, pomeriggio, eventualmente stabile. Slataper 26, porta 4.

DOMESTICA tutto fare, lunghi, ottimi attestati, miti pretese offresi. Corso V. E. 31, IV. 51460 A

DOMESTICHE due, tutto fare, con attestati offronsi. Ventisettembre 12, portinaia.

DONNA civile, media età, offresi tutto fare, assistenza ammalati cambio vitto, alloggio. Cassetta 24734 A, Unione Pubblicità.

PRESTASERVIZI onesta, brava, lunghi attestati offresi. Via Imbriani 6, portinaia.

PRESTASERVIZI buoni attestati, cucinare offresi. Rivolgersi Brunner 2, portineria.

PRESTASERVIZI giovane, tutto fare, anche brava cucito offresi. Piazza Venezia 7, portinaia. 51440 A

PRESTASERVIZI buoni attestati offresi tutta la giornata. Via Lazzaretto vecchio 9, pianoterra. 51465 A

PRESTASERVIZI capace, tutto giorno offresi. Crispi 39, pianoterra. 85833 A

RAGAZZA pratica offresi prestaservizi tutta giornata oppure stabile. Via Luigi Ricci 4, II scala. 51508 A

RAGAZZA friulana, tutto fare, miti pretese offresi. Via Ginnastica 21, IV, Lachin.

RAGAZZA con attestati, capace tutti lavori offresi. Via Media 8, I. p. 12. 85839 A

RAGAZZETTA 15-enne offresi lavori leggeri, anche bambinaia. Media 8, Calligaris.

SIGNORA distinta presenza, capacissima governo casa, abilissima cucito, stiro, cucina, occuperebbesi presso persona sola, ovunque. Cassetta 24745 A Unione Pubblicità. 24745 A

VEDOVA indipendente, italiano, tedesco, capace cucinare e tutti lavori di casa, pratica assistenza ammalati offresi a famiglia distinta. Cassetta 24733 A, Unione Pubblicità

28-ENNE bella presenza, offresi persona con bambini per tutti lavori, dalle 17-19. Testi 3, portineria. 51497 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti persona sola, signore, signorine cercansi. S. Nicolò 12. 51474 B

A. DOMESTICHE tre, giovani, per Roma, Milano, Bari, partenze immediate; domestica-cameriera brava cucinare, 170 mensili, signorina presenza cercansi. Torrebianca 24.

BALIA non più di 3 mesi cercasi. Presentarsi subito con bambino via Porta 29, Jacopich. 51449 B

BAMBINAIE, cameriere, cuoche, domestiche, prestaservizi, donne chiavi, istitutrici cercansi urgentemente. Corso Garibaldi 39, secondo. Alle persone non collocate, si restituisce la tassa iscrizione. 85863 B

DOMESTICA cerca distinta famiglia; inutile senza ottimi attestati e referenze. Via Porta 44. 600 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Michelangelo Buonarroti 5, II, prima porta.

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Procureria 6, I, porta 10 (dietro Municipio).

RAGAZZA svelta, pulita, tutto fare meno cucinare, cercasi presso Deveglia, via Guido Reni 6, IV, (fiera campionaria). Presentarsi con attestati dalle 9-12. 24718 B

RAGAZZA cercasi. Via Romagna 41. 85878 B

RAGAZZA semplice, robusta, pratica e svelta, tutti lavori domestici cerca De Peretti, Via S. Nicolò 32, II. 85769

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

A. RAGAZZO volonteroso offresi per pasticcere. Via Tesa 33, I. 855[illegible] C

AUTISTA cameriere 23-enne offresi famiglia miti pretese. Scrivere patente n. 2019, Fermo Posta, Abbazia. 51463 C

MEZZO lavorante per macelleria, con minime pretese offresi. Indirizzo: S. M. Maddalena superiore n. 536. 85768 C

PERFETTO contabile bilancista, offresi alcune ore giornata. Cassetta 24648 C Unione Pubblicità. 24648 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15 scopo rèclame, seria garanzia. Salone della Permanente. Piazza Sansovino 6.

A. A. A. A. A. PERMANENTI indubbiamente le migliori, eseguisconsi al Salone Excelsior. Barcola, a L. 15. Telefono 82-73.

A. A. ONDULAZIONI permanenti, migliore garanzia, pagamento rate, Piazza Cavana n. 5. 4244 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3 sartoria signora. 51430 CC

A RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior)

CAPPELLI pronti 8, velluto 12, riformature 5. Tommaso Luciani 15. 51461 CC

MODELLI in carta con prova lire 7. Tarabochia 5, Conte. 51495 CC

MODISTA offre modelli lire 10; rimoderna L. 6. Piazza Goldoni 10. 51498 CC

PITTORE eseguisce stanze Itteding 60, tappezzerie 80, decorazioni spruzzo prezzi onestissimi. Giacinto Gallina 3, portineria.

RADIORIPARAZIONI apparati qualsiasi marca, cuffie, altoparlanti, esegue massima cura laboratorio radiotecnico autorizzato. Piazza Cavana 5, interno, pianoterra.

SARTA confeziona vestiti, mantelli, prezzi miti. Via Genova 4, porta 43. 85857 CC

SARTA rimoderna in giornata vestiti, cappotti vecchi, facendoli nuovi, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo, destra. 51514 CC

SARTA primaria assume vestiti, mantelli, tailleurs, signora, bambini. Lavorazione pelo. Prezzi mitissimi. Rieger, Coroneo 5, primo. 85836 CC

SARTO uomo, signora, assume ordinazioni eleganti vestiti, soprabiti, paletot, prezzi bassi. Istituto 24, pianoterra. 51358 CC

SARTO confeziona massima perfezione eleganza, eventualmente rivoltature, riparazioni, prezzi buoni. Pondares 3, Lucano.

SOLA barba capelli 3, capelli 2. Piazza Cavana 5. 51521 CC

Posti disponibili · Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA barbiere, sappia fare bene barba. Via dell'Istria, Legione Carabinieri.

AUTISTA perfetto adatto anche per domestico, cercasi. Scrivere indicando referenze e pretese sub Cassetta 24719 D Unione Pubblicità. 24719 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Via Battisti n. 26. 85835 D

LAVORANTE sarta uomo capacissima, sappia fare occhielli. Cantisani, S. Giusto 3.

LAVORANTE sarta donna capacissima cercasi. Corso 17, II. 51507 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Calzoleria, Pietà 29. 85794 D

PERSONA conoscenza contabile, disposta versare cauzione 8-000, verso stipendio, utili, interessamento. Cassetta 24760 D Unione Pubblicità. 24760 D

RAGAZZE sarto uomo cerca Sartoria Beltrame, via delle Zudecche n. 1. 85846 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA molto elegante, annesso bagno, cercasi presso assai distinta famiglia. Offerte Cassetta 24736 E Unione Pubblicità. 24736 E

MOBILIATA lussuosamente con bagno, riscaldamento, scrupolosa pulizia, paraggi Oberdan, Battisti, Ospedale, cerca prontamente distintissimo tedesco. Offerte Cassetta 24740 E Unione Pubblicità. 24740 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. MOBILIATA affittasi. Rapicio 6, I, sinistra. 24774 F

A. A. A. CAMERA matrimoniale oppure un letto, prezzo mite, affitta distinta famiglia. Volendo vitto scelto. Cura vestiario, pulizia. Palestrina 2, primo, sinistra. 24640 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. S. Michele 10, porta 3. 4243 F

A. A. A. INGRESSO scale affittasi. Toro 8, primo, sinistra. 51483 F

A. A. A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Ginnastica 29, primo. 51487 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Via Ginnastica 46, primo, porta 9. 85797 F

A. A. CAMERA mobiliata 2 letti, con comodo cucina affittasi. Via Madonnina 43, I, sinistra. 51496 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Crispi 3, terzo, porta 12. 51509 F

A. A. ELEGANTE, mobiliata, affitta piccola distinta famiglia. Torre bianca 41, porta 7. 51475 F

A. A. INDIPENDENTE, centro, una, due persone affittasi. Giulia 31, primo. 85842 F

A. A. MOBILIATA, signorile, soleggiata, stufa, libera, centro, affittasi. Valdirivo 16 secondo. 51492 F

A. A. MOBILIATA, stufa, affittasi distinto. Timeus 3, terzo, destra. 85845 F

A. A. MOBILIATA, indipendente, affittasi persona seria. Geppa 10, primo. 85622 F

A. A. STANZA elegante, eventualmente salotto affittasi. Rossetti 11, pt. 85787 F

A. A. STANZA bene mobiliata, volendo vitto affittasi. Maiolica 13, porta 7. 51458 F

A. A. STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi. Corso Vitt. Em. 2, terzo. 85854 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Via Rapicio 5, porta 2. Röhr. 85818 F

A. CAMERA ingresso libero affittasi. Molino vapore 6, IV. 85815 F

A. CENTRALISSIMA, libera, bella, stufa, affitta non mestierante. Zonta 4, primo, destra. 100935 F

A. INDIPENDENTE, elegante, pulitissima, vitto, 300, affittasi. San Michele 26, secondo. 4250 F

A. MOBILIATA elegante ,indipendente, affittasi. Valdirivo 22, porta 11. 51504 F

A. MOBILIATA vuota affittasi distinti. Geppa 16, II, porta 8. 85844 F

A. MOBILIATA elegante, bagno, unico subinquilino affittasi una, due persone. Pellico 1, IV. 51453 F

A. MOBILIATA bellissima, indipendente, centrale (Piazza Unità) affittasi. Via Pozzomare 1, terzo, porta mezzo. 51466 F

A. MOBILIATA elegante, volendo vitto affittasi distinto. Crispi 12, terzo. 24759 F

A. STANZA mobiliata a distinto affittasi. Via Udine 12, porta 8. 51479 F

CAMERA lussuosa, ingresso scale affittasi distinto. Ginnastica 15, porta 8. 51506 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Milano 2, terzo. 51462 F

CAMERA grande eventualmente due, uso ufficio, ambulanza, abitazione, vuota, semimobiliata, centro, ingresso indipendente presso distinta affittasi. Indirizzo Piccolo. 85670 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 43, primo, sinistra. 85772 F

CAMERA mobiliata, stufa, anche breve soggiorno affittasi. Venti Settembre 27, III. 85793 F

CAMERA affittasi a due operai. Fonderia 3, secondo, destra. 51446 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza della Valle 2, II, sinistra. 85811 F

CAMERA ingresso libero affittasi distinto signore. Media 7, porta 7. 85831 F

CAMERETTA con focolaio, soffitta, affittasi prontamente persona sola. Cavazzeni 5, primo. 4245 F

CAMERETTA vuota, affittasi. Maurizio 10, III, sinistra. 51501 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Via della Guardia n. 10, Sussan. 51443 F

CAMERINO affittas a uomo. Luigi Ricci 6, primo, destra. 51439 F

LETTO, affittasi a uomo. Tesa 3, I. 51451 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, oppure due amici, affittasi. Crispi 75, pianoterra. 51470 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi stabili. Tarabochia 6, porta 22. 51457 F

MATRIMONIALE, bagno, volendo salotto, cucina, affittasi. Gatteri 42, porta 7. 85814F

MOBILIATA, affittasi prontamente volendo cura vestiario. Piazza Cavana 8, III. 85855 F

MOBILIATA, ingresso scale, altra piccola, affittansi. Battisti 12, IV, sinistra. 51480 F

MOBILIATA bella, luce, stufa, vitto, affittasi. San Francesco 34, mezzanino, Andriolo. 51477 F

MOBILIATA indipendente, 1-2 persone, volendo costo, affittasi. Manna 15, mezzanino, porta 8 (Stazione Centrale). 85800 F

MOBILIATA con stufa, affittasi a persona distinta. S. Francesco 52, II, porta 11. 85756 F

MOBILIATA anche due amici, affittasi. Crispi 43, porta 5. 85783 F

MOBILIATA pulita, ariosa, per modesto impiegato, affittasi. Antonio Caccia 6, porta 11. 85791 F

MOBILIATA luminosissima, pulita, affittasi. Gatteri 5, portineria. 51450 F

MOBILIATA, ingresso scale, volendo pranzo, presso sola, affittasi. Corso Vittorio 4, II, sinistra. 51447 F

MOBILIATA elegante, affittasi presso persona sola. Slataper 6, porta 7. 85813 F

MOBILIATA soleggiata, ingresso scale, affittasi signore distinto, signora anziana. Via Valdirivo 16, III. 24750 F

MOBILIATA, ingresso scale, vista Unità. Piazzetta Pozzo mare 5, III. 24754 F

MOBILIATA bellissima affittasi ufficiale. Piazza San Giovanni 1, secondo, destra. 51464 F

MOBILIATA soleggiata, ingresso scale, volendo vitto affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 24704 F

STANZA bellissima, mobiliata, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 51502 F

STANZA elegantissima, ingresso scale, adatta ufficiale, distinto signore. Stuparich 7, porta 15. 51520 F

STANZA vuota, comodo telefono, affittasi uso ufficio. Piazza Tommaseo 1, III. 51511F

STANZA vuota, soleggiata, indipendente, affittasi. Ferriera 29, porta 18. 51490 F

STANZA mobiliata, affittasi. Pietà 12, porta 7. 85771 F

STANZA soleggiata, eventualmente attiguo salotto, bagno, scrupolosa pulizia, affittasi presso piccola distinta famiglia non mestierante. Indirizzo Piccolo. 85776 F

STANZA mobiliata, prezzo modico, affittasi. Via Maiolica n. 16, p. 11. 85781 F

STANZA bella, ingresso libero, affittasi. Corso Garibaldi 6, II. 51499 F

STANZA e stanzino mobiliati, affittasi a distinti. Ireneo 6, mezzanino. 85785 F

STANZA 1-2 persone, affittasi prontamente. XX Settembre 15, II. 51454 F

STANZA elegante, cura biancheria, vestiario, comfort, bagno, affittasi a distinto signore. Crispi 39, I, destra. 85620 F

STANZE due spaziose, poggiuolo, affittansi distinti. Galatti 16, I, dirimpetto Posta. 24761 F

STANZETTA mobiliata, affittasi 75. Via Lavatoio 5, I piano, sinistra. 51456 F

STANZETTA con vitto, affittasi prontamente, prezzo mite. Bosco 40, III, sinistra. 85838 F

STANZETTA mobiliata, vicino Stazione, una, due persone, affittasi. Anastasio 10, secondo. 85860 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale, Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 85225 G

A. A. A. A. ATTENZIONE! Ballerete prestissimo, prezzi modici. Scuola Tieminiezky, corso Vittorio Emanuele 45. 25947 G

A. A. A. BALLARE, Scuola Girardelli Santini, via Palestrina 3. 24763 G

A. A. A. BALLERE elegantemente. Scuola prof. Pertot, diplomato Parigi, Imbriani 14. 51441 G

A. A. INGLESE tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Iniziansi 6 novembre corsi economici 15 lire mensili. Iscrizioni per questi corsi chiudensi 4 novembre. Corso Vitt. Em. 9, II p. 24025 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Scuola elementare completa. Corsi medi inferiori, superiori, ricupero anni perduti. Serali, pomeridiani maturità Liceo, abilitazione magistrale, ragioneria, geometria, licenza avviamento commerciale. Doposcuola! Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 24756 G

A. CONTABILITA' pratica! Corrispondenza commerciale. Corsi serali, semestrali: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 24756 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca, latina. Contabilità pratica. Algebra. Ginnastica 30. 24755 G

AUTORIZZATA scuola Donda. Inizia 7 novembre corsi regolari, accelerati, serali: taglio, cucito, ricamo, modisteria, pellicceria, fiori. Taglia' modelli con prova. Silvio Pellico 4. 209 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 85770 G

DIPLOMATA francese, tedesco, impartisce lezioni bisettimanali gruppi 15 mensili. Viale Regina Elena 35, porta 10. 85840 G

ESAMI preparazione scuole medie, ripetizioni e perfezionamento ,lingua ,tedesca presso signora colta, coscienziosa, lunga pratica. Indirizzo Piccolo. 51458 G

ESAMI abilitazione magistrale, ammissione medie superiori, licenza avviamento commerciale; preparazione razionale in un anno. Corso Garibaldi 6. 24753 G

FRANCESE pronuncia perfetta, conversazione, corrispondenza, singole, collettivo. Corso Emanuele 19, III. 24762 G

FRANCESE, Charles professore già docente Università. Metodo tutto creazione, versificato. Lettura, pronuncia, ortografia perfette, celere. Apertura corsi 6 novembre, 10-20 mensili. Loggia (Municipio) 11, II. 85802 G

FRANCESE, tedesco, lezioni riunite, 15 mensili. Stuparich 10, III, sinistra. 85827 G

ITALIANO, aritmetica, latino, matematica, francese, tedesco, spagnolo. Studio Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 24763 G

MEDIE inferiori, ripetizioni accuratissime (20 mensili). Corso Garibaldi 7, IV. 51404 G

RIPETITORE coscienzioso, serio, latino, tedesco, tecniche, magistrali inferiori. Indirizzo Piccolo. 85799 G

SIGNORA origine tedesca, perfetta italiano, tedesco, coltura generale, offresi durante mattina istruire bambini. Cassetta 24732 G Unione Pubblicità. 24732 G

TEDESCA insegna madrelingua, corrispondenza, corsi principianti. Crispi 33, I, destra. 50510 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BASTONE-ombrello dimenticato Cine Excelsior lunedì sera. Pregasi portarlo piazza Venezia 3, verso compenso. 24752 H

FUCILI (due) caccia in busta, smarriti tratto Stazione Centrale-riva Grumula. Pregasi portarli Armeria Sicherl, via Mazzini. Generosa mancia. 12000 H

SCIARPA ermellino, smarrita. Portarla verso mancia. Luzzatto 17, porta 18. 51481 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. A. APPARTAMENTO rimpetto Stazione Centrale, due camere camerino, cucina, interno, perfetto stato, affittasi prontamente 180 mensili. Regina Elena 11, portin. 210 I

A. A. LOCALE via Ginnastica 20, affittasi. 51512 I

A APPARTAMENTO due camere, cucina, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 24700 I

A. APARTAMENTO 3 stanze ,camerino, cabagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 51459 I

A. APPARTAMENTO casa nuova, 4 camere, accessori, comfort, prontamente; altro 3 camere accessori, prezzo modico, pressi piazza Sansovino. affittansi. Indirizzo Piccolo. 24773 I

A. MAGAZZINO vasto, con scrittoio, via Rismondo 4, affittasi prontamente, prezzo modesto. Indirizzo Piccolo. 24771 I

A QUARTIERE cameretta e cucina piccola, affittasi. Ginnastica 27, II. 51491 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, Revere 1, Capello 1 b, Severo 58-60, Trenovia N. 2, Ricci 1b, Mirti 7-8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 24764 I

APPARTAMENTO quattro cinque stanze, bagno, termosifone, affittasi. Via Cologna N. 15. 8584 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno, affittasi. Boccaccio 3, III p. 51485 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tutto sulla strada tre camere, camerino, bagno, cucina, cantina, affittasi. Crispi 42. 51494 I

APPARTAMENTO lussuoso massimo comfort, cinque stanze, bagno arredato e locali accessori, affittasi prontamente. Via Cesare Beccaria 9 (terreni ex Caserma Oberdan). Rivolgersi in portineria. 51489 I

APPARTAMENTO bellissimo, casa nuova, quattro stanze, cucina, bagno, stanzino grande, balcone, luce elettrica-gas, termosifone, affitto mitissimo, affittasi anche subito. Tiepolo 9, II, Deiroesi. 85789 I

APPARTAMENTO affittasi piazza S. Giovanni 4, rimesso nuovo, termosifone, 5 stanze, camerino, bagno, cucina, camerino. Via Battisti 8, Giachin. 85809 I

APPARTAMENTO due stanze cucina, affittasi prontamente, Via Donadoni 14. 85825 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, lire 240, affittasi. Via Pilone 4. 85823 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi. Mirti 5, Roiano. 85822 I

APPARTAMENTO camera cucina, affittasi prontamente. Vicolo delle Rose 1, Roiano. 85821 I

CAMERE 2, e cucina, con giardino, affittasi. Via Sara Davis 1. 4252 I

MAGAZINETTO unita abitazione, affittasi buon prezzo, prontamente. S. Zenone N. 17. 85805 I

MAGAZZINO affittasi Maiolica Solitario. Amministrazione Scarpa, Torrebianca 23. 24747 I

MAGAZZINO ventilato, impalcati, scrittoi, affittasi. Romagna 16; ore 9-12. 85779 I

NEGOZIO via Rossini 24 affittasi prontamente. Rivolgersi Fratelli Brunner, via Ghega 2. 85417 I

PARTE magazzino e ufficio completamente arredato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 85864 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cantina, accessori affittasi prezzo mite. Via S. Vito N. 5, I. 4247 I

QUARTIERE camera cucina, acqua-luce. Carducci 36. 24746 I

QUARTIERE restaurato, due stanze, ripostiglio, cucina, affittasi. Visitare Gelsi 5, II destra; telefono 48-62. 51473 I

QUARTIERE composto di tre camere, camerino e cucina, affittasi prontamente. Via Rapicio 8, portinaia. 51503 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, luce-acqua-gas, 160 mensili, affittasi (3 mesi antecipo). Indirizzo Piccolo. 85775 I

QUARTIERE due stanze, cucina, rimesso a nuovo, comfort, affittasi. Vignola 4, portin. 85782 I

QUARTIERE 2 camere camerino, comfort, affittasi 1.o dicembre. Via Pallini 4. 11, Brenni. 85792 I

QUARTIERE Stazione Centrale, 3 stanze, accessori, affittasi. Via Torquato Tasso 4, portiere. 85829 I

QUARTIERE soleggiato, due stanze, camerino, ripostiglio, affittasi fine novembre. Via Tiziano 3, destra. 51467 I

QUARTIERI piccoli, affittansi. S. Maurizio N. 14. 85837 I

QUARTIERINO cucina, ripostiglio, due camere, affittasi prontamente. Steiner, Gretta di Sopra 404. 10005 I

QUARTIERINO 2 stanze, cucina, comfort, affittasi, villa. Via alle Cave 9 (S. Giovanni). 85798 I

SALA ed una stanza uso studio pittore, affittasi. Venti Settembre 65. 51505 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO tre o quattro camere, bagno, servizi, due gabinetti, termosifone, ascensore, soleggiato, possibilmente ultimo piano, con terrazza, cercasi subito. Offerte dettagliate con ubicazione e prezzo: Cassetta 24720 L Unione Pubblicità. 24720 L

CAMERA focolaio o soffitta abitabile, cercasi prontamente. Sorgente 6, IV. 51452 L

QUARTIERE piccolo, cercasi; cauzione anticipo. Scrivere; Berini, Gelsi N. 6, I p. 85788 L

QUARTIERINO una due stanze, cucina, bagno, mobiliato, cercasi prontamente. Offerte prezzo Cassetta 24735 L Unione Pubblicità. 24735 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, polari, comuni, pelli guarnizioni. Devidè, via Mazzini 22. 24770 M

ALTOPARLANTE per galena lire 25. Apparato 3 valvole 280, vendonsi. Radiofotoluce Piazza Piccola. 4246 M

BAGNO legna, ottimo, completissimo, vendo occasione 400. Gelsi 10, bandaio. 85850 M

BILANCIA automatica 10 kg., nuova, libera d'impegni, vendo. Luzzatto. S. Nicolò 32. 85808 M

BUSSOLA, vetriata, vetrina pasticceria, macchine Dub'ed, baule armadio, vendonsi occasione. Bar Sangiusto. Piazza Cavana 85806 M

CAPPOTTI uomo due, nuovissimi, uno ragazzo settenne, vendo occasione. Raffineria 4, porta 10. 51472 M

CAPPOTTO signora forte, giacca pelle, vendonsi. Via Milano 11, porta 7. 85786 M

CARRETTI due ruote, carri con zaja, porte e telai, vendo. Tesa 35. 51442 M

GRAMMOFONO valigia Ampolo, 15 dischi, 100. Dischi 1 lire in poi, vendonsi. Pozzobianco 3, III. 51493 M

GRAMMOFONO valigietta Columbia, altro perfettissimo, dischi; binoccolo, vendonsi. Valdirivo 11, portineria. 85856 M

GRAMMOFONO valigia sonoro, con dischi, lire 100; dischi sciolti moderni, occasione, vendo. Valdirivo 2, portineria. 51518 M

GRAMMOFONO, valigia Columbia, perfetto, dischi sciolti, vendo occasione. Palestrina 1, primo. 51516 M

MACCHINA Singer garantita, altra a mano, vendo lire 70. Istituto 12, ultimo. 85848 M

MACCHINA Singer spola rotonda, carrozzella moderna, vendonsi. Maurizio 10. Bonucchi. 85851 M

MACCHINA cucire Singer, buonissima occasione, vendesi. Bosco 48, II destra. 51519 M

MACCHINA elettrica massaggio cura dimagrante, macchina scrivere quasi nuova «Remington portable», causa partenza cedonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 85773 M

MACCHINA cucire Singer 130 vendesi. Via Guerrazzi 2, I. Gerzeli. 85777 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, vendesi. Salita Promontorio 10. Vosilla.

MACCHINA calze, maglierie, vendesi prezzo bassissimo. Mazzini 30. Portiere. 85817 M

MACCHINE Singer occasione, altre Neocchi moderne, speciali cucito, ricamo, rammendo, facilitazioni pagamento. Natale. Arcata 9, telefono 65-33. 24757 M

PELLICCIA nuova, per signora snella, vendo. Giampiccolo. Toro 2, IV. 85810 M

RADIO cinque valvole, accumulatori, in funzione, valore originale 1200, vendesi lire centocinquanta. Sette fontane 20, secondo, destra. 85841 M

RADIO amricana 5 valvole, vendesi. Via Sara Davis 11, pianoterra. 24651 M

RADIO Magnadine, quattro valvole, esclude locale, occasione vendesi. Gelsi 12, II

RADIO 4 valvole, alternata, altoparlante Puntoblù 66, vendesi occasione. Palestrina 1, quinto. 85830 M

TROMBINI, volpe, nuovo cappotto pelliccia donna, vendonsi. Via Boccaccio 2, mezzanino destra. 85826 M

VOLPI sarde belle, alcune, vendonsi occasione lire 85. Sara Davis 9, porta 11. 85804 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

APPARECCHIO ingrandimenti fotografici, lampade per camera oscura, riflettori e altro, acquisterei se buone condizioni. Offerte Cassetta 24724 N. Unione Pubblicità. 24724 N

BILANCIA portata da 300 a 1000, compero se occasione. Via del Coroneo 37. Vini.

CUFFIE usate, acquistansi; riparazioni cuffie, radio. Rivolgersi: Lavoratorio Timeus N. 11. 24743 N

IMPASTATRICE per stucco, acquisterei. Offerte dettagliate Cassetta 24721 N. Unione Pubblicità. 24721 N

RADIO possibilmente Atwaterkent, cercasi. Cassetta 24729 N. Unione Pubblicità. 24729 N

RADIO, dischi, grammofono, compero se occasione. Settefontane 4. II sinistra. 51513 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

CAMERA matrimoniale seminuova, cucina completa, credenza, camera pranzo, macchine cucire, vendo. Stegù, Molinavento 39. 85757 NN

CAMERA acero una persona, occasione vendesi. Corridoni 13-I. 85816 NN

CAMERA lussuosa vendesi causa partenza, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 85828 NN

CAMERA pranzo moderna vendesi occasione. Ginnastica 42-II, porta 8. 85862 NN

CUCINA valore 1200 vendo 700; psiche, matrimoniale, vendonsi. Madonnina 4, I p. 24767 NN

CUCINA modernissima, adatta sposi, vendesi occasionissima. Wenghersin, Panfilo Castaldi 9. 24758 NN

DIVANO peluche, grammofono valigia dischi occasione vendonsi. Via Orlandini 27, Lauro. 51499 NN

MATRIMONIALE lussuosa acquisto se vera occasione. Offerte Cassetta 24731 NN Unione Pubblicità. 24731 NN

MOBILI diversi e macchina pellicciaio vendonsi. Via Udine 20, porta 11. 000 NN

OCCASIONE ottomane divani turchi, suste assumonsi ordinazioni. Gelsi 1, tappezziere. 85784 NN

PIANINI, pianoforti nuovi, usati, vendonsi d'occasione, facilitazioni pagamento. Pecar, S. Francesco 22. 51500 NN

PIANINO germanico, marca mondiale, vendesi rarissima occasione. Commerciale 13, secondo. 24749 NN

PIANOFORTE Schweighofer buonissimo vendesi prezzo occasione. Visitare 10-14, 17-20, via Artisti 4, terzo. 000 NN

PIANOFORTE vendesi occasionissima, cambio con fotografica reflex apparato presa cinematografica auto utilitaria differenza contanti. Cortesia, Gorizia Transalpina. 85795 NN

SCRITTOI utensili magazzino bottega tavoloni travi come nuovi vendonsi. Romagna 16, ore 9-12. 85778 NN

STUDIO completo vendo, scambio pianino. Offerte Cassetta 24737 NN Unione Pubblicità. 24737 NN

VISITATE Mobilificio Facchini e Zenti, Venti Settembre 36, dirimpetto Politeama: camere, cucine, salotti a prezzi di concorrenza. 51462 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A.A.A. ATTENZIONE. L'Oreficeria Stermin si è trasferita al n. 40 di via Mazzini, compera scambia oro, argento pagando prezzi massimi, disimpegna polizze del Monte di Pietà. 205 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, dentiere, compero, scambio. Polizze disimpegno. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 85718 O

CARTA usata archivio stracci metalli acquistasi prezzi massimi. Ghiaccera 3, angolo Riborgo. 51496 O

GORIZIA, «Oreficeria Moderna», dirimpetto Mercato, acquista oro, prezzi altissimi. Cresime, scambi vantaggiosi. 1380 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

PIAZZISTI (anche donne), pratici vendita rateale per Trieste Udine cercansi. Grüner, Scalinata 3. 51438 P

PIAZZISTI conoscenza clientela privata, vendita rateale confezioni articoli, regalo, arredamento casa, cercansi. Cassetta 24760 P Unione Pubblicità. 24760 P

TELECAD industria germanica, ricerca piazzisti articolo mondiale brevettato; facilissimo collocamento perchè indispensabile trattabile da chiunque, utile immediato 20 per cento. Presentarsi via Valdirivo 22, magazzino. 24748 P

TELECAD industria germanica ricerca concessionari o piazzisti per province Fiume, Pola, Udine, Gorizia, minimo capitale 10 mila, articolo mondiale brevettato, facilissimo collocamento perchè indispensabile, trattabile da chiunque, utile immediato 50 per cento, prezzo irrisorio. Nostro speciale incaricato trattare analogamente sarà Fiume giorni 1, 2, Hotel Royal, via Garibaldi e sarà Udine giorni 3, 4, Hotel Croce di Malta. Inutile presentarsi senza chiesti requisiti. Successivamente scrivere Telecad, Milano, Durini 26. 24727 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

CAMION Ford 6 ruote vendo. Franco, via dell'Istria 36. 51476 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ARTISTA straniero ramo legno, conoscenza piazza, cerca socio piccolo capitale anche senza pratica impianto lavoro lucroso. Cassetta 24728 R Unione Pubblicità. 24728 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vend... sione. Indirizzo Piccolo.

DETERSIVI cedesi causa partenza ... sa clientela. Ciccolella. Via S. A... Gorizia.

DISPONENDO capitale intenderei ... mi, collaborando, industria o ... sano, avviato. Offerte Cassetta 247... ne Pubblicità.

DISPONGO 3-5 mila contanti per ... ducia (fattorino magazziniere). 24725 R Unione Pubblicità.

FORMAGGERIA cedesi centro. ... ni Riva Sauro 10.

INDUSTRIA redditizia direzione ... ma potendo gestire anche sig... cedesi. Offerte Cassetta 24744 R U... Pubblicità.

MILLE lire pagando 100 mensili ... Indirizzo al Piccolo.

NEGOZIO commestibili coloniali, ... baggi e pane vendesi causa par... volgersi Donota 1, mezzanino.

PISTORIA cedesi centro. Informa... cardi 15-I, Mosetti.

SOCIO maggior sviluppo industr... tante lavoro, capitale 10-15.000, annuo 70-80.000, oppure stipendio ... sato utili cerco. Cassetta 24760 ... Pubblicità.

UFFICIO serie case rappresentate ... limentari cedesi causa altre oc... Offerte Cassetta 24723 R, Unione ...

12.000 cercansi ipoteca stabile ci... ta 24722 R Unione Pubblicità.

30.000 tavolarmente assicurate, ... se, breve scadenza, cercansi. Ind... Piccolo.

50.000 disponibili prima ipoteca ... tà, esclusi mediatori. Cassetta 246... ne Pubblicità.

Acquisti e vendite di case ...

cent. 60 la parola. Minimo L...

APPARTAMENTO signorile, stab... simo piazza Oberdan, 4 camere, ... cessori, ascensore, riscaldamento ... prontamente prezzo occasione. In... Piccolo.

TERRENO 400 m.2 via Rossetti, centralissima, vendesi occasione. ... Piccolo.

VILLA bellissima vicinanza Trie... imposte, vendesi occasione, picc... prezzo. Indirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L...

QUARANTENNE desidera contra... monio con vedovo con bambina. ... offerte Cassetta 24726 U Unione ...

QUARANTENNE vedova, strani... gente, dispone piccolo capitale, ... matrimonio signore pensionato. ... Cassetta 24653 U Unione Pubblic...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L...

A« OSTETRICA autorizzata rice... mente. Via Istituto 32, I Badulich

A rate da lire 5 in poi vestia... calzature, orologi, ecc. ecc. ... piazza S. Giovanni 3. Chiedete ... informativo.

VITALIZIO. Distinta signora sol... vitto, alloggio, cure affettuose ... te, a persona disposta contrarre ... Scrivere Cassetta 24509 V Unione ...

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto in varia guisa tributate all'amatissima

Maria Girardelli ved. Lorenzetti

e per la viva parte presa al loro dolore, la sorella **ANTONIETTA GIRARDELLI** ved. **DORNIG**, la nipote **ELENA PLAJA**, il genero cav. **ERNESTO PLAJA**, a nome pure degli altri congiunti, ringraziano sentitamente.

Trieste, 31 ottobre 1933 - XII.

Serenamente come visse, munito dei conforti della Santa Religione ... rese la sua bell'anima a Dio, ieri sera 31 ottobre

Luigi Vincina

capo macchinista

L'inconsolabile consorte **GISELLA** nata **LIPPI**, in unione alle ...relle, suocera, cognate, cognati, nipoti e pronipoti, partecipa stra... l'irreparabile perdita a tutti gli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì alle ore 15, partendo dalla Riva ... maso Gulì N. 4.

Uno speciale ringraziamento al chiarissimo medico curante dott. ... ste Zumin il quale durante la malattia dell'amato Estinto cercò di ... nirne le sofferenze.

Nel terzo anniversario della signora

Anna Dav...

ved. de Chiur...

i figli, con immutato dolore, la ... a quanti l'ebbero cara.

Trieste, 1.o novembre 1933-X...

ISCHIROGENO
con stricnina ✶ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 11,40 la bott. normale e L. 47,50 la bott. *monstre*.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'Inventore Grand' Uff. O. Battista - Napoli.

TEATRO FENICE
OGGI, dalle 15 in poi, rappresentazioni straordinarie del tanto atteso capolavoro della «CAESAR - FILM» di Roma:
Il direttissimo delle 21.15
Interpreti: **LAURA ADAMI — ROMANO CALO'**
Stefania Piumatti — Sandro De Macchi
Alessandro Ruffini — Jone Frigerio
della Compagnia Italiana «SPETTACOLI GIALLI»
Un «film giallo» di **AMLETO PALERMI**
BRIVIDO - EMOZIONE
ARDIMENTO - DRAMMA
Farà seguito la Varietà

Buster Kea...
un figlio di papà!
Buster Kea...
un lottatore!
Buster Kea...
un pugilista!
Buster Kea...
una principessa or...
nel film
«Metro - Goldwyn - M...
IL
Milionar...
Prossimamente a...
Teatro EXCEL...

---

41 **GIORGIO SIM**

LA STELLA

Forse questa era una tattica per sconcertare Dolorosa, per non lasciarle un attimo di respiro, trascinandola qua e là, in tutti i gruppi, non senza lanciarle di tanto in tanto frecciate pungenti.

— Che fortuna, la vostra, di aver trovato un amico come Barafond, che si fa in quattro per farvi diventare celebre! Comprendo che tale conquista non dev'essere stata molto piacevole. Il brav'uomo è piuttosto sprovvisto di fascini. Ma come vi comprendo, mia cara, di averlo accettato ugualmente! L'amore è una cosa così trascurabile, vero? Soprattutto perchè nulla vi impedisce, quando vogliate, di concedervelo con un giovanotto qualsiasi... con un Giuliano Breton, per esempio!

Lora Mirtill, come si comprende, era caduta in inganno sul turbamento manifestato dalla collega, udendo parlare del proprio fratello. Non poteva certo supporre che si trattava di una parentela strettissima. Perciò aveva facilmente creduto che Dolorosa e il suo amante si fossero conosciuti in Francia. E intendeva valersi di tale certezza, per ferire il cuore della rivale. Ma s'irritava, avvedendosi ch'ella rimaneva impassibile.

Dolorosa — non si deve dimenticare che non aveva altro nome — viveva il più possibile lontana dallo «studio», non mettendovi piede se non per girare il «Principe asiatico», in corso di lavorazione.

Quattro o cinque ore al giorno, talvolta anche di più, tanta fretta v'era di lanciare il film, si agitava nel fascio luminoso dei riflettori, circondata da Barafond, da un suo aiutante americano e quasi continuamente, anche da Harry Kings, che amava presenziare alla ripresa delle scene importanti.

Onde mettere in maggior valore le qualità della nuova attrice, si era deciso di non circondarla di altre vedette, ma soltanto di attori coscienziosi, abituati a sostenere parti secondarie. Non per questo il lavoro non era un supplizio per Dolorosa.

Quella specie di autoconfessione, le riempiva l'anima di amarezza, perchè la giudicava una profanazione volgare.

Che triste sorriso le affiorò alle labbra, quando vide la sua camera di fanciulla, pronta per le prime scene e la grigia facciata della casa paterna!

Stava proprio per ribellarsi, come se le avessero mostrato una caricatura di sè, e spiegare che mai la sua camera fu simile a quella, perchè i vecchi muri avevano pure il loro fascino.

Ma a quale scopo?

L'attore cui avevano affidato la parte di maragià, era un ragazzone dalle spalle quadre, dal viso rubicondo di sportivo, dai gesti rudi.

Che pietà, dover ripetere dinanzi a quel fantoccio i gesti che ella aveva fatto dinanzi a colui che, prima di diventare un marito brutale, era stato il Principe Azzurro del suo sogno!

— Ma non è così!... E' falso! E' orribile! Avrebbe voluto gridare a Barafond, così orgoglioso, invece, della sua messinscena. Mai, l'uomo che ho ucciso, ha avuto attitudini tanto ridicole! Mai si è vestito con così poco gusto!

Era ignobile, quella riproduzione approssimativa del suo passato.

Ma, a pensarci bene, non era forse preferibile che fosse una parodia? Un ritratto preciso avrebbe fatto soffrire anche di più Dolorosa, forse l'avrebbe portata al limite della follia.

E quindi si rassegnò. Recitò, macchinalmente, senza convinzione, quasi tutte le scene, al punto che a un dato momento si meritò le critiche di Harry Kings e Lora Mirtill ebbe la sensazione del proprio trionfo.

Era impossibile che la giovane donna ritrovasse il suo volto radioso di allora, le lagrime di felicità che aveva versato al momento in cui la bella nave la conduceva verso un avvenire meraviglioso. Come avrebbe potuto ripetere, adesso, le parole di amore che aveva balbettato in quei momenti di estasi?

Già si mormorava, negli «studi». Conciliaboli misteriosi avevano luogo dietro le scene.

— Non risponde minimamente alle speranze accarezzate su lei...

— Harry Kings sembra proprio deluso...

— E Barafond fa l'effetto di un cane frustato.

Era vero. I dirigenti della «Mondia» non manifestavano ancora il loro disappunto, ma si sentiva che erano preoccupati, soprattutto dopo la grande pubblicità che avevano fatto al nome della nuova stella.

Prima di girare «gli esterni» come chiamano le parti che si svolgono all'aperto, si eseguirono le scene drammatiche tra gli sposi, riguardo al bambino.

E allora, bruscamente, si vide Dolorosa trasfigurarsi. I proiettori, le macchine da presa, delle immagini e dei suoni, l'altoparlante, con cui Barafond impartiva gli ordini, scomparvero al suo sguardo.

Ella non pensava più nemmeno che il suo compagno non era che un attore mediocre, che eseguiva il più fedelmente possibile i gesti che gli avevano suggerito.

Visse letteralmente la propria parte, al punto che i presenti ebbero un fremito di angoscia.

Quella non era più un'attrice, ma una madre, per la quale, al mondo non esisteva che il suo bambino.

Non soltanto come espressioni mimiche, ma anche nella recitazione, nelle frasi smozzicate che pronunziava, con voce roca, ella riproduceva le sue attitudini reali, una pagina vissuta con tutta la sua passione minacciando e supplicando, tremando di speranza e di dolore.

La sola che assistesse indifferente al suo lavoro, era Lora Mirtill. Gli altri erano ansiosi, frementi, commossi da quella tragedia dell'amore materno.

D'ordinario, le scene vengono girate più volte, brano per brano, perchè poi il regista possa scegliere i meglio riusciti.

Ma Harry Kings fece cenno agli operatori di non fermarsi e di lasciare che l'attrice sviluppasse a suo capriccio, la grande scena.

Dolorosa era esangue. Per una specie di fenomeno rarissimo, ella aveva dimenticato sul serio il luogo in cui si trovava e quel che ella fosse. Il suo istinto materno la dominava, soffocando ogni altro sentimento, imprimendo in ogni sua azione, un senso di verità.

V'era un bimbo, nella culla, il figlio d'una comparsa, la quale lo prestava ogni volta che in un film dovesse figurare un neonato. *(Continua)*

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata